Specifiche tecniche KLE 2.0.1

Version 20260306

Requisiti trasmettitore

Swissdec
Casella postale, 6004 Lucerna
www.swissdec.ch

Le direttive per la trasmissione dei dati salariali sono state elaborate in collaborazione con le seguenti parti:

- Suva
- eAHV / IV con i membri:
  - Conferenza delle casse cantonali di compensazione
  - Associazione delle casse professionali di compensazione
- Conferenza svizzera delle imposte con i membri:
  - Amministrazione federale delle contribuzioni
  - Amministrazioni fiscali cantonali
- Ufficio federale di statistica
- Associazione svizzera d'Assicurazioni

Editore
Swissdec
Fluhmattstrasse 1
6004 Lucerna

https://www.swissdec.ch

© Swissdec 2026

Diario delle Revisioni

Version 2.0.1	25.11.2026	ile, mas
Ripubblicazione, KLE versione 2.0.1		
Version 2.0	06.03.2026	ile, mas
Prima edizione delle specifiche per KLE 2.0		

© Swissdec 2026

Convenzioni in questo documento

In questo documento vengono utilizzati i seguenti font:

Testo	Documentazione
`Testo`	Codice
`<Testo>`	Elemento XML
[Testo]	Riferimento a un altro documento

La natura vincolante dei requisiti è definita come segue.

Natura vincolante	**Parola**
Obbligo	**deve**
Desiderio	*deve (dovrebbe)*
Intenzione	*viene*
Proposta	*può/è possibile*

Tabella 1. Natura vincolante dei requisiti

Attenzione

Per la comprensione concettuale vengono talvolta utilizzate rappresentazioni schematiche che non riflettono necessariamente lo stato attuale.

Fanno fede esclusivamente gli schemi XML ufficiali di volta in volta pubblicati.

Attenzione

In caso di divergenze tra le versioni tedesca, francese e italiana delle direttive, fa fede la versione tedesca.

© Swissdec 2026

Indice

1. Introduzione 1
1.1. Struttura del documento 1
1.2. Principio guida dei moduli 2
2. Processo aziendale per la trasmissione dei casi di prestazione tramite KLE 3
3. Casi d'uso e operazioni associate 5
3.1. Panoramica 5
3.2. Rappresentazione grafica dei processi aziendali e dei relativi casi d'uso 5
3.3. Casi d'uso e relative operazioni 7
4. Ping 9
5. CheckInteroperability 12
6. RegisterOrganizationAuthentication 16
6.1. Panoramica 16
6.2. Messaggio sincrono iniziale 16
6.3. Struttura dei dati del messaggio iniziale 17
6.4. Struttura dei dati della risposta iniziale 19
6.5. Struttura dati del messaggio Synchronize 20
6.6. Struttura dati della risposta di sincronizzazione 23
7. SubscribeOrganization 26
7.1. Panoramica 26
7.2. Messaggio sincrono iniziale 26
7.3. Struttura dei dati del messaggio iniziale 28
7.4. Struttura dei dati della risposta iniziale 30
7.5. Struttura dati del messaggio Synchronize 31
7.6. Struttura dati della risposta di sincronizzazione 34
8. DeclareIncident 37
8.1. Notifica di incidente KLE 37
8.2. Messaggio sincrono iniziale 37
8.3. Procedura / Protocollo 38
8.4. Struttura dei dati del messaggio iniziale 40
8.5. Struttura dei dati della risposta iniziale 42
8.6. Struttura dati del messaggio Synchronize 43
8.7. Struttura dati della risposta di sincronizzazione 47
9. Casi d'uso 50
9.1. UC001 Inviare messaggio iniziale 50
9.2. UC002 Recupera stato 52
9.3. UC003 Contrassegnare il messaggio di prova 54
9.4. UC004 Contrassegnare il messaggio sostitutivo 55
9.5. UC005 Sincronizzazione 56
9.6. UC006 Eseguire il controllo di processo 58
9.7. UC007 Chiudere il caso 59
9.8. UC008 Segnalare e confermare le storie 59
9.9. UC009 Raccolta ed elaborazione delle storie 61
9.10. UC010 Eseguire il controllo del flusso di dati 61
9.11. UC011 Richiamare Completion 62
9.12. UC012 Gestire il messaggio di dialogo 63
9.13. UC013 Processo di registrazione (SubscribeOrganization) 63
9.14. UC014 Autenticazione aziendale (RegisterOrganization) 64
9.15. UC015 Applicare la sicurezza 65
9.16. UC016 Configurazione del trasmettitore 65
9.17. UC017 Visualizza informazioni di supporto 65
9.18. UC018 Verificare la raggiungibilità 66
9.19. UC019 Verifica dell'interoperabilità 67
A. Documenti di riferimento 70
B. Glossario 71

© Swissdec 2026

C. Specifiche dettagliate Swissdec Autenticazione aziendale SUA 73
C.1. Introduzione 73
C.2. Processo SUA 73
C.3. Requisiti tecnici dei certificati 75
D. Specifiche dettagliate DialogMessages 78
D.1. Introduzione 78
D.2. L'utilizzo dei DialogMessage 78
D.3. DialogMessages standard 84
E. Specifiche dettagliate URL di completamento 85
E.1. Struttura ed elaborazione dell'URL di completamento 85
F. Componenti 88
F.1. AB-01 Configurazione 88
F.2. AB-02 Accessibilità 88
F.3. AB-03 Interoperabilità 88
F.4. AB-04 Registrazione 89
F.5. AB-05 Indirizzamento esplicito (indirizzamento diretto) 90
F.6. AB-06 Indirizzamento implicito (indirizzamento di gruppo) 90
F.7. AB-07 Dichiarazione d'intenti 91
F.8. AB-08 Identifikation di un'operazione commerciale 92
F.9. AB-09 Notifica sostitutiva 92
F.10. AB-10 ID richiesta e risposta 93
F.11. AB-11 Messaggio di prova 93
F.12. AB-12 Verifica di plausibilità 94
F.13. AB-13 Filtraggio 95
F.14. AB-14 Mappatura delle versioni 95
F.15. AB-15 Rilevamento dei duplicati 96
F.16. AB-16 Anonimizzazione 96
F.17. AB-17 Frammentazione dei messaggi 97
F.18. AB-18 Swissdec Autenticazione aziendale (SUA) 97
F.19. AB-19 File di archivio 97
F.20. SB-01 Sicurezza dei trasporti (HTTPS / TLS) 98
F.21. SB-02 Autenticazione del trasporto (autenticazione reciproca TLS) 98
F.22. SB-03 Crittografia dei dati utili (WS-Encryption) 98
F.23. SB-04 Firma dei dati utili (WS-Signature) 99
F.24. SB-05 Autenticazione aziendale SUA Firma (WS-Signature) 99
F.25. SB-06 Non contestabilità 100
F.26. PB-01 Distribuzione sincrona 100
F.27. PB-02 Distribuzione asincrona 100
F.28. PB-03 Sincronizzazione 101
F.29. PB-04 Dialogizzazione 101
F.30. PB-05 Completamento 102
F.31. PB-06 Navigazione di processo 102
F.32. PB-07 Settore della digitalizzazione 103
F.33. PB-08 Richiesta dati 103
G. Documentazione tecnica 105
G.1. Documentazione dello schema IncidentDeclarationServiceTypes.xsd 105
G.2. Documentazione dello schema IncidentDeclarationContainer.xsd 105
G.3. Documentazione dello schema IncidentDeclaration.xsd 112
G.4. Documentazione dello schema SwissdecComponents.xsd 134
G.5. Documentazione dello schema Common.xsd 149

© Swissdec 2026

Lista delle figure

2.1. Panoramica del processo della norma Swissdec KLE 3
3.1. Casi d'uso – notifica iniziale 5
3.2. Casi d'uso – sincronizzazione 6
3.3. Altri casi d'uso 7
4.1. Immagine dello schema Ping 9
4.2. Immagine dello schema PingResponse 10
5.1. Immagine dello schema CheckInteroperability 12
5.2. Immagine dello schema CheckInteroperabilityResponse 14
6.1. Processo di messaggio sincrono 16
6.2. Immagine dello schema RegisterOrganizationAuthentication 17
6.3. Immagine dello schema Addressee 18
6.4. Immagine dello schema RegisterOrganizationAuthenticationResponse 19
6.5. Immagine dello schema SynchronizeRegisterOrganizationAuthentication 20
6.6. Immagine dello schema CaseContext 22
6.7. Immagine dello schema SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationResponse 23
7.1. Processo di messaggio sincrono 27
7.2. Immagine dello schema SubscribeOrganization 28
7.3. Immagine dello schema Addressee 29
7.4. Immagine dello schema SubscribeOrganizationResponse 30
7.5. Immagine dello schema SynchronizeSubscribeOrganization 31
7.6. Immagine dello schema CaseContext 33
7.7. Immagine dello schema SynchronizeSubscribeOrganizationResponse 34
8.1. Processo di messaggio sincrono 38
8.2. DeclareIncident stato del protocollo 39
8.3. Immagine dello schema DeclareIncident 40
8.4. Immagine dello schema Addressee 41
8.5. Immagine dello schema DeclareIncidentResponse 42
8.6. Immagine dello schema SynchronizeDeclareIncident 43
8.7. Immagine dello schema CaseContext 45
8.8. Immagine dello schema SynchronizeDeclareIncidentResponse 47
D.1. Struttura dello schema XML DialogMessage 79
D.2. Procedura per la rappresentazione del messaggio di dialogo (diagramma di attività) 82
E.1. Struttura di un URL secondo RFC3986 87
F.1. AddresseeType 90

© Swissdec 2026

Lista delle tabelle

1. Natura vincolante dei requisiti iv
1.1. Soggetti coinvolti nel processo di trasmissione Swissdec 1
3.1. Casi d'uso e operazioni 7
4.1. Descrizioni dei campi Ping 9
4.2. Descrizioni dei campi UserAgent 10
4.3. Descrizioni dei campi PingResponse 10
4.4. Descrizioni dei campi UserAgent 11
5.1. Descrizioni dei campi CheckInteroperability 12
5.2. Descrizioni dei campi UserAgent 13
5.3. Descrizioni dei campi CheckInteroperabilityResponse 14
5.4. Descrizioni dei campi UserAgent 15
6.1. Descrizioni dei campi RegisterOrganizationAuthentication 17
6.2. Descrizioni dei campi RequestContext 17
6.3. Descrizioni dei campi Job 18
6.4. Descrizioni dei campi Addressee 18
6.5. Descrizioni dei campi RegisterOrganizationAuthenticationResponse 19
6.6. Descrizioni dei campi ResponseContext 19
6.7. Descrizioni dei campi SynchronizeRegisterOrganizationAuthentication 20
6.8. Descrizioni dei campi RequestContext 20
6.9. Descrizioni dei campi Sender 21
6.10. Descrizioni dei campi Addressee 21
6.11. Descrizioni dei campi Case 21
6.12. Descrizioni dei campi CaseContext 22
6.13. Descrizioni dei campi SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationResponse 23
6.14. Descrizioni dei campi ResponseContext 23
6.15. Descrizioni dei campi Error 24
6.16. Descrizioni dei campi SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationConsumer 24
6.17. Descrizioni dei campi AddresseeContext 24
6.18. Descrizioni dei campi Addressee 24
6.19. Descrizioni dei campi Case 25
7.1. Descrizioni dei campi SubscribeOrganization 28
7.2. Descrizioni dei campi RequestContext 28
7.3. Descrizioni dei campi Job 29
7.4. Descrizioni dei campi Addressee 29
7.5. Descrizioni dei campi SubscribeOrganizationResponse 30
7.6. Descrizioni dei campi ResponseContext 30
7.7. Descrizioni dei campi SynchronizeSubscribeOrganization 31
7.8. Descrizioni dei campi RequestContext 32
7.9. Descrizioni dei campi Sender 32
7.10. Descrizioni dei campi Addressee 32
7.11. Descrizioni dei campi Case 32
7.12. Descrizioni dei campi CaseContext 33
7.13. Descrizioni dei campi SynchronizeSubscribeOrganizationResponse 34
7.14. Descrizioni dei campi ResponseContext 34
7.15. Descrizioni dei campi Error 35
7.16. Descrizioni dei campi SynchronizeSubscribeOrganizationConsumer 35
7.17. Descrizioni dei campi AddresseeContext 35
7.18. Descrizioni dei campi Addressee 36
7.19. Descrizioni dei campi Case 36
8.1. Tabella degli stati 39
8.2. Descrizioni dei campi DeclareIncident 40
8.3. Descrizioni dei campi RequestContext 41
8.4. Descrizioni dei campi Job 41
8.5. Descrizioni dei campi Addressee 41

© Swissdec 2026

8.6. Descrizioni dei campi DeclareIncidentResponse 42
8.7. Descrizioni dei campi ResponseContext 42
8.8. Descrizioni dei campi SynchronizeDeclareIncident 43
8.9. Descrizioni dei campi RequestContext 43
8.10. Descrizioni dei campi Sender 44
8.11. Descrizioni dei campi Addressee 44
8.12. Descrizioni dei campi Case 44
8.13. Descrizioni dei campi CaseContext 46
8.14. Descrizioni dei campi SynchronizeDeclareIncidentResponse 47
8.15. Descrizioni dei campi ResponseContext 47
8.16. Descrizioni dei campi Error 48
8.17. Descrizioni dei campi SynchronizeDeclareIncidentConsumer 48
8.18. Descrizioni dei campi AddresseeContext 48
8.19. Descrizioni dei campi Addressee 49
8.20. Descrizioni dei campi Case 49
9.1. UC001 Invia messaggio iniziale 50
9.2. RequestContextType 51
9.3. UserAgentType 51
9.4. UC002 Recupera stato 52
9.5. UC003 Contrassegnare il messaggio di prova 54
9.6. UC003 Contrassegnare la notifica di prova 55
9.7. UC005 Sincronizzazione 56
9.8. UC006 Eseguire il controllo di processo 58
9.9. UC007 Chiudere il caso 59
9.10. UC008 Segnalare e confermare le storie 59
9.11. UC009 Raccolta ed elaborazione delle storie 61
9.12. UC011 Richiamare Completion 62
9.13. UC012 Gestire il messaggio di dialogo 63
9.14. UC013 Processo di registrazione (SubscribeOrganization) 63
9.15. UC017 Visualizza informazioni di supporto 65
9.16. UC018 Verificare la raggiungibilità 66
9.17. UC019 Verifica dell'interoperabilità 67
9.18. Prerequisiti (trasmettitore) 68
9.19. Valutazione e risposta del distributore 69
9.20. Valutazione trasmettitore 69
F.1. AB-01 Configurazione 88
F.2. AB-02 Accessibilità 88
F.3. AB-03 Interoperabilità 88
F.4. AB-04 Registrazione 89
F.5. AB-05 Indirizzamento esplicito (indirizzamento diretto) 90
F.6. AB-06 Indirizzamento implicito (indirizzamento di gruppo) 90
F.7. AB-07 Dichiarazione d'intenti 91
F.8. AB-08 Identificazione di un'operazione commerciale 92
F.9. AB-09 Notifica sostitutiva 92
F.10. AB-10 ID richiesta e risposta 93
F.11. AB-11 Messaggio di prova 93
F.12. AB-12 Verifica di plausibilità 94
F.13. AB-13 Filtraggio 95
F.14. AB-14 Mappatura delle versioni 95
F.15. AB-15 Rilevamento dei duplicati 96
F.16. AB-16 Anonimizzazione 96
F.17. AB-18 Swissdec Autenticazione aziendale (SUA) 97
F.18. AB-19 File di archivio 97
F.19. SB-01 Sicurezza dei trasporti (HTTPS / TLS) 98
F.20. SB-02 Autenticazione del trasporto (autenticazione reciproca TLS) 98
F.21. SB-03 Crittografia dei dati utili (WS-Encryption) 98

© Swissdec 2026

F.22. SB-04 Firma dei dati utili (WS-Signature) 99
F.23. SB-05 Autenticazione aziendale SUA Firma (WS-Signature) 99
F.24. SB-06 Non contestabilità 100
F.25. PB-01 Distribuzione sincrona 100
F.26. PB-02 Distribuzione asincrona 100
F.27. PB-03 Sincronizzazione 101
F.28. PB-04 Dialogizzazione 101
F.29. PB-05 Completamento 102
F.30. PB-06 Navigazione di processo 102
F.31. PB-07 Settore della digitalizzazione 103
F.32. PB-08 Richiesta dati 103

© Swissdec 2026

1 Introduzione

Il presente documento è destinato ai produttori e agli sviluppatori di software responsabili dell'attuazione tecnica di uno standard Swissdec. Esso contiene requisiti funzionali, tecnici e aggiuntivi per i trasmettitori che intendono trasmettere dati al distributore Swissdec. Un trasmettitore viene utilizzato per inviare elettronicamente messaggi da un sistema mittente tramite distributore a uno o più ricevitori finali, in modo che possano essere elaborati nel sistema ricevente corrispondente.

In questo contesto è importante distinguere tra i diversi attori coinvolti nel processo Swissdec:

Sistema mittente	Il sistema mittente è un sistema che elabora i dati e li rende disponibili per l' invio al destinatario finale. In questo caso, i requisiti specialistici vengono implementati in modo tecnicamente corretto (esempio: ERP).
Trasmettitore	Il trasmettitore trasmette i dati forniti dal sistema di trasmissione al distributore Swissdec e riceve le risposte ottenute per verificarle e inoltrarle al sistema di trasmissione.
Distributore	Il distributore è il sistema centrale che riceve i dati dal trasmettitore, li convalida, ne verifica la plausibilità e li inoltra ai destinatari finali, nonché rinvia le risposte ricevute al trasmettitore . Si occupa del filtraggio e della distribuzione dei dati.
Ricevitore finale	Il ricevitore finale è la controparte tecnica del trasmettitore. Riceve e convalida i dati ricevuti dal distributore e li inoltra a un sistema ricevente. Le risposte fornite dal sistema ricevente vengono quindi inserite dal ricevitore finale nella risposta al distributore.
Sistema ricevente	Il sistema ricevente riceve i dati dal ricevitore finale per poterli elaborare a livello specialistico . Fornisce inoltre le risposte che devono essere successivamente trasmesse tramite il ricevitore finale al distributore e al sistema trasmettitore . (Esempio: assicuratore, autorità)

Tabella 1.1. Soggetti coinvolti nel processo di trasmissione Swissdec

La trasmissione elettronica avviene tramite servizio web (SOAP) e tramite comunicazione request-response. La comunicazione avviene tra il trasmettitore e il distributore, nonché tra il distributore e il destinatario finale.

Il presente documento tratta l'interfaccia tra trasmettitore e distributore, ma non quella tra distributore e ricevitore finale.

La funzionalità del trasmettitore viene verificata nell'ambito della certificazione Swissdec. I casi di prova per la certificazione sono disponibili all'indirizzo [[TFBASIS]]

1.1 Struttura del documento

Il presente documento descrive quanto segue:

- I processi aziendali che definiscono lo standard da certificare. Questo capitolo descrive come i processi definiti dal punto di vista specialistici vengono implementati dal punto di vista tecnico.
- Le operazioni che consentono di mappare i processi aziendali.
- I casi d'uso che costituiscono la base delle operazioni.
- Nell'appendice sono inoltre riportate descrizioni dettagliate dei moduli che definiscono i casi d'uso.

L'idea di base nella descrizione delle operazioni è quella di fornire un punto di riferimento tra la documentazione specialistica e le specifiche tecniche come WSDL e XSD. Grazie alla rappresentazione grafica degli XSD e alle descrizioni dei singoli elementi, le operazioni dovrebbero poter essere assegnate in modo comprensibile ai processi aziendali.

© Swissdec 2026

I casi d'uso partono da un approccio fondamentalmente tecnico e descrivono in dettaglio i vari requisiti per le trasmissioni. Oltre al completamento con successo di un processo, vengono descritti anche possibili procedure alternative e situazioni di errore. Inoltre, qui si trovano ulteriori requisiti e informazioni per l'implementazione di casi speciali.

I casi d'uso sono composti da moduli, ma non è indispensabile conoscere e comprendere tutti i singoli moduli. Il loro elenco nell'appendice serve solo a comprendere meglio come è strutturato il presente standard Swissdec.

1.2 Principio guida dei moduli

Tutti gli standard Swissdec si basano su moduli che devono essere uguali per tutti gli standard. Questi moduli sono strutture di base su cui si fondano i casi d'uso.

Esistono tre gruppi di elementi costitutivi:

- **Elementi costitutivi dell'architettura:**

  Gli elementi costitutivi dell'architettura costituiscono le «fondamenta» e descrivono le funzioni di base necessarie per l' attuazione di uno standard.

- **Elementi di sicurezza:**

  Gli elementi di sicurezza consentono una trasmissione sicura tra tutti i sistemi coinvolti . Descrivono sia l'applicazione di elementi di sicurezza ai dati da trasmettere, sia l'analisi della sicurezza dei dati ricevuti.

- **Componenti di processo:**

  I moduli di processo forniscono i moduli di base per l'assemblaggio di un processo di trasmissione. Essi descrivono gli elementi di base con cui è possibile comporre le diverse coreografie di trasmissione di uno standard .

© Swissdec 2026

2 Processo aziendale per la trasmissione dei casi di prestazione tramite KLE

Lo standard KLE fa parte dello spazio dati prestazioni e supporta il processo di notifica in caso di infortunio o malattia. Il processo previsto tiene conto di quattro ruoli:

- il/la collaboratore/trice (indirettamente)
- l'azienda (datore di lavoro)
- l'assicuratore
- terzi quali il fornitore di prestazioni

L'attenzione principale della comunicazione è tra azienda e assicuratore.

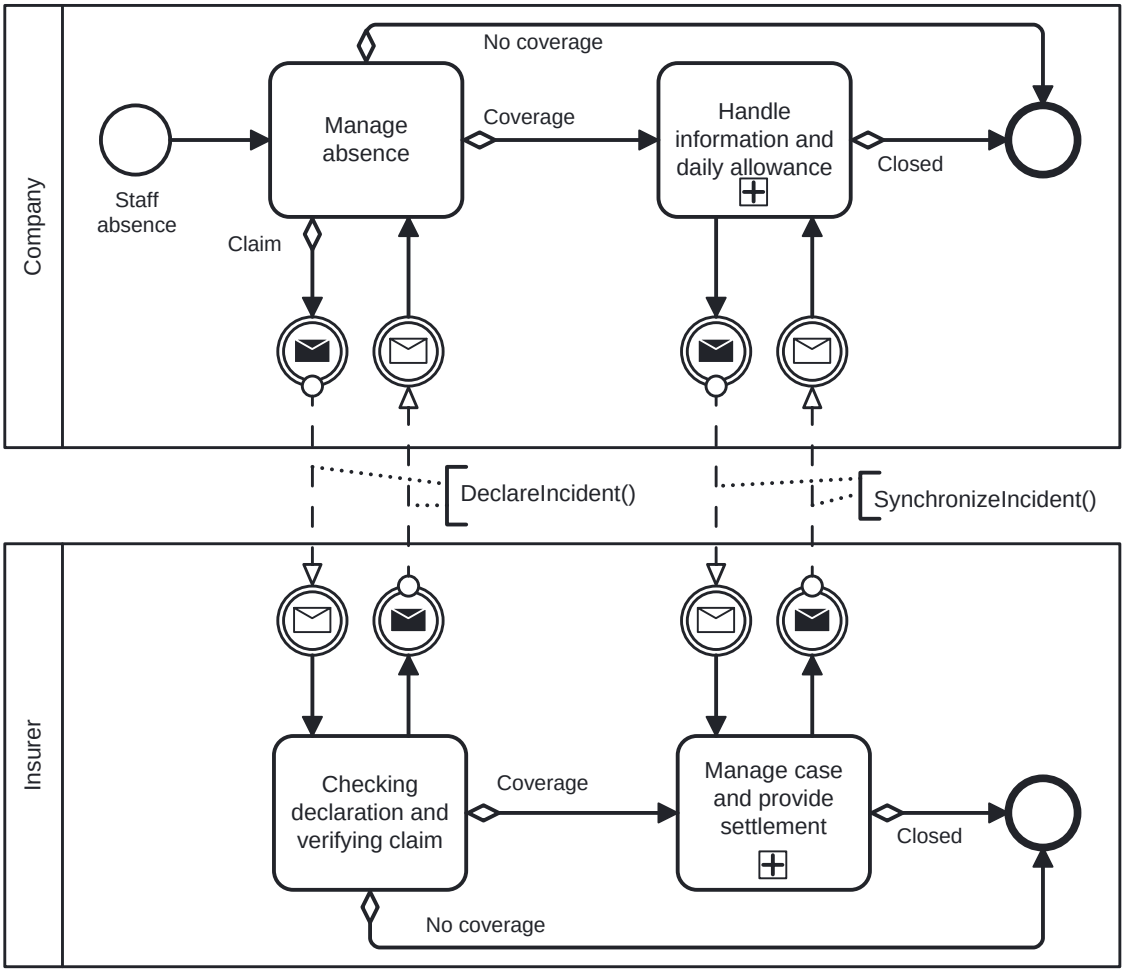


Figura 2.1. Panoramica del processo della norma Swissdec KLE

Il processo previsto descrive il flusso standardizzato di un caso di prestazione dall'evento fino all'erogazione della prestazione. L'evento scatenante è l'incapacità lavorativa di un collaboratore a causa di malattia, infortunio, maternità o ricaduta, che informa l'azienda. L'azienda verifica nell'ambito della gestione delle assenze se sia necessaria una notifica e registra la dichiarazione dell'evento direttamente nel sistema ERP certificato Swissdec. Se l'assicuratore riceve una notifica da terzi tramite un canale separato e non è stato registrato alcun evento corrispondente, informa l'azienda, che a sua volta verifica la notifica all'assicuratore nell'ambito della gestione delle assenze.

Non appena l'assicuratore riceve la dichiarazione dell'evento, viene aperto un dossier e la relativa *InsuranceCaseID* viene comunicata all'azienda. In caso di ricaduta può anche essere riattivato un dossier esistente.

© Swissdec 2026

Qualora manchino informazioni, l'azienda, il/la collaboratore/trice o terzi (medici) possono fornire ulteriori indicazioni. Quando l'assicuratore dispone di tutta la documentazione, decide in merito al diritto alle prestazioni.

Se il diritto viene riconosciuto, iniziano la gestione del caso e l'erogazione delle prestazioni da parte dell'assicuratore. Durante questo periodo azienda e assicuratore si scambiano continuamente informazioni relative all'evento, come modifiche dell'incapacità lavorativa o richieste di chiarimento. Anche il collaboratore è tenuto a informare in merito alla guarigione o alla capacità lavorativa.

Lo scambio di dati tra azienda e assicuratore avviene in forma strutturata durante l'intero decorso del caso, mantenendo entrambe le parti lo stesso livello di informazione sull'evento. Le modifiche intervenute nel corso del caso non vengono trattate come notifiche di correzione specifiche, bensì sincronizzate mediante trasmissione ripetuta di dati aggiornati. Il mittente trasmette ogni volta informazioni complete, mentre il destinatario le confronta con i dati esistenti e riconosce gli scostamenti come adeguamenti. Inoltre, un meccanismo di stato mostra in ogni momento all'azienda lo stato di elaborazione dell'evento e le fasi del processo ancora aperte.

Per l'attribuzione univoca di un evento KLE utilizza inoltre diversi identificativi di caso a livello aziendale (CompanyCaseID), dell'assicuratore (InsuranceCaseID) e della trasmissione (IncidentCaseID). Questi identificativi vengono mantenuti durante l'intera gestione del caso e garantiscono che tutti i partecipanti possano riferirsi correttamente allo stesso caso di prestazione.

Il processo KLE può essere concluso esclusivamente dall'assicuratore non appena il collaboratore ha riacquistato la capacità lavorativa, lascia l'azienda o decede, tutte le indennità giornaliere sono state interamente versate, viene concessa una prima rendita oppure l'assicuratore respinge l'evento.

© Swissdec 2026

3 Casi d’uso e operazioni associate

3.1 Panoramica

Un caso d'uso (use case) raggruppa tutti i possibili scenari che possono verificarsi quando un attore cerca di raggiungere un determinato obiettivo del mestiere utilizzando il sistema in esame. Descrive cosa può accadere in termini di contenuto nel tentativo di raggiungere l'obiettivo e astrae dalle soluzioni tecniche concrete.

In questo capitolo, i processi aziendali dello standard prestazioni sono suddivisi in casi d'uso che dovrebbero consentire di mappare i processi con di possibili scenari alternativi.

Mentre le operazioni sono specifiche dello standard, i casi d'uso sono generici e possono essere riutilizzati o limitati in modo equivalente in diversi standard Swissdec.

3.2 Rappresentazione grafica dei processi aziendali e dei relativi casi d’uso

La notifica iniziale consiste nel trasmettere l’evento dal trasmettitore al distributore (Sezione 9.1, «UC001 Inviare messaggio iniziale»). La notifica può essere contrassegnata come caso di test (Sezione 9.3, «UC003 Contrassegnare il messaggio di prova»). Per una trasmissione riuscita, la richiesta e la risposta devono rispettare le direttive di sicurezza (Sezione 9.15, «UC015 Applicare la sicurezza»), cosa che, nel caso della risposta, deve essere verificata dal trasmettitore **deve**.

I casi d’uso Sezione 9.2, «UC002 Recupera stato» e Sezione 9.4, «UC004 Contrassegnare il messaggio sostitutivo» non sono supportati da KLE.

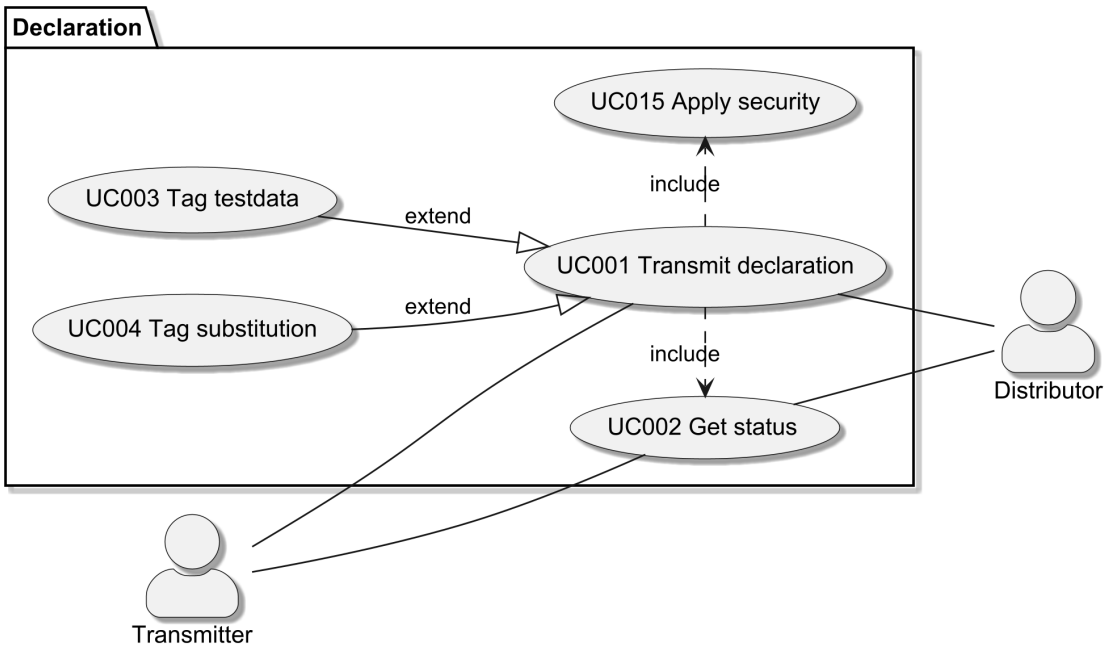


Figura 3.1. Casi d’uso – notifica iniziale

Dopo una dichiarazione riuscita vengono eseguite sincronizzazioni (Sezione 9.5, «UC005 Sincronizzazione»); durante queste, le stories vengono segnalate e confermate (Sezione 9.8, «UC008 Segnalare e confermare le storie»), ma anche recuperate ed elaborate dal destinatario (Sezione 9.9, «UC009 Raccolta ed elaborazione delle storie»). Ciò avviene tramite il controllo del processo (Sezione 9.6, «UC006 Eseguire il controllo di processo»), di cui Sezione 9.12, «UC012 Gestire il messaggio di dialogo» fa anch’esso parte. Il caso aziendale viene sincronizzato fino alla chiusura con lo stato *CommunicationStopped* (Sezione 9.7, «UC007 Chiudere il caso»).

© Swissdec 2026

Per evitare un sovraccarico dei sistemi coinvolti, tutti i sistemi partecipanti possono controllare il flusso dei dati (Sezione 9.10, «UC010 Eseguire il controllo del flusso di dati»). Per una sincronizzazione riuscita, la richiesta e la risposta devono rispettare le direttive di sicurezza (Sezione 9.15, «UC015 Applicare la sicurezza»), cosa che, nel caso della risposta, deve essere verificata dal trasmettitore **deve**.

Il caso d’uso Sezione 9.11, «UC011 Richiamare Completion» non è supportato da KLE.

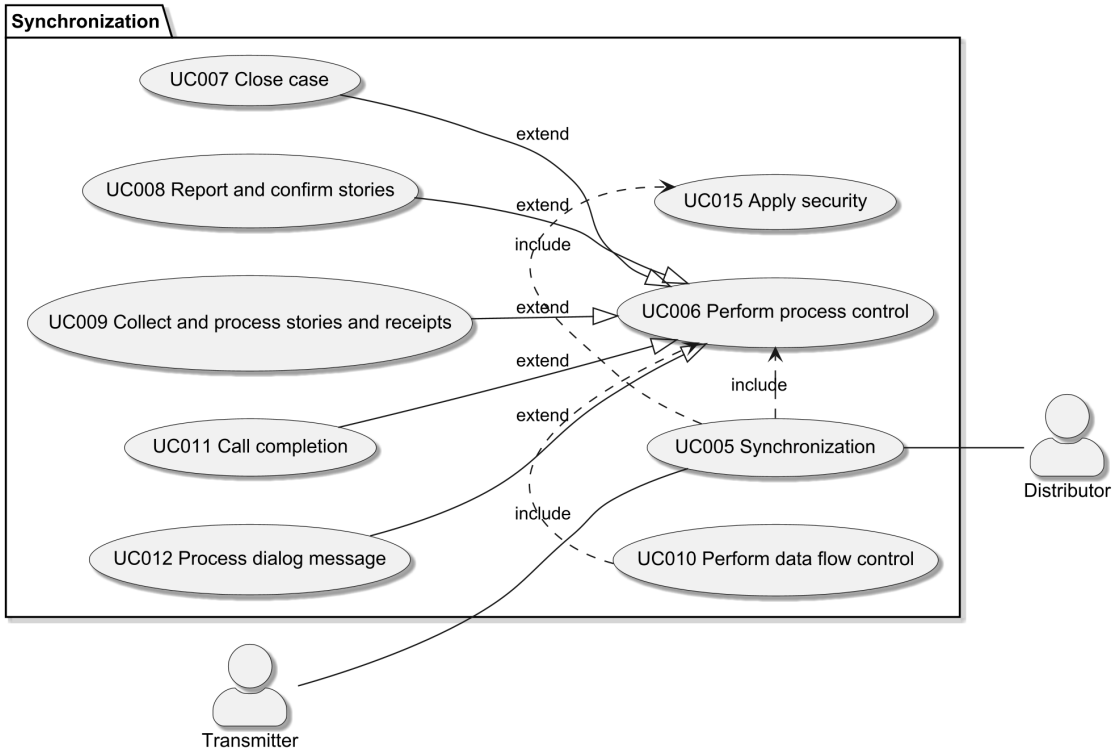


Figura 3.2. Casi d’uso – sincronizzazione

Altri casi d’uso comprendono la configurazione preliminare di un trasmettitore per la trasmissione, ossia l’inserimento dei profili assicurativi attualmente validi (Sezione 9.16, «UC016 Configurazione del trasmettitore») e la visualizzazione di informazioni di supporto (Sezione 9.17, «UC017 Visualizza informazioni di supporto») in caso di errore.

Esistono inoltre un test di raggiungibilità (Sezione 9.18, «UC018 Verificare la raggiungibilità») e un test di interoperabilità (Sezione 9.19, «UC019 Verifica dell’interoperabilità»), richiamati durante la prima installazione del sistema ERP nonché nei casi di supporto.

© Swissdec 2026

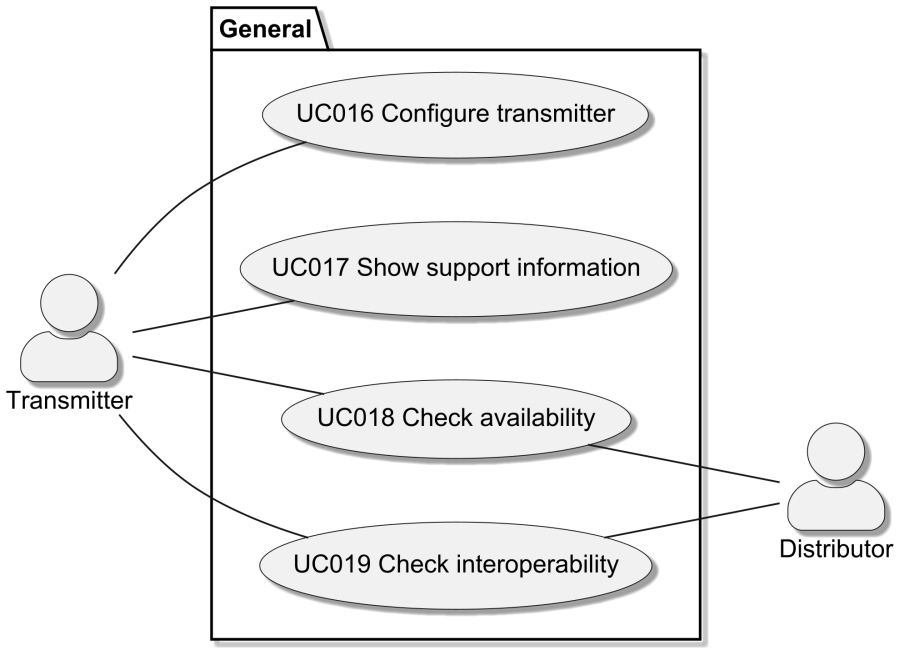


Figura 3.3. Altri casi d’uso

3.3 Casi d'uso e relative operazioni

Nella tabella seguente vengono illustrate le operazioni dello standard prestazioni in relazione ai casi d'uso generici. Ciò serve a comprendere meglio le interconnessioni tra i processi aziendali e le strutture tecnici e i processi del mestiere.

Caso d’uso	**Operazione / Elemento**
UC001 Inviare la notifica iniziale	• DeclareIncident: operazione per la registrazione di un evento (infortunio o malattia) • DeclareIncidentResponse: riscontro della registrazione di un evento • IncidentDeclarationFault: riscontro in caso di errore
UC005 Sincronizzazione	• SynchronizeDeclareIncident: aggiornamento dell’evento • SynchronizeDeclareIncidentResponse: riscontro della richiesta di aggiornamento • IncidentDeclarationFault: riscontro in caso di errore
UC013 Processo di registrazione	• SubscribeOrganization: processo di registrazione • SubscribeOrganizationResponse: riscontro del processo di registrazione • SynchronizeSubscribeOrganization: aggiornamento del processo di registrazione • SynchronizeSubscribeOrganizationResponse: riscontro della richiesta di aggiornamento • IncidentDeclarationFault: riscontro in caso di errore
UC014 Autenticazione aziendale (SUA)	• RegisterOrganizationAuthentication: autenticazione aziendale SUA

© Swissdec 2026

Caso d’uso	Operazione / Elemento
	• RegisterOrganizationAuthenticationResponse: riscontro dell’autenticazione aziendale SUA • SynchronizeRegisterOrganizationAuthentication: aggiornamento del processo SUA • SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationResponse: riscontro della richiesta di aggiornamento • IncidentDeclarationFault: riscontro in caso di errore
UC018 Verifica della raggiungibilità	• Ping • PingResponse
UC019 Verifica dell'interoperabilità	• CheckInteroperability • CheckInteroperabilityResponse

Tabella 3.1. Casi d’uso e operazioni

© Swissdec 2026

4 Ping

L'accessibilità del distributore **deve** essere verificata. A tal fine viene inviata una semplice richiesta al distributore. La risposta del distributore conferma l'accessibilità.

Con la chiamata ping, sia il trasmettitore che il distributore trasmettono l'ora di sistema, in modo che sia possibile confrontare gli orari dei sistemi coinvolti nella trasmissione. Poiché il ping non è né firmato né crittografato, questo confronto temporale consente di individuare eventuali problemi relativi al timestamp.

Questo caso d'uso serve a garantire la qualità durante l'installazione e in caso di assistenza. Esso **deve** essere sempre eseguito manualmente e **non deve** essere automatizzato né richiamato a intervalli regolari. Il ping *può* essere attivato dall'utente finale. *Deve* essere richiamabile dal responsabile dell'assistenza in caso di assistenza. Ciò *può* avvenire anche tramite un'interfaccia di amministrazione non visibile all'utente finale.

I requisiti sono descritti nel Sezione 9.18, «UC018 Verificare la raggiungibilità» .

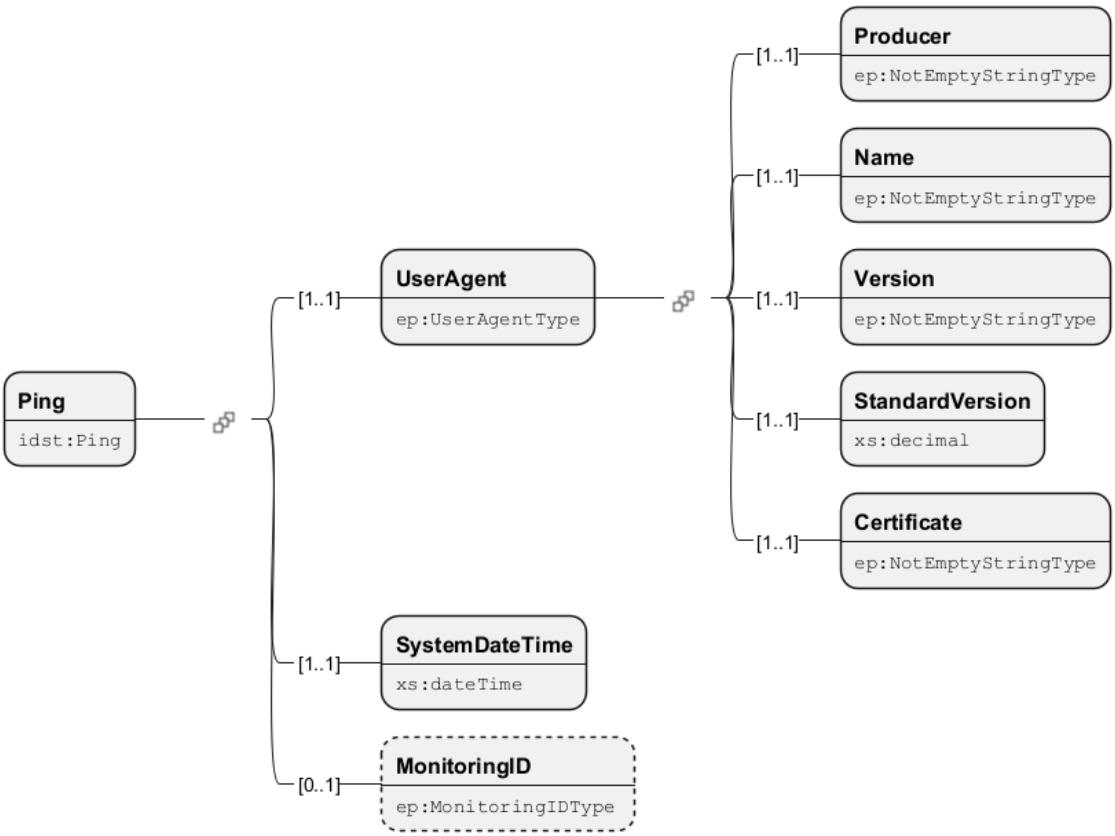


Figura 4.1. Immagine dello schema Ping

Nome del campo	Descrizione	Tipo
UserAgent	Per garantire la qualità, le informazioni essenziali dei partecipanti sono salvati.	ep UserAgentType
SystemDateTime	Tempo di sistema attuale	xs dateTime
MonitoringID	L'identificatore di controla è utilizzato principalmente nell'applicazione di riferimento per la classificazione dei dati.	ep MonitoringIDType

© Swissdec 2026

Nome del campo	Descrizione	Tipo

Tabella 4.1. Descrizioni dei campi Ping

Nome del campo	Descrizione	Tipo
Producer	Produttore dell'applicazione	ep NotEmptyString-Type
Name	Nome del prodotto + eventuali informazioni aggiuntive (trasmet-titore esterno, ecc.)	ep NotEmptyString-Type
Version	Versione del prodotto	ep NotEmptyString-Type
StandardVersion	Versione della norma CH (ad es. ELM, KLE, SUA, ecc.) Secondo la quale la certificazione è stata eseguito (ad es. 1.0). Attenzione: il distributore può convertire parzialmente le versioni e regolarle automaticamente una versione più bassa (p.es. 2.2).	xs decimal
Certificate	Numero del certificato, xxxx.yy come riportato sul certificato fisico	ep NotEmptyString-Type

Tabella 4.2. Descrizioni dei campi UserAgent

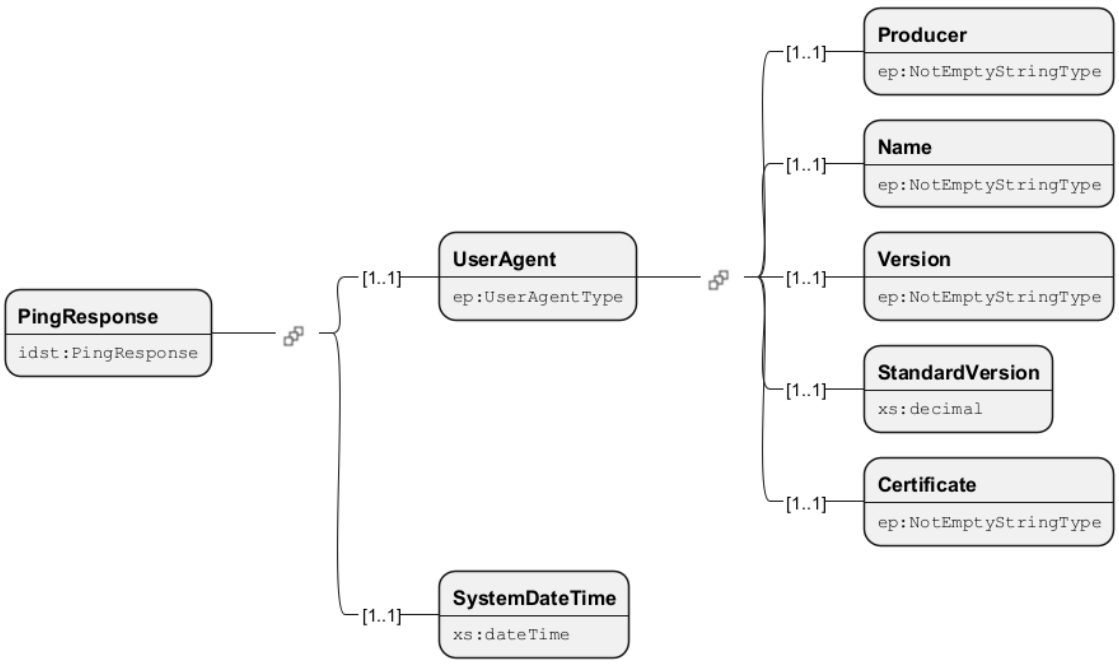


Figura 4.2. Immagine dello schema PingResponse

Nome del campo	Descrizione	Tipo
UserAgent	Per garantire la qualità, le informazioni essenziali dei partecipanti sono salvati.	ep UserAgentType
SystemDateTime	Tempo di sistema attuale	xs dateTime

© Swissdec 2026

Nome del campo	Descrizione	Tipo

Tabella 4.3. Descrizioni dei campi PingResponse

Nome del campo	Descrizione	Tipo
Producer	Produttore dell'applicazione	ep_NotEmptyString-Type
Name	Nome del prodotto + eventuali informazioni aggiuntive (trasmettitore esterno, ecc.)	ep_NotEmptyString-Type
Version	Versione del prodotto	ep_NotEmptyString-Type
StandardVersion	Versione della norma CH (ad es. ELM, KLE, SUA, ecc.) Secondo la quale la certificazione è stata eseguito (ad es. 1.0). Attenzione: il distributore può convertire parzialmente le versioni e regolarle automaticamente una versione più bassa (p.es. 2.2).	xs decimal
Certificate	Numero del certificato, xxxx.yy come riportato sul certificato fisico	ep_NotEmptyString-Type

Tabella 4.4. Descrizioni dei campi UserAgent

© Swissdec 2026

5 CheckInteroperability

Viene inviato un messaggio speciale al distributore per verificare l'interoperabilità (ad es. codifica, marshalling, indicazioni temporali ecc.) tra trasmettitore e distributore.

Affinché sia possibile verificare l'interoperabilità tra un trasmettitore e il distributore , il trasmettitore **deve** essere in grado di inviare una “CheckInteroperabilityRequest”. Questa **deve** essere eseguita manualmente .

Il test di interoperabilità viene utilizzato a fini di sviluppo, durante l'installazione e in caso di assistenza, per garantire l'interoperabilità tra un trasmettitore e il distributore. Le maggiori difficoltà prevedibili riguardano la codifica delle stringhe di caratteri (encoding) e l'interpretazione dei numeri in virgola mobile. Entrambi i sistemi (trasmettitore e distributore) **devono** effettuare determinate valutazioni per poter individuare la causa di un eventuale errore .

Il test di interoperabilità **non deve** essere eseguito regolarmente nell'ambito di un processo automatizzato.

I requisiti sono descritti nel Sezione 9.19, «UC019 Verifica dell'interoperabilità» .

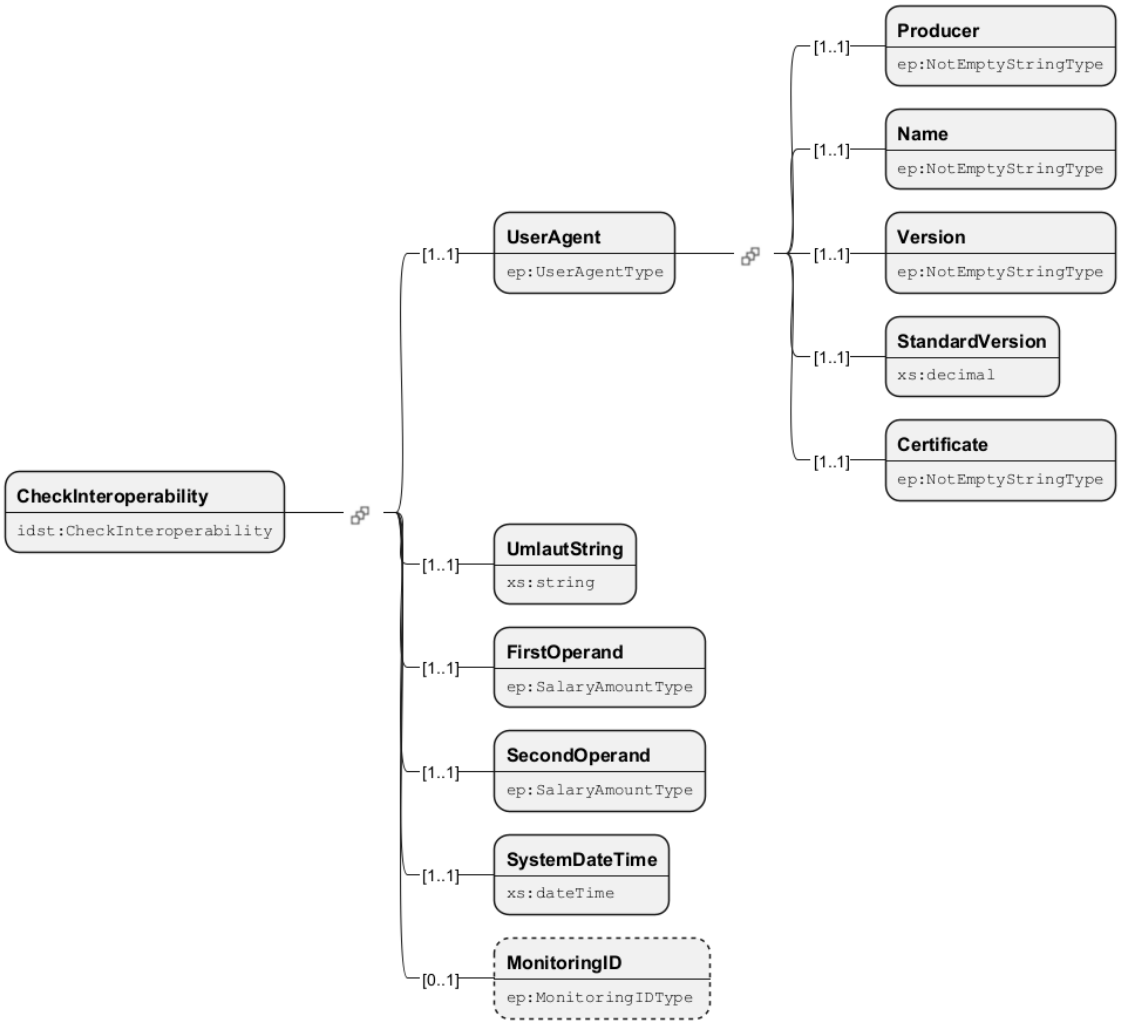


Figura 5.1. Immagine dello schema CheckInteroperability

Nome del campo	Descrizione	Tipo
UserAgent	Per garantire la qualità, le informazioni essenziali dei partecipanti sono salvati.	ep UserAgentType

© Swissdec 2026

Nome del campo	Descrizione	Tipo
UmlautString	Disposizione delle lettere con dieresi per testare la codifica dei caratteri speciali.	xs string
FirstOperand	1. L'operando viene aggiunto con 2. L'operando per verificare che non ci siano errori di tipo i dati non si verificano.	ep SalaryAmountType
SecondOperand	Il 2° operando viene aggiunto con il 1° operando per verificare che non ci siano errori di il tipo di dati non si verifica.	ep SalaryAmountType
SystemDateTime	Tempo di sistema attuale	xs dateTime
MonitoringID	L'identificatore di controla è utilizzato principalmente nell'applicazione di riferimento per la classificazione dei dati.	ep MonitoringIDType

Tabella 5.1. Descrizioni dei campi CheckInteroperability

Nome del campo	Descrizione	Tipo
Producer	Produttore dell'applicazione	ep NotEmptyStringType
Name	Nome del prodotto + eventuali informazioni aggiuntive (trasmettitore esterno, ecc.)	ep NotEmptyStringType
Version	Versione del prodotto	ep NotEmptyStringType
StandardVersion	Versione della norma CH (ad es. ELM, KLE, SUA, ecc.) Secondo la quale la certificazione è stata eseguito (ad es. 1.0). Attenzione: il distributore può convertire parzialmente le versioni e regolarle automaticamente una versione più bassa (p.es. 2.2).	xs decimal
Certificate	Numero del certificato, xxxx.yy come riportato sul certificato fisico	ep NotEmptyStringType

Tabella 5.2. Descrizioni dei campi UserAgent

© Swissdec 2026

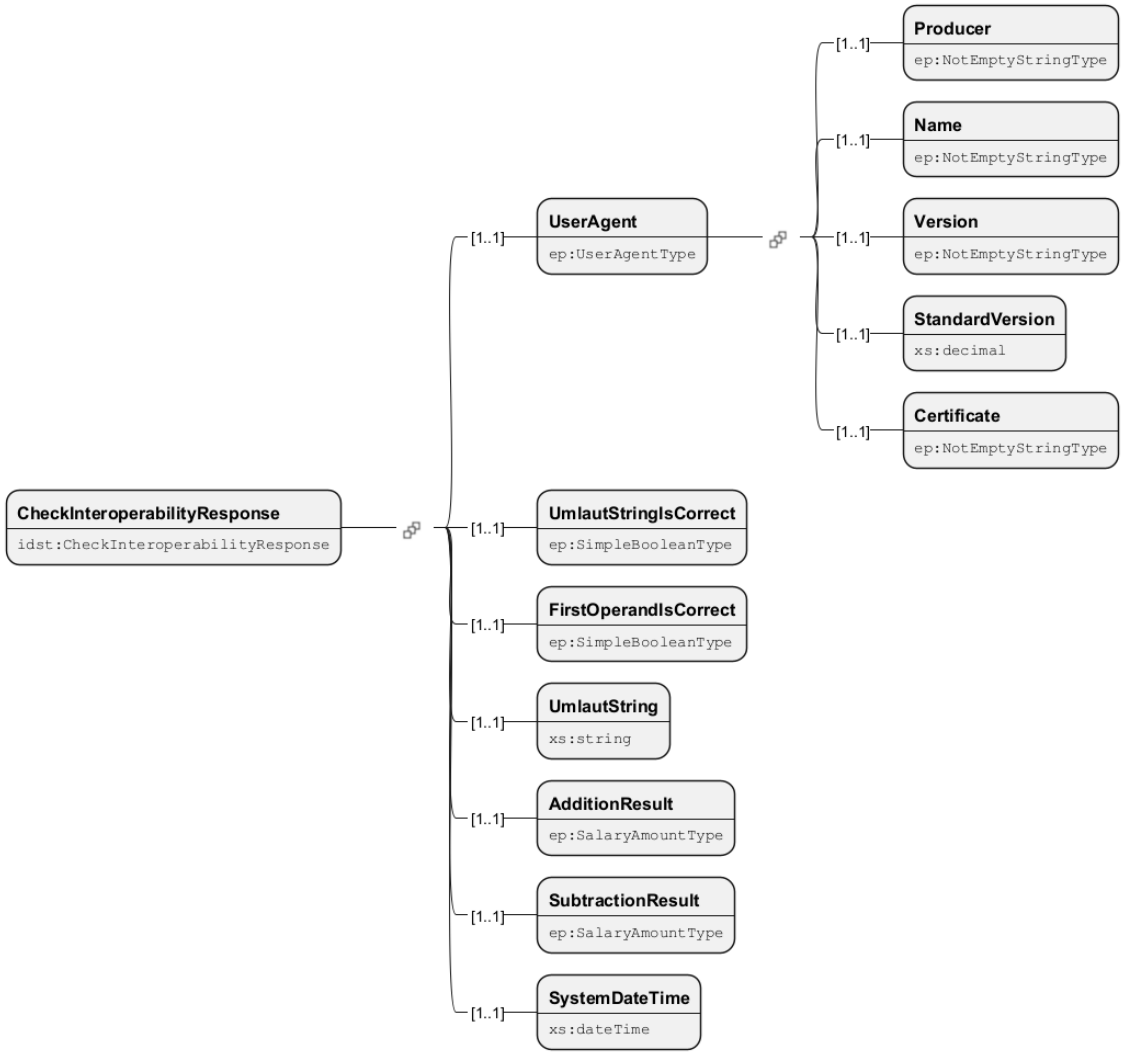


Figura 5.2. Immagine dello schema CheckInteroperabilityResponse

Nome del campo	Descrizione	Tipo
UserAgent	Per garantire la qualità, le informazioni essenziali dei partecipanti sono salvati.	ep UserAgentType
UmlautStringIsCorrect	Risultato della verifica della stringa con dieresi	ep SimpleBooleanType
FirstOperandIsCorrect	Risultato della comparazione degli operandi	ep SimpleBooleanType
UmlautString	Disposizione delle lettere con dieresi per testare la codifica dei caratteri speciali.	xs string
AdditionResult	Somma dei due operandi del test di interoperabilità	ep SalaryAmountType
SubtractionResult	Risultato del test di sottrazione nell'esame di interoperabilità	ep SalaryAmountType
SystemDateTime	Tempo di sistema attuale	xs dateTime

© Swissdec 2026

Nome del campo	Descrizione	Tipo

Tabella 5.3. Descrizioni dei campi CheckInteroperabilityResponse

Nome del campo	Descrizione	Tipo
Producer	Produttore dell'applicazione	ep NotEmptyString-Type
Name	Nome del prodotto + eventuali informazioni aggiuntive (trasmettitore esterno, ecc.)	ep NotEmptyString-Type
Version	Versione del prodotto	ep NotEmptyString-Type
StandardVersion	Versione della norma CH (ad es. ELM, KLE, SUA, ecc.) Secondo la quale la certificazione è stata eseguito (ad es. 1.0). Attenzione: il distributore può convertire parzialmente le versioni e regolarle automaticamente una versione più bassa (p.es. 2.2).	xs decimal
Certificate	Numero del certificato, xxxx.yy come riportato sul certificato fisico	ep NotEmptyString-Type

Tabella 5.4. Descrizioni dei campi UserAgent

© Swissdec 2026

6 RegisterOrganizationAuthentication

6.1 Panoramica

RegisterOrganizationAuthentication è il processo di supporto per l'autenticazione aziendale Swissdec SUA. L'utilizzo delle operazioni disponibili è descritto in Appendice C, *Specifiche dettagliate Swissdec Autenticazione aziendale SUA* .

Un certificato SUA può essere utilizzato per tutti gli standard durante il suo periodo di validità. Pertanto, un'azienda deve richiedere un solo certificato SUA e può riutilizzarlo per tutti gli altri standard e processi.

La registrazione rimane aperta a lungo termine, poiché viene utilizzata per il rinnovo dei certificati SUA .

6.2 Messaggio sincrono iniziale

I diagrammi di attività sono rappresentati senza il ricevitore finale. La funzionalità essenziale del trasmettitore *deve* essere rappresentata. Le visualizzazioni avvengono a scelta nel trasmettitore o nell'ERP.

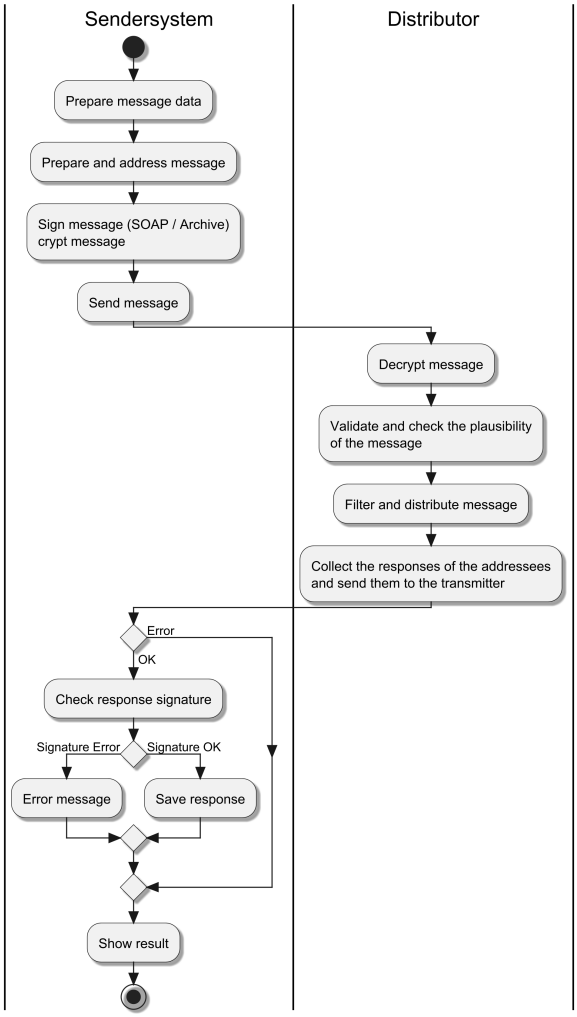


Figura 6.1. Processo di messaggio sincrono

© Swissdec 2026

6.3 Struttura dei dati del messaggio iniziale

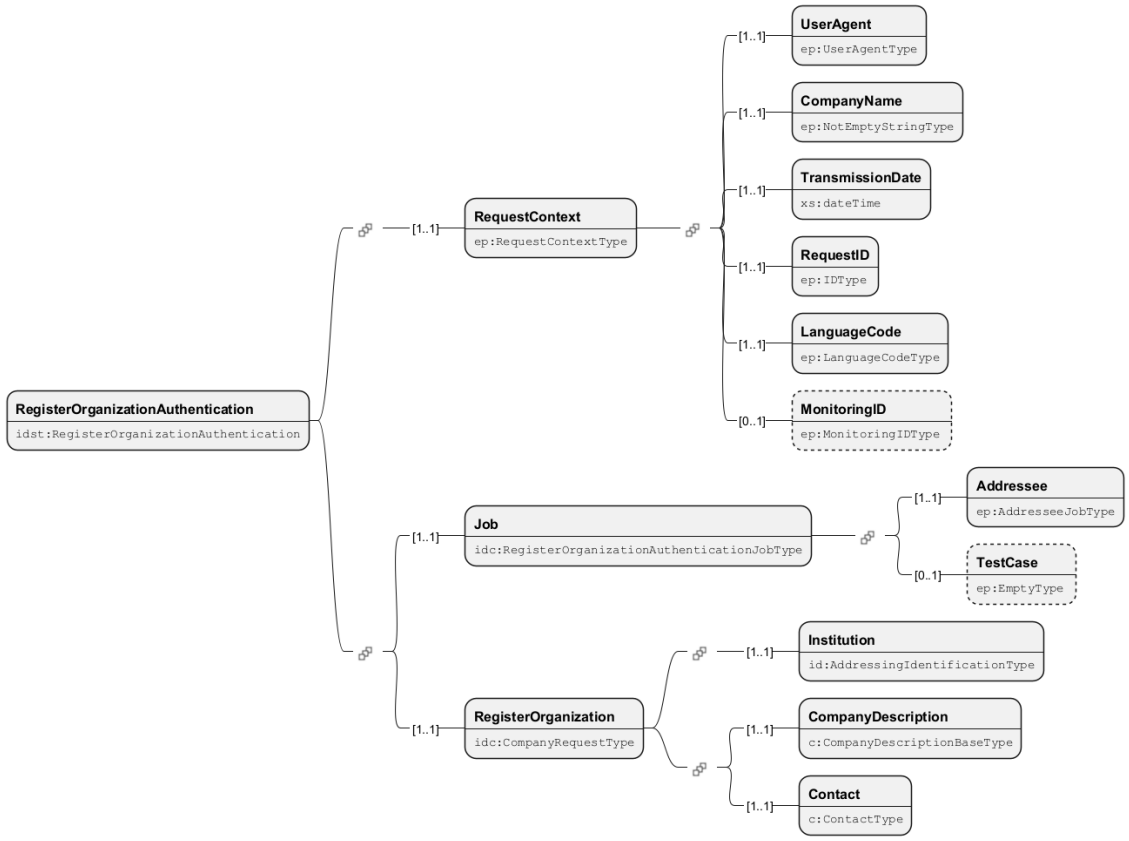


Figura 6.2. Immagine dello schema RegisterOrganizationAuthentication

Nome del campo	Descrizione	Tipo
RequestContext	Il RequestContext contiene informazioni relative al momento della trasmissione, al mittente e alla lingua.	ep RequestContextType
Job	Elemento di controllo per l'elaborazione del messaggio.	idc RegisterOrganizationAuthenticationJobType
RegisterOrganization	Richiesta di registrazione per ottenere un certificato SUA.	idc CompanyRequestType
@schemaVersion	Indicazione della versione minore dello schema utilizzata.	id SupportedMinorSchemaVersionAttributeType

Tabella 6.1. Descrizioni dei campi RegisterOrganizationAuthentication

Nome del campo	Descrizione	Tipo
UserAgent	Per garantire la qualità, le informazioni essenziali dei partecipanti sono salvati.	ep UserAgentType
CompanyName	Descrizione dei principali dati aziendali	ep NotEmptyStringType

© Swissdec 2026

Nome del campo	Descrizione	Tipo
TransmissionDate	Data e ora di trasmissione	xs dateTime
RequestID	Identificatore di applicazione	ep IDType
LanguageCode	Codice lingua	ep LanguageCodeType
MonitoringID	Monitoraggio Identificazione	ep MonitoringIDType

Tabella 6.2. Descrizioni dei campi RequestContext

Nome del campo	Descrizione	Tipo
Addressee	Elenco dei destinatari finali che devono ricevere i dati trasmessi.	ep AddresseeJobType
TestCase	Contrassegnare il messaggio di prova. Con questo flag il messaggio non può essere elaborato in modo produttivo.	ep EmptyType

Tabella 6.3. Descrizioni dei campi Job

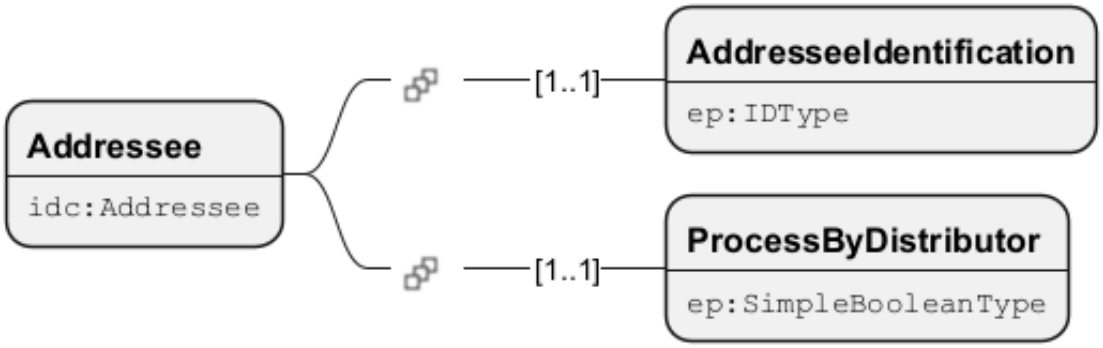


Figura 6.3. Immagine dello schema Addressee

Nome del campo	Descrizione	Tipo
AddresseeIdentification	Identificazione del destinatario	ep IDType
ProcessByDistributor	Questo flag determina se i dati trasmessi al distributore devono essere elaborati o ignorati. Se impostato su “false”, il distributore non effettuerà alcuna distribuzione e ignorerà i contenuti inviati a tale istituzione.	ep SimpleBooleanType
@addresseeID	Riferimento al destinatario	ep InstanceRefIDType

Tabella 6.4. Descrizioni dei campi Addressee

© Swissdec 2026

6.4 Struttura dei dati della risposta iniziale

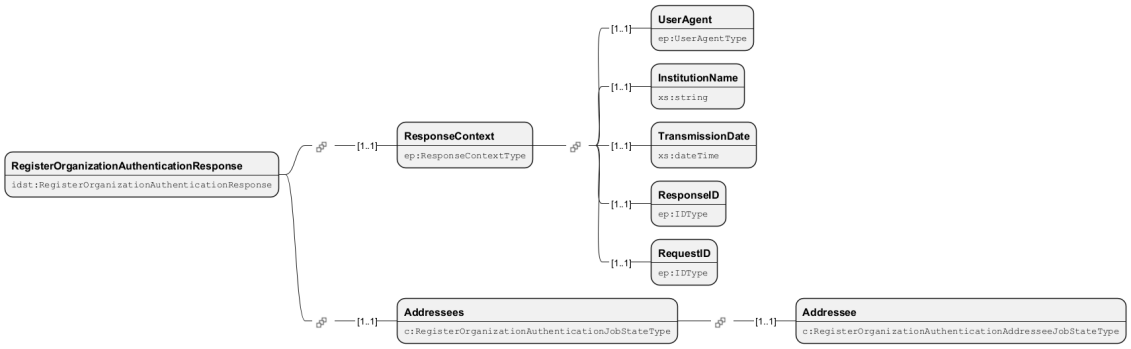


Figura 6.4. Immagine dello schema RegisterOrganizationAuthenticationResponse

Nome del campo	Descrizione	Tipo
ResponseContext	Il ResponseContext contiene informazioni relative al momento della trasmissione, al mittente e alla lingua.	ep ResponseContextType
Addressees	Selezione dei destinatari finali e contrassegnazione come caso di test	c RegisterOrganizationAuthentication-JobStateType

Tabella 6.5. Descrizioni dei campi RegisterOrganizationAuthenticationResponse

Nome del campo	Descrizione	Tipo
UserAgent	Per garantire la qualità, le informazioni essenziali dei partecipanti sono salvati.	ep UserAgentType
InstitutionName	Nome dell'istituzione	xs string
TransmissionDate	Data e ora di trasmissione	xs dateTime
ResponseID	Identificazione della risposta	ep IDType
RequestID	Identificatore di applicazione	ep IDType

Tabella 6.6. Descrizioni dei campi ResponseContext

© Swissdec 2026

6.5 Struttura dati del messaggio Synchronize

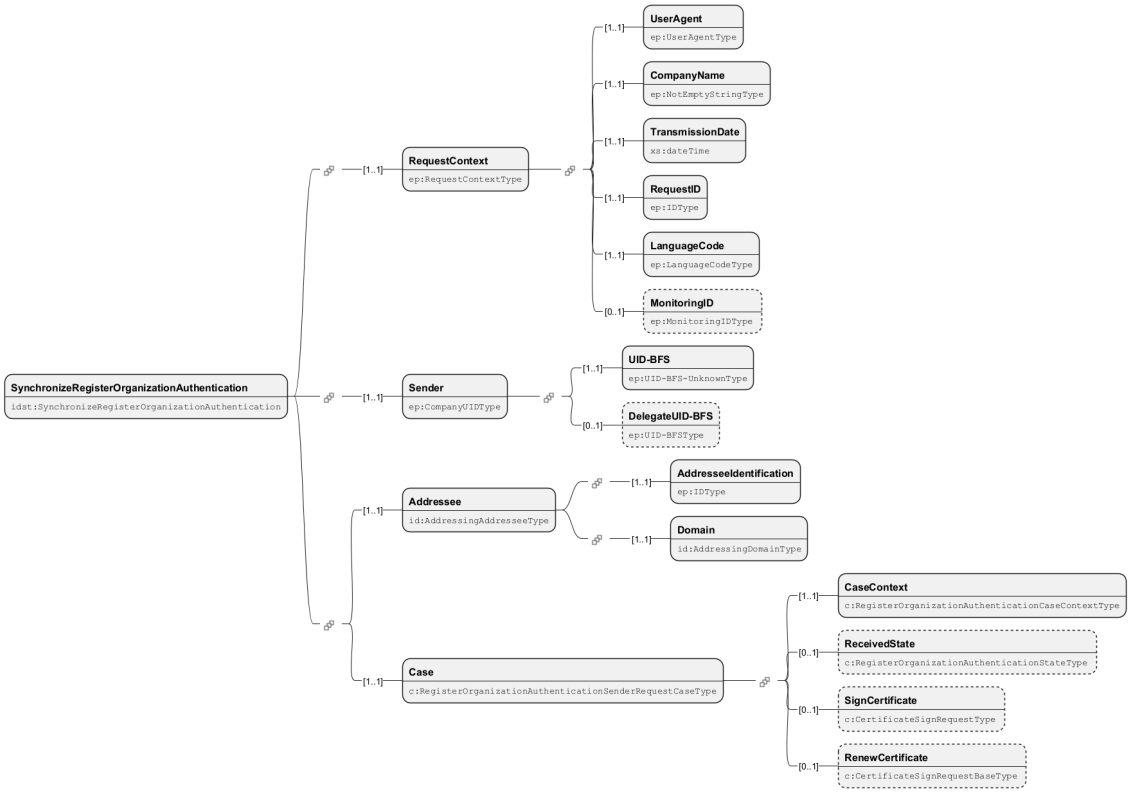


Figura 6.5. Immagine dello schema SynchronizeRegisterOrganizationAuthentication

Nome del campo	Descrizione	Tipo
RequestContext	Il RequestContext contiene informazioni relative al momento della trasmissione, al mittente e alla lingua.	ep RequestContextType
Sender	Mittente delle informazioni trasmesse	ep CompanyUIDType
Addressee	Informazioni sul destinatario	id AddressingAddresseeType
Case	Contesto del caso e storie	c RegisterOrganizationAuthenticationSenderRequestCaseType
@schemaVersion	Indicazione della versione minore dello schema utilizzata.	id SupportedMinorSchemaVersionAttributeType

Tabella 6.7. Descrizioni dei campi SynchronizeRegisterOrganizationAuthentication

Nome del campo	Descrizione	Tipo
UserAgent	Per garantire la qualità, le informazioni essenziali dei partecipanti sono salvati.	ep UserAgentType

© Swissdec 2026

Nome del campo	Descrizione	Tipo
CompanyName	Descrizione dei principali dati aziendali	ep NotEmptyStringType
TransmissionDate	Data e ora di trasmissione	xs dateTime
RequestID	Identificatore di applicazione	ep IDType
LanguageCode	Codice lingua	ep LanguageCodeType
MonitoringID	Monitoraggio Identificazione	ep MonitoringIDType

Tabella 6.8. Descrizioni dei campi RequestContext

Nome del campo	Descrizione	Tipo
UID-BFS	Numero d'identificazione delle imprese (IDI-UST)	ep UID-BFS-UnknownType
DelegateUID-BFS	Numero d'identificazione IDI-UST	ep UID-BFSType

Tabella 6.9. Descrizioni dei campi Sender

Nome del campo	Descrizione	Tipo
AddresseeIdentification	Identificazione del destinatario	ep IDType
Domain	Dominio	id AddressingDomainType

Tabella 6.10. Descrizioni dei campi Addressee

Nome del campo	Descrizione	Tipo
CaseContext	Questo elemento contiene informazioni e identificatori relativi al caso.	c RegisterOrganizationAuthentication-CaseContextType
ReceivedState	Lo stato è: trasmissione ricevuta.	c RegisterOrganizationAuthenticationStateType
SignCertificate	Richiesta di firma di un certificato	c CertificateSignRequestType
RenewCertificate	Richiesta di rinnovo di un certificato SUA	c CertificateSignRequestBaseType

Tabella 6.11. Descrizioni dei campi Case

© Swissdec 2026

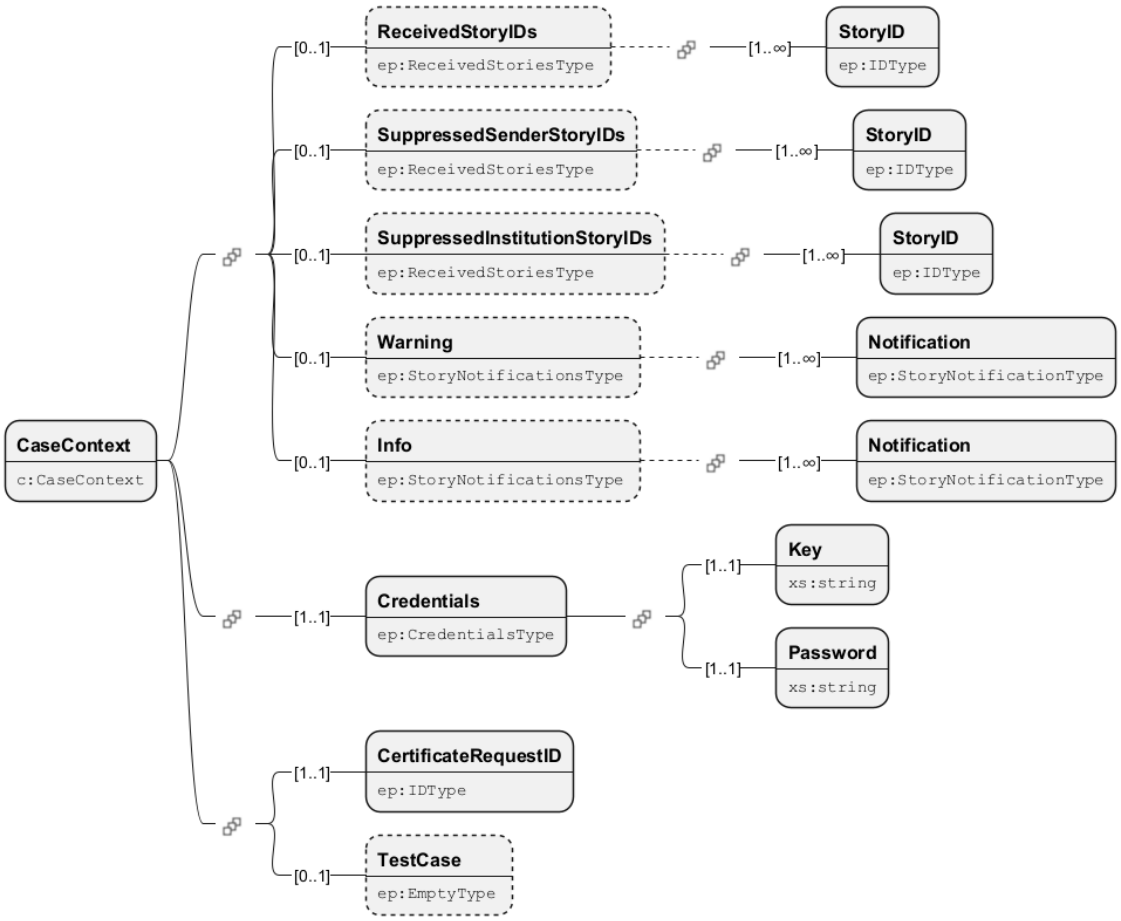


Figura 6.6. Immagine dello schema CaseContext

Nome del campo	Descrizione	Tipo
ReceivedStoryIDs	Gli StoryID ricevuti come elenco di ricevute.	ep ReceivedStoriesType
SuppressedSenderStoryIDs	Gli StoryID dell'emittente che sono stati eliminati dal distributore. Ciò può verificarsi in caso di problemi di mappatura.	ep ReceivedStoriesType
SuppressedInstitutionStoryIDs	Gli StoryID del destinatario soppressi dal distributore. Ciò può verificarsi in caso di problemi di mappatura.	ep ReceivedStoriesType
Warning	Avvertimenti, che vengono rispediti al produttore/trasmettitore.	ep StoryNotificationsType
Info	Informazioni, che vengono rispediti al produttore/trasmettitore.	ep StoryNotificationsType
Credentials	Prova di autorizzazione	ep CredentialsType
CertificateRequestID	ID per richiedere il certificato	ep IDType
TestCase	Caso di test	ep EmptyType

Tabella 6.12. Descrizioni dei campi CaseContext

© Swissdec 2026

6.6 Struttura dati della risposta di sincronizzazione

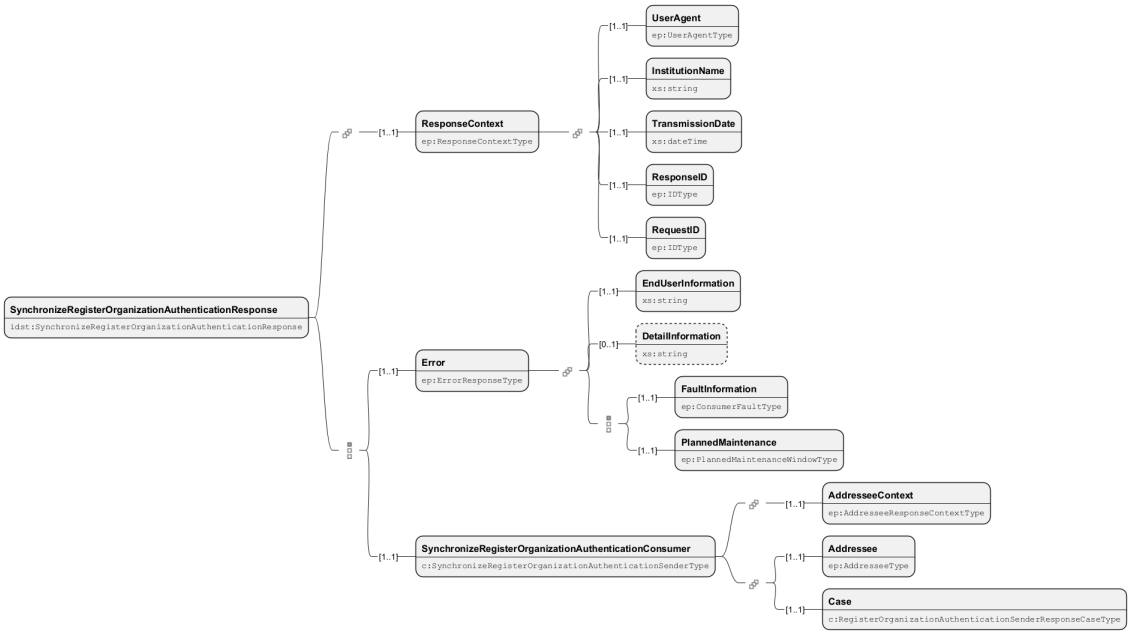


Figura 6.7. Immagine dello schema SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationResponse

Nome del campo	Descrizione	Tipo
ResponseContext	Il ResponseContext contiene informazioni relative al momento della trasmissione, al mittente e alla lingua.	ep ResponseContextType
Error	L'elaborazione non è andata a buon fine e si sono verificati degli errori.	ep ErrorResponseType
SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationConsumer	Registrazione e autenticazione dell'organizzazione	c SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationSenderType

Tabella 6.13. Descrizioni dei campi SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationResponse

Nome del campo	Descrizione	Tipo
UserAgent	Per garantire la qualità, le informazioni essenziali dei partecipanti sono salvati.	ep UserAgentType
InstitutionName	Nome dell'istituzione	xs string
TransmissionDate	Data e ora di trasmissione	xs dateTime
ResponseID	Identificazione della risposta	ep IDType
RequestID	Identificatore di applicazione	ep IDType

Tabella 6.14. Descrizioni dei campi ResponseContext

© Swissdec 2026

Nome del campo	Descrizione	Tipo
EndUserInformation	Informazioni sull'utente finale	xs string
DetailInformation	Informazioni dettagliate	xs string
FaultInformation	Informazioni sull'errore	ep ConsumerFaultType
PlannedMaintenance	Manutenzione programmata	ep PlannedMaintenanceWindowType

Tabella 6.15. Descrizioni dei campi Error

Nome del campo	Descrizione	Tipo
AddresseeContext	Informazioni contestuali sul destinatario	ep AddresseeResponseContextType
Addressee	Informazioni sul destinatario	ep AddresseeType
Case	Informazioni sul caso	c RegisterOrganizationAuthenticationSenderResponseCaseType

Tabella 6.16. Descrizioni dei campi SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationConsumer

Nome del campo	Descrizione	Tipo
UserAgent	Per garantire la qualità, le informazioni essenziali dei partecipanti sono salvati.	ep UserAgentType
InstitutionName	Nome dell'istituzione	xs string
TransmissionDate	Data e ora di trasmissione	xs dateTime
ResponseID	Identificazione della risposta	ep IDType
RequestID	Identificatore di applicazione	ep IDType
ProducerResponseNotifications	Risposta fornita dal produttore	ep FeedbackNotificationsType
Warning	Avviso restituito	ep NotificationsType
Info	Le informazioni sono state restituite	ep NotificationsType

Tabella 6.17. Descrizioni dei campi AddresseeContext

Nome del campo	Descrizione	Tipo
AddresseeIdentification	Identificazione del destinatario	ep IDType

Tabella 6.18. Descrizioni dei campi Addressee

© Swissdec 2026

Nome del campo	Descrizione	Tipo
CaseContext	Contesto del caso	c_RegisterOrganizationAuthentication-CaseContextType
State	Stato del caso	c_RegisterOrganizationAuthenticationStateType
Quittance	Conferma della notifica di registrazione	c_RegisterOrganizationAuthentication-QuittanceType
Certificate	Certificato	c_CertificateSignResponseType

Tabella 6.19. Descrizioni dei campi Case

© Swissdec 2026

7 SubscribeOrganization

7.1 Panoramica

Un sistema mittente deve potersi registrare presso un sistema ricevente per un successivo processo di trasmissione (ad es. IPG). Questo processo di registrazione avvia il futuro scambio di informazioni tra le parti coinvolte tramite il distributore . Il processo di registrazione serve a scambiare informazioni a livello contrattuale e non contenuti specialistici. Questi vengono trasmessi, a seconda dello standard Swissdec, solo dopo che il processo di registrazione è stato completato con successo tramite altre operazioni .

Il processo di registrazione si articola in tre fasi:

- **SubscribeOrganization**: in una prima fase, l'azienda trasmette le proprie informazioni al destinatario finale per registrarsi per il successivo scambio di informazioni. In risposta a ciò, il mittente riceve un SubscriptionID, che verrà utilizzato nelle fasi successive per l'identificazione presso il destinatario finale .

- **SynchronizeSubscribeOrganization**: In tutte le fasi successive è ora possibile recuperare le informazioni dal destinatario finale utilizzando il SubscriptionID.

- **SynchronizeSubscribeOrganization**: Si *dovrebbero* effettuare ulteriori sincronizzazioni circa una volta alla settimana. In questo modo il sistema mittente viene informato tempestivamente delle modifiche apportate dal destinatario finale.

7.2 Messaggio sincrono iniziale

I diagrammi di attività sono rappresentati senza il ricevitore finale. La funzionalità essenziale del trasmettitore *deve* essere rappresentata. Le visualizzazioni avvengono a scelta nel trasmettitore o nell'ERP.

© Swissdec 2026

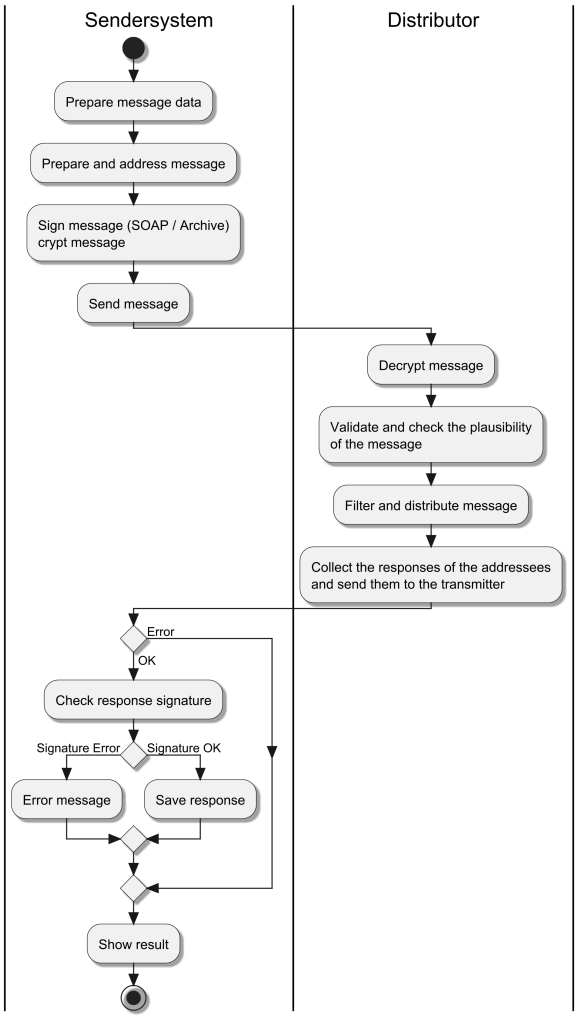


Figura 7.1. Processo di messaggio sincrono

© Swissdec 2026

7.3 Struttura dei dati del messaggio iniziale

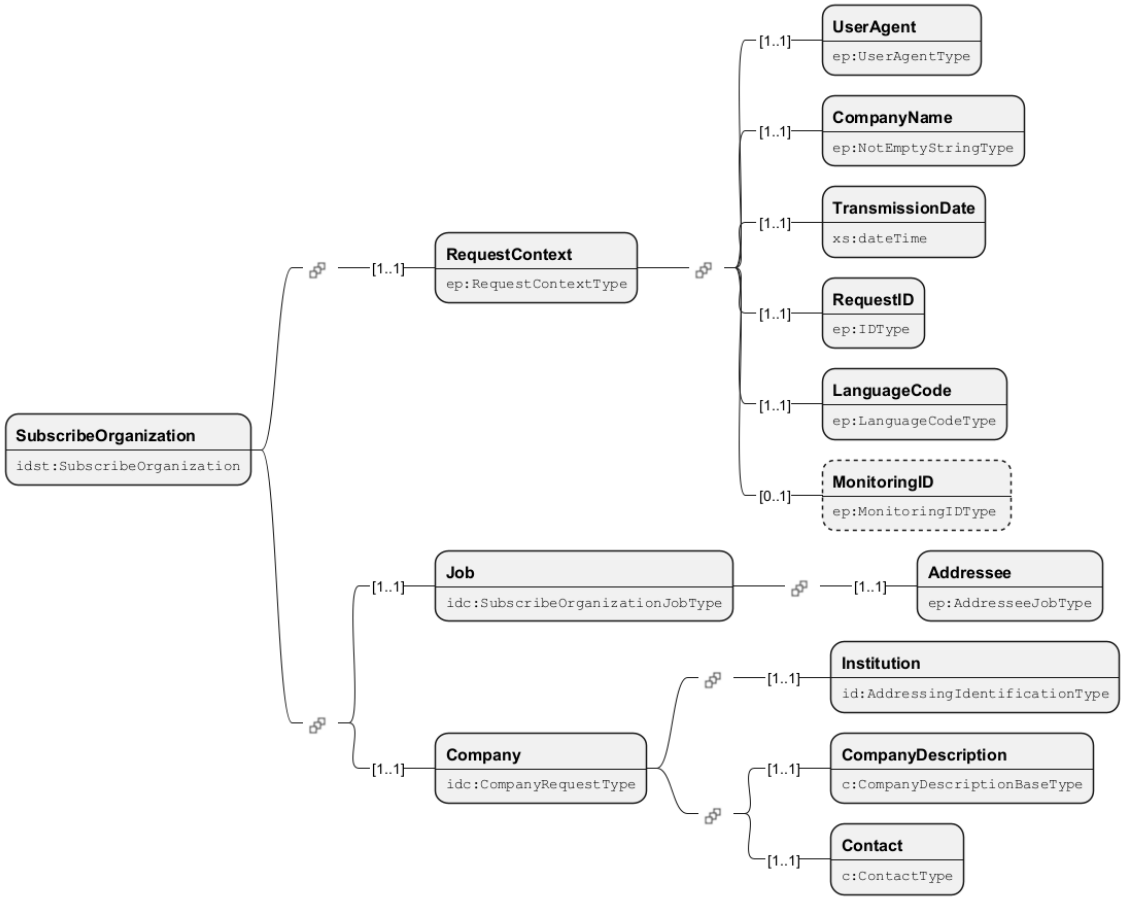


Figura 7.2. Immagine dello schema SubscribeOrganization

Nome del campo	Descrizione	Tipo
RequestContext	Il RequestContext contiene informazioni relative al momento della trasmissione, al mittente e alla lingua.	ep RequestContextType
Job	Elemento di controllo per l'elaborazione del messaggio.	idc SubscribeOrganizationJobType
Company	Richiesta di registrazione per comunicare con un destinatario.	idc CompanyRequestType
@schemaVersion	Indicazione della versione minore dello schema utilizzata.	id SupportedMinorSchemaVersionAttributeType

Tabella 7.1. Descrizioni dei campi SubscribeOrganization

Nome del campo	Descrizione	Tipo
UserAgent	Per garantire la qualità, le informazioni essenziali dei partecipanti sono salvati.	ep UserAgentType

© Swissdec 2026

Nome del campo	Descrizione	Tipo
CompanyName	Descrizione dei principali dati aziendali	ep NotEmptyStringType
TransmissionDate	Data e ora di trasmissione	xs dateTime
RequestID	Identificatore di applicazione	ep IDType
LanguageCode	Codice lingua	ep LanguageCodeType
MonitoringID	Monitoraggio Identificazione	ep MonitoringIDType

Tabella 7.2. Descrizioni dei campi RequestContext

Nome del campo	Descrizione	Tipo
Addressee	Elenco dei destinatari finali che devono ricevere i dati trasmessi.	ep AddresseeJobType

Tabella 7.3. Descrizioni dei campi Job

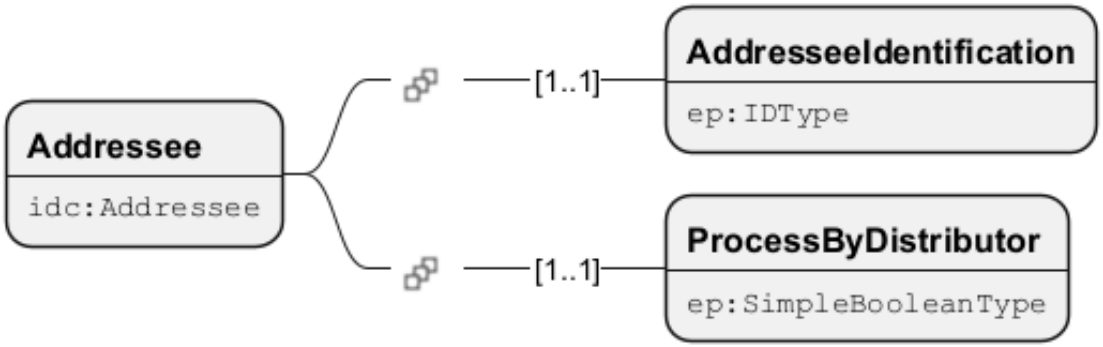


Figura 7.3. Immagine dello schema Addressee

Nome del campo	Descrizione	Tipo
AddresseeIdentification	Identificazione del destinatario	ep IDType
ProcessByDistributor	Questo flag determina se i dati trasmessi al distributore devono essere elaborati o ignorati. Se impostato su “false”, il distributore non effettuerà alcuna distribuzione e ignorerà i contenuti inviati a tale istituzione.	ep SimpleBooleanType
@addresseeID	Riferimento al destinatario	ep InstanceRefIDType

Tabella 7.4. Descrizioni dei campi Addressee

© Swissdec 2026

7.4 Struttura dei dati della risposta iniziale

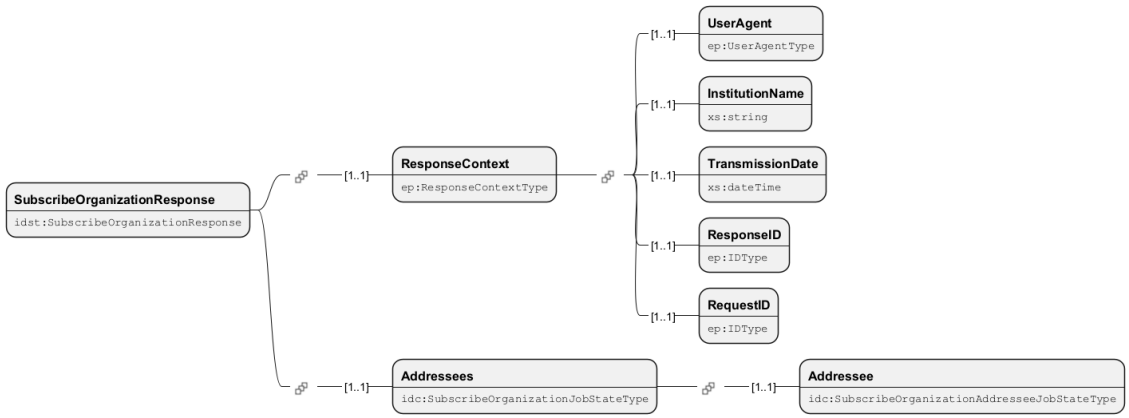


Figura 7.4. Immagine dello schema SubscribeOrganizationResponse

Nome del campo	Descrizione	Tipo
ResponseContext	Il ResponseContext contiene informazioni relative al momento della trasmissione, al mittente e alla lingua.	ep ResponseContextType
Addressees	Stato iniziale del caso.	idc SubscribeOrganizationJobStateType

Tabella 7.5. Descrizioni dei campi SubscribeOrganizationResponse

Nome del campo	Descrizione	Tipo
UserAgent	Per garantire la qualità, le informazioni essenziali dei partecipanti sono salvati.	ep UserAgentType
InstitutionName	Nome dell'istituzione	xs string
TransmissionDate	Data e ora di trasmissione	xs dateTime
ResponseID	Identificazione della risposta	ep IDType
RequestID	Identificatore di applicazione	ep IDType

Tabella 7.6. Descrizioni dei campi ResponseContext

© Swissdec 2026

7.5 Struttura dati del messaggio Synchronize

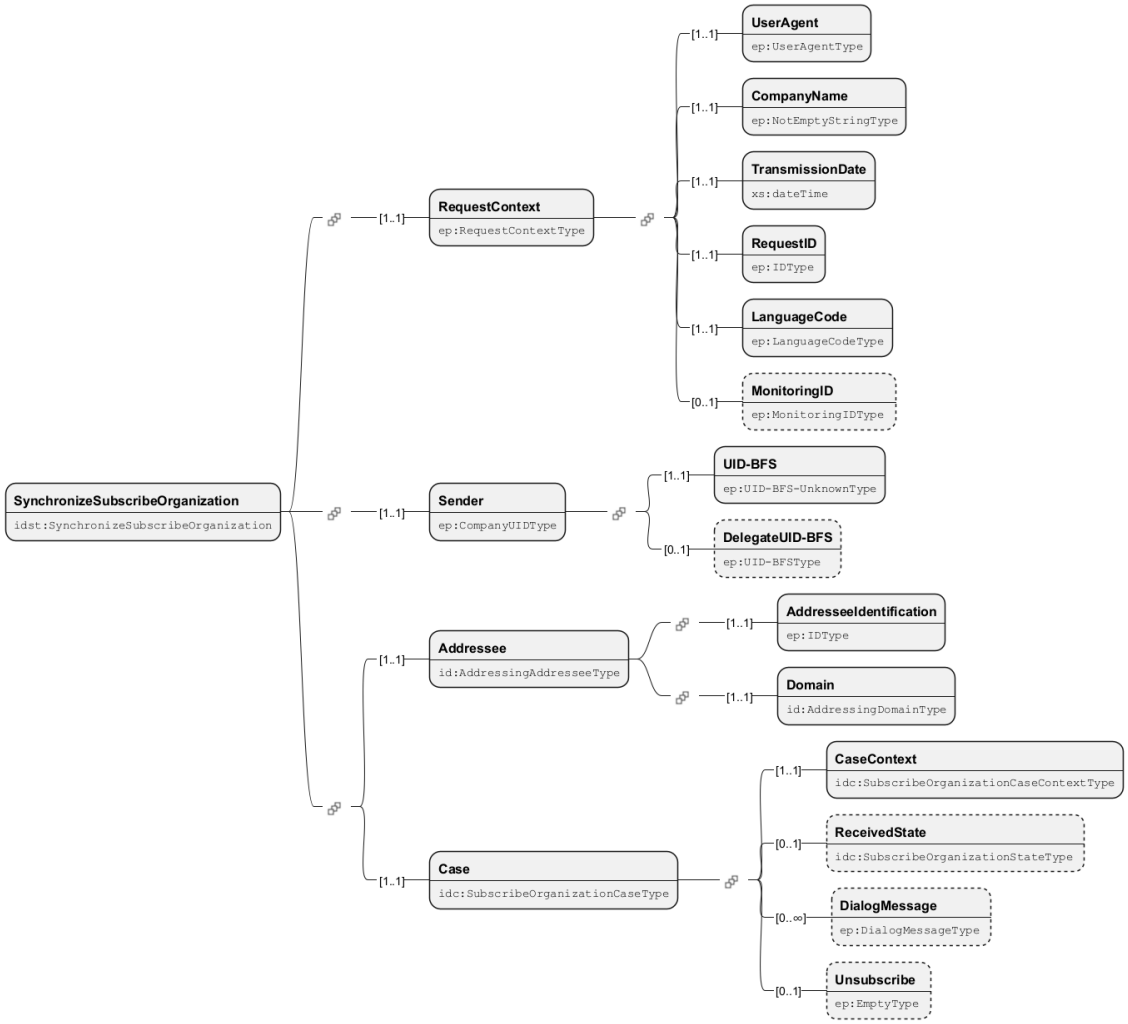


Figura 7.5. Immagine dello schema SynchronizeSubscribeOrganization

Nome del campo	Descrizione	Tipo
RequestContext	Il RequestContext contiene informazioni relative al momento della trasmissione, al mittente e alla lingua.	ep RequestContextType
Sender	Mittente delle informazioni trasmesse	ep CompanyUIDType
Addressee	Informazioni sul destinatario	id AddressingAddresseeType
Case	Informazioni sul caso.	idc SubscribeOrganizationCaseType
@schemaVersion	Indicazione della versione minore dello schema utilizzata.	id SupportedMinorSchemaVersionAttributeType

Tabella 7.7. Descrizioni dei campi SynchronizeSubscribeOrganization

© Swissdec 2026

Nome del campo	Descrizione	Tipo
UserAgent	Per garantire la qualità, le informazioni essenziali dei partecipanti sono salvati.	ep UserAgentType
CompanyName	Descrizione dei principali dati aziendali	ep NotEmptyStringType
TransmissionDate	Data e ora di trasmissione	xs dateTime
RequestID	Identificatore di applicazione	ep IDType
LanguageCode	Codice lingua	ep LanguageCodeType
MonitoringID	Monitoraggio Identificazione	ep MonitoringIDType

Tabella 7.8. Descrizioni dei campi RequestContext

Nome del campo	Descrizione	Tipo
UID-BFS	Numero d'identificazione delle imprese (IDI-UST)	ep UID-BFS-UnknownType
DelegateUID-BFS	Numero d'identificazione IDI-UST	ep UID-BFSType

Tabella 7.9. Descrizioni dei campi Sender

Nome del campo	Descrizione	Tipo
AddresseeIdentification	Identificazione del destinatario	ep IDType
Domain	Dominio	id AddressingDomainType

Tabella 7.10. Descrizioni dei campi Addressee

Nome del campo	Descrizione	Tipo
CaseContext	Questo elemento contiene informazioni e identificatori relativi al caso.	idc SubscribeOrganizationCaseContextType
ReceivedState		idc SubscribeOrganizationStateType
DialogMessage	Dati semi-strutturati per il dialogo tra i partecipanti al caso.	ep DialogMessageType
Unsubscribe	Disconnessione tramite il sistema di trasmissione.	ep EmptyType

Tabella 7.11. Descrizioni dei campi Case

© Swissdec 2026

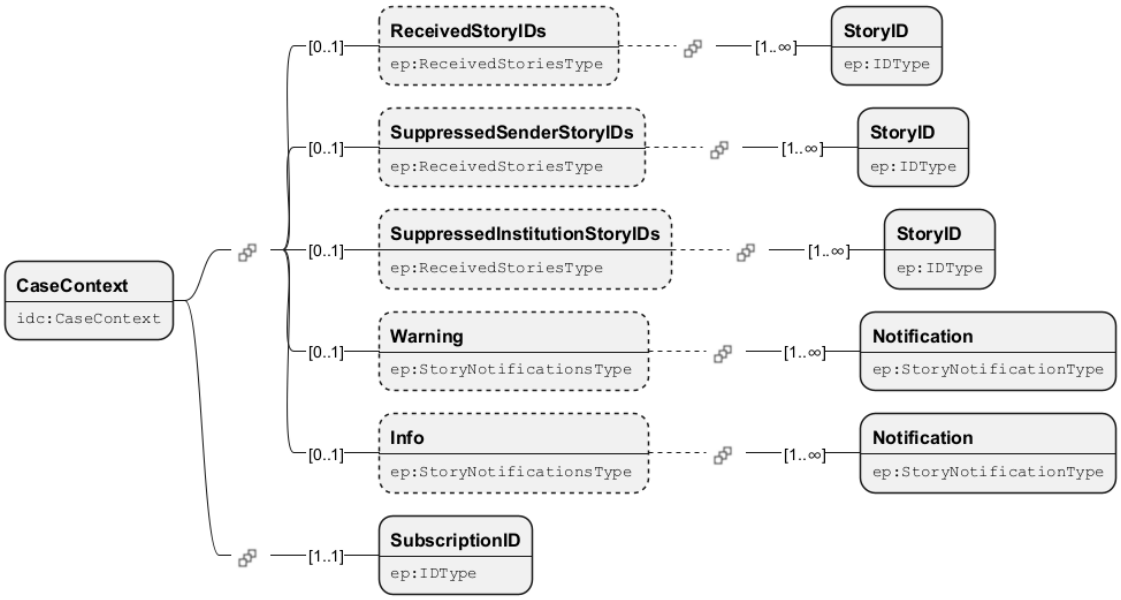


Figura 7.6. Immagine dello schema CaseContext

Nome del campo	Descrizione	Tipo
ReceivedStoryIDs	Gli StoryID ricevuti come elenco di ricevute.	ep ReceivedStoriesType
SuppressedSenderStoryIDs	Gli StoryID dell'emittente che sono stati eliminati dal distributore. Ciò può verificarsi in caso di problemi di mappatura.	ep ReceivedStoriesType
SuppressedInstitutionStoryIDs	Gli StoryID del destinatario soppressi dal distributore. Ciò può verificarsi in caso di problemi di mappatura.	ep ReceivedStoriesType
Warning	Avvertimenti, che vengono rispediti al produttore/trasmettitore.	ep StoryNotificationsType
Info	Informazioni, che vengono rispediti al produttore/trasmettitore.	ep StoryNotificationsType
SubscriptionID	Numero di caso specifico della procedura tecnica del distributore.	ep IDType

Tabella 7.12. Descrizioni dei campi CaseContext

© Swissdec 2026

7.6 Struttura dati della risposta di sincronizzazione

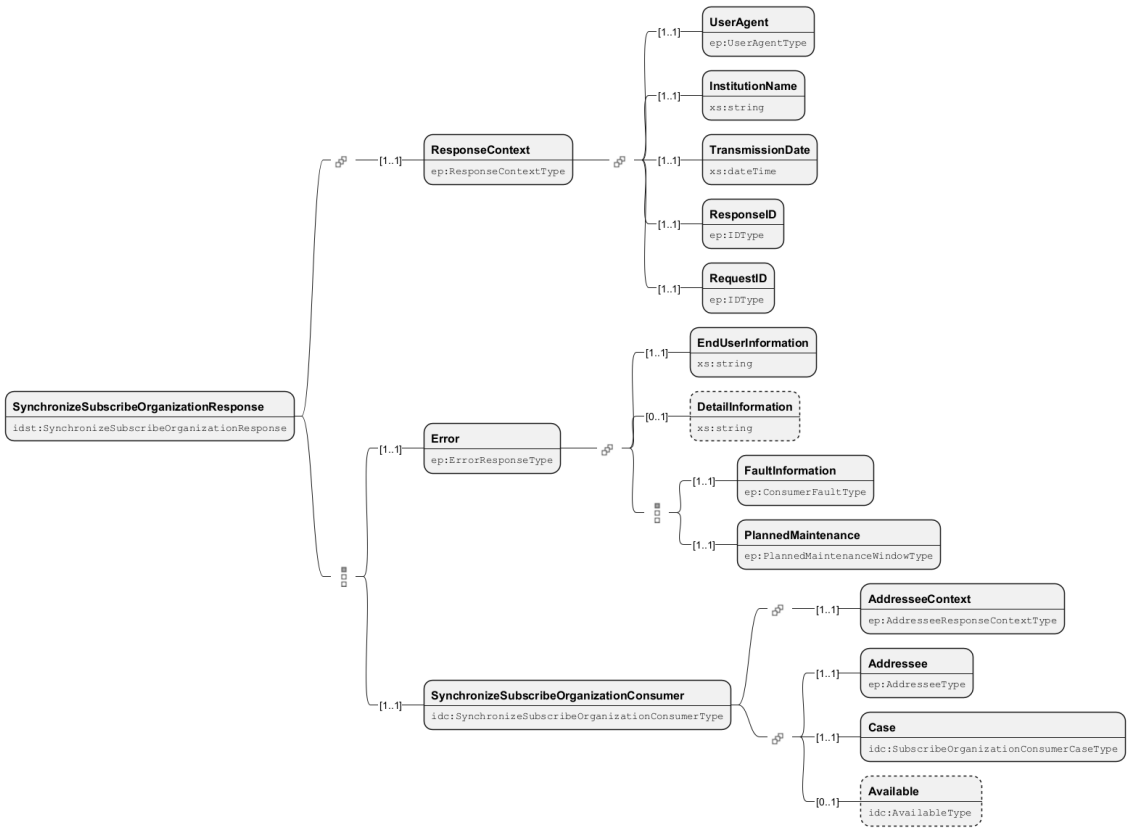


Figura 7.7. Immagine dello schema SynchronizeSubscribeOrganizationResponse

Nome del campo	Descrizione	Tipo
ResponseContext	Il ResponseContext contiene informazioni relative al momento della trasmissione, al mittente e alla lingua.	ep ResponseContextType
Error	L'elaborazione non è andata a buon fine e si sono verificati degli errori.	ep ErrorResponseType
SynchronizeSubscribeOrganizationConsumer	Questo elemento sincronizza la registrazione dell'organizzazione.	idc SynchronizeSubscribeOrganizationConsumerType

Tabella 7.13. Descrizioni dei campi SynchronizeSubscribeOrganizationResponse

Nome del campo	Descrizione	Tipo
UserAgent	Per garantire la qualità, le informazioni essenziali dei partecipanti sono salvati.	ep UserAgentType
InstitutionName	Nome dell'istituzione	xs string
TransmissionDate	Data e ora di trasmissione	xs dateTime
ResponseID	Identificazione della risposta	ep IDType

© Swissdec 2026

Nome del campo	Descrizione	Tipo
RequestID	Identificatore di applicazione	ep IDType

Tabella 7.14. Descrizioni dei campi ResponseContext

Nome del campo	Descrizione	Tipo
EndUserInformation	Informazioni sull'utente finale	xs string
DetailInformation	Informazioni dettagliate	xs string
FaultInformation	Informazioni sull'errore	ep ConsumerFaultType
PlannedMaintenance	Manutenzione programmata	ep PlannedMaintenanceWindowType

Tabella 7.15. Descrizioni dei campi Error

Nome del campo	Descrizione	Tipo
AddresseeContext	Informazioni contestuali sul destinatario	ep AddresseeResponseContextType
Addressee	Informazioni sul destinatario	ep AddresseeType
Case	Informazioni sul caso.	idc SubscribeOrganizationConsumerCaseType
Available	Informazioni sulla disponibilità.	idc AvailableType

Tabella 7.16. Descrizioni dei campi SynchronizeSubscribeOrganizationConsumer

Nome del campo	Descrizione	Tipo
UserAgent	Per garantire la qualità, le informazioni essenziali dei partecipanti sono salvati.	ep UserAgentType
InstitutionName	Nome dell'istituzione	xs string
TransmissionDate	Data e ora di trasmissione	xs dateTime
ResponseID	Identificazione della risposta	ep IDType
RequestID	Identificatore di applicazione	ep IDType
ProducerResponseNotifications	Risposta fornita dal produttore	ep FeedbackNotificationsType
Warning	Avviso restituito	ep NotificationsType
Info	Le informazioni sono state restituite	ep NotificationsType

© Swissdec 2026

Nome del campo	Descrizione	Tipo

Tabella 7.17. Descrizioni dei campi AddresseeContext

Nome del campo	Descrizione	Tipo
AddresseeIdentification	Identificazione del destinatario	ep IDType

Tabella 7.18. Descrizioni dei campi Addressee

Nome del campo	Descrizione	Tipo
CaseContext	Questo elemento contiene informazioni e identificatori relativi al caso.	idc SubscribeOrganizationCaseContextType
State		idc SubscribeOrganizationStateType
DialogMessage	Dati semi-strutturati per il dialogo tra i partecipanti al caso.	ep DialogMessageType

Tabella 7.19. Descrizioni dei campi Case

© Swissdec 2026

8 DeclareIncident

8.1 Notifica di incidente KLE

Le [[RLDV]] descrivono quali dati devono essere trasmessi e in quale momento. Il presente documento si limita a fornire le informazioni tecniche relative alla trasmissione.

La segnalazione di incidenti KLE avviene in più fasi, descritte di seguito.

8.1.1 Segnalare un incidente: DeclareIncident

In questa prima fase, un incidente viene segnalato al destinatario finale in una trasmissione sincrona. La notifica dell'evento viene inviata dal trasmettitore al distributore, che la inoltra immediatamente al destinatario finale. Quest'ultimo comunica tramite il distributore se accetta l'incidente. In caso di esito positivo, è possibile procedere alla fase successiva, la sincronizzazione.

8.1.2 Sincronizzazione dell'incidente: SynchronizeDeclareIncident

Il sistema mittente e quello ricevente comunicano ora tramite storie, in cui è possibile trasmettere ulteriori informazioni sull'incidente e informazioni di pagamento dal destinatario finale. Il destinatario finale può comunicare al sistema mittente ogni volta che sono necessarie ulteriori storie per l'elaborazione del caso e anche informarlo quando sono disponibili informazioni da parte del destinatario. In questo modo il caso può essere elaborato in un numero flessibile di sincronizzazioni.

8.1.3 Sincronizzazione regolare degli incidenti

Anche se non c'è nessun caso concreto in corso, il sistema mittente esegue sincronizzazioni regolari sopra tutta l'azienda. In questo modo viene informato anche quando sono disponibili nuove informazioni per un incidente attualmente inattivo.

8.2 Messaggio sincrono iniziale

I diagrammi di attività sono rappresentati senza il ricevitore finale. La funzionalità essenziale del trasmettitore *deve* essere rappresentata. Le visualizzazioni avvengono a scelta nel trasmettitore o nell'ERP.

© Swissdec 2026

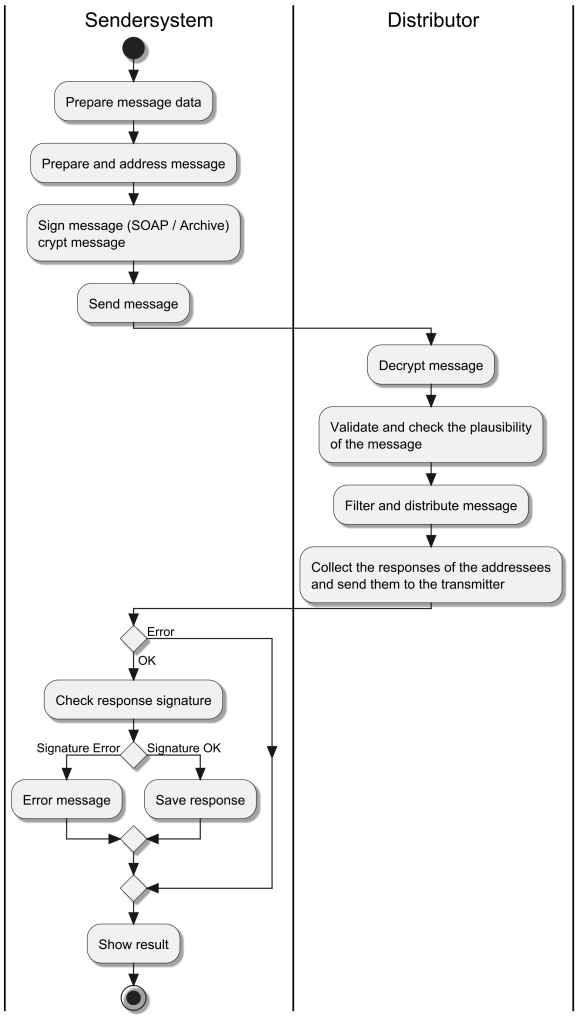


Figura 8.1. Processo di messaggio sincrono

8.3 Procedura / Protocollo

Il diagramma degli stati riportato di seguito e la tabella degli stati corrispondente descrivono lo svolgimento previsto nonché i possibili messaggi di stato all'interno del protocollo.

Questa rappresentazione non deve essere considerata come una macchina a stati finiti (Finite State Machine, FSM). In particolare, lo stato successivo non è determinato dal mittente, ma calcolato dal destinatario nell'ambito dell'elaborazione e restituito sotto forma di <State>. Il controllo dello svolgimento spetta quindi al sistema ricevente, così come la garanzia di un corretto svolgimento con le «storie» e gli stati.

Lo stato rappresenta lo stato attuale del processo e ha la priorità sulle «storie» eventualmente segnalate. Ciò significa che le «storie» segnalate con lo stato «finished» devono essere elaborate. Il processo viene quindi considerato concluso per il destinatario finale.

Eventuali scostamenti rispetto allo svolgimento previsto non devono comportare un immediato blocco dei sistemi interessati . Le implementazioni devono essere progettate per tollerare gli errori e, in particolare, per sopportare incongruenze temporanee o messaggi di stato inattesi.

In caso di discrepanze, deve essere possibile una nuova sincronizzazione tra i sistemi interessati, in modo che l' elaborazione possa proseguire, per quanto possibile, senza intervento manuale. Solo quando una discrepanza persiste e non può essere risolta mediante nuovi tentativi di sincronizzazione, la transazione in questione può essere trattata come errata.

© Swissdec 2026

L’obiettivo è un’elaborazione dei protocolli robusta e disaccoppiata, in cui le perturbazioni temporanee non comportino un’interruzione definitiva dell’elaborazione.

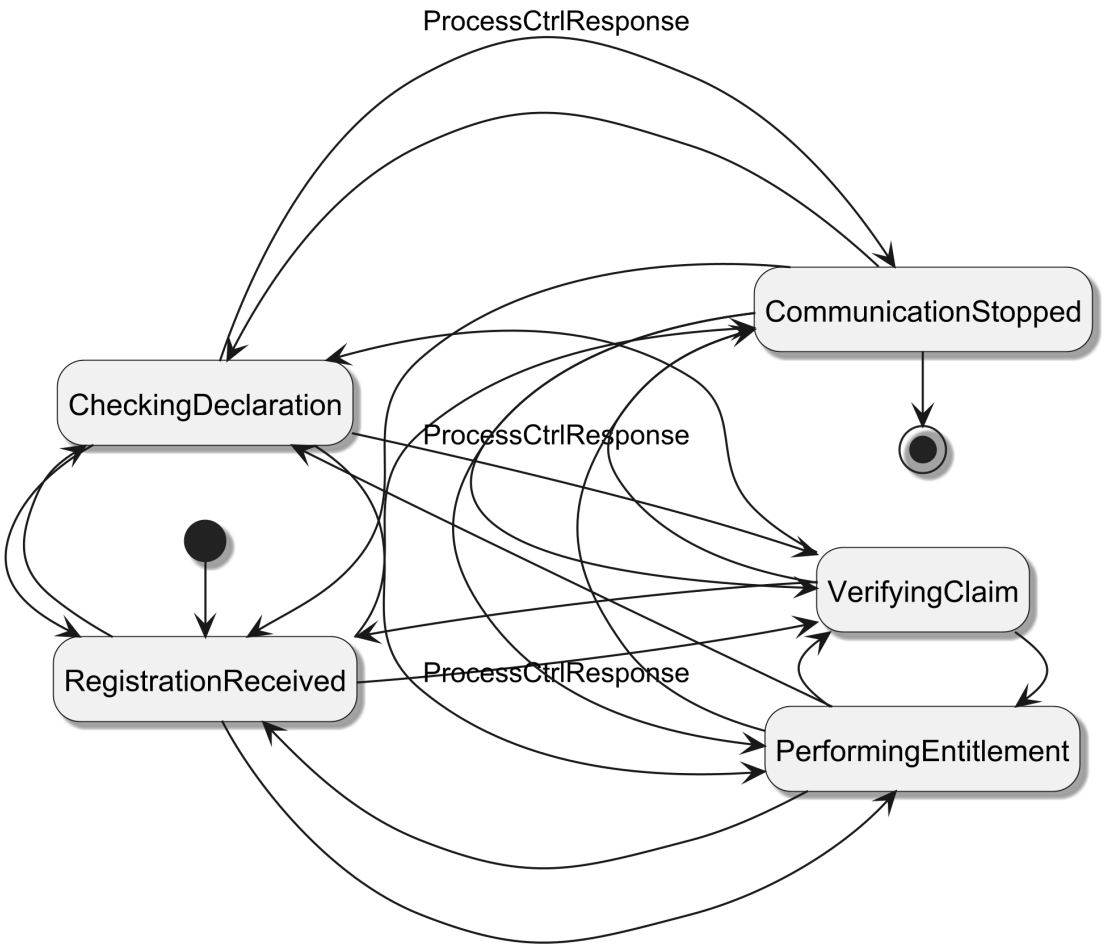


Figura 8.2. DeclareIncident stato del protocollo

Stato attuale	Storia	Stato segnalato
[START]	*Messaggio iniziale*	RegistrationReceived
RegistrationReceived	*senza storie*	CheckingDeclaration
RegistrationReceived	*senza storie*	VerifyingClaim
RegistrationReceived	*senza storie*	PerformingEntitlement
RegistrationReceived	*senza storie*	CommunicationStopped
CheckingDeclaration	*senza storie*	RegistrationReceived
CheckingDeclaration	ProcessCtrlResponse	VerifyingClaim
CheckingDeclaration	ProcessCtrlResponse	PerformingEntitlement
CheckingDeclaration	ProcessCtrlResponse	CommunicationStopped
VerifyingClaim	*senza storie*	RegistrationReceived
VerifyingClaim	*senza storie*	CheckingDeclaration
VerifyingClaim	*senza storie*	PerformingEntitlement
VerifyingClaim	*senza storie*	CommunicationStopped

© Swissdec 2026

Stato attuale	Storia	Stato segnalato
PerformingEntitlement	*senza storie*	RegistrationReceived
PerformingEntitlement	*senza storie*	CheckingDeclaration
PerformingEntitlement	*senza storie*	VerifyingClaim
PerformingEntitlement	*senza storie*	CommunicationStopped
CommunicationStopped	*senza storie*	RegistrationReceived
CommunicationStopped	*senza storie*	CheckingDeclaration
CommunicationStopped	*senza storie*	VerifyingClaim
CommunicationStopped	*senza storie*	PerformingEntitlement
CommunicationStopped		*[END]*

Tabella 8.1. Tabella degli stati

8.4 Struttura dei dati del messaggio iniziale

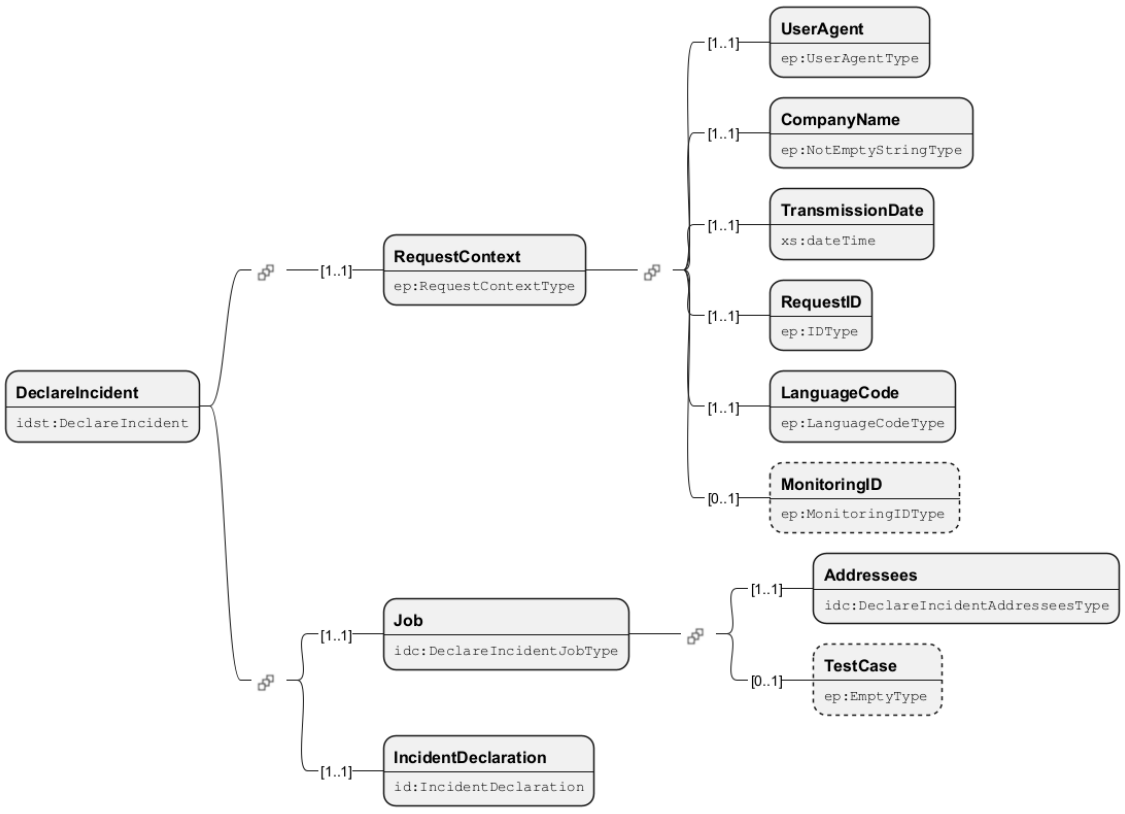


Figura 8.3. Immagine dello schema DeclareIncident

Nome del campo	Descrizione	Tipo
RequestContext	Il RequestContext contiene informazioni relative al momento della trasmissione, al mittente e alla lingua.	ep_RequestContext-Type
Job	Elemento di controllo per l'elaborazione del messaggio.	idc_DeclareIncident-JobType

© Swissdec 2026

Nome del campo	Descrizione	Tipo
IncidentDeclaration	Struttura dei dati professionali per la segnalazione degli eventi.	id IncidentDeclaration

Tabella 8.2. Descrizioni dei campi DeclareIncident

Nome del campo	Descrizione	Tipo
UserAgent	Per garantire la qualità, le informazioni essenziali dei partecipanti sono salvati.	ep UserAgentType
CompanyName	Descrizione dei principali dati aziendali	ep NotEmptyStringType
TransmissionDate	Data e ora di trasmissione	xs dateTime
RequestID	Identificatore di applicazione	ep IDType
LanguageCode	Codice lingua	ep LanguageCodeType
MonitoringID	Monitoraggio Identificazione	ep MonitoringIDType

Tabella 8.3. Descrizioni dei campi RequestContext

Nome del campo	Descrizione	Tipo
Addressees	Informazioni sul destinatario.	idc DeclareIncidentAddresseesType
TestCase	Contrassegnare il messaggio di prova. Con questo flag il messaggio non può essere elaborato in modo produttivo.	ep EmptyType

Tabella 8.4. Descrizioni dei campi Job

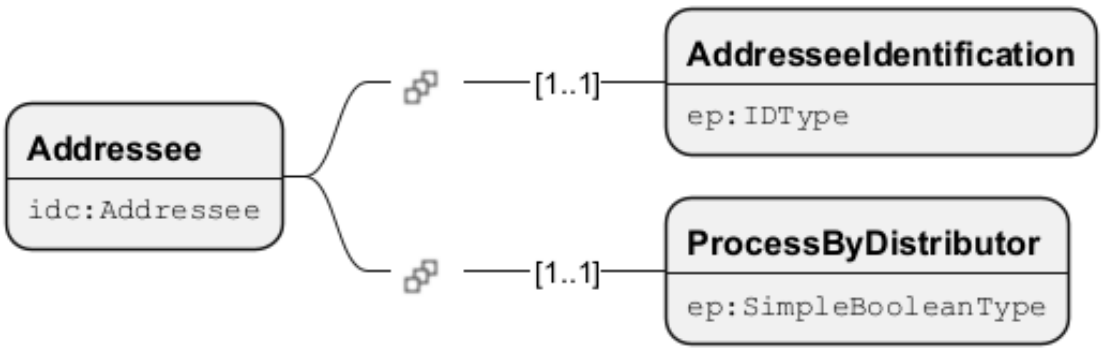


Figura 8.4. Immagine dello schema Addressee

Nome del campo	Descrizione	Tipo
AddresseeIdentification	Identificazione del destinatario	ep IDType
ProcessByDistributor	Questo flag determina se i dati trasmessi al distributore devono essere elaborati o ignorati. Se impostato su “false”, il distributore	ep SimpleBooleanType

© Swissdec 2026

Nome del campo	Descrizione	Tipo
	non effettuerà alcuna distribuzione e ignorerà i contenuti inviati a tale istituzione.	
@addresseeID	Riferimento al destinatario	ep InstanceRefIDType

Tabella 8.5. Descrizioni dei campi Addressee

8.5 Struttura dei dati della risposta iniziale

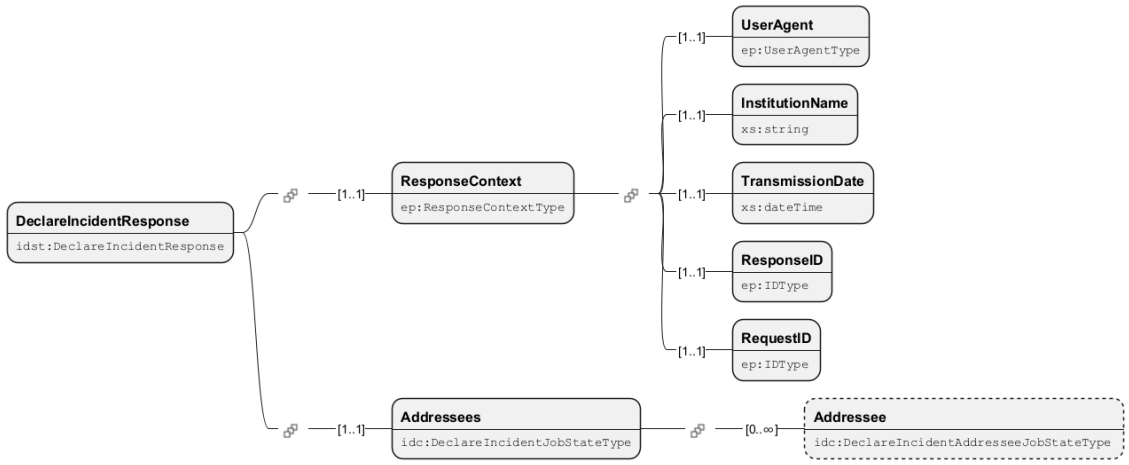


Figura 8.5. Immagine dello schema DeclareIncidentResponse

Nome del campo	Descrizione	Tipo
ResponseContext	Il ResponseContext contiene informazioni relative al momento della trasmissione, al mittente e alla lingua.	ep ResponseContextType
Addressees	Stato iniziale del caso.	idc DeclareIncidentJobStateType

Tabella 8.6. Descrizioni dei campi DeclareIncidentResponse

Nome del campo	Descrizione	Tipo
UserAgent	Per garantire la qualità, le informazioni essenziali dei partecipanti sono salvati.	ep UserAgentType
InstitutionName	Nome dell'istituzione	xs string
TransmissionDate	Data e ora di trasmissione	xs dateTime
ResponseID	Identificazione della risposta	ep IDType
RequestID	Identificatore di applicazione	ep IDType

Tabella 8.7. Descrizioni dei campi ResponseContext

© Swissdec 2026

8.6 Struttura dati del messaggio Synchronize

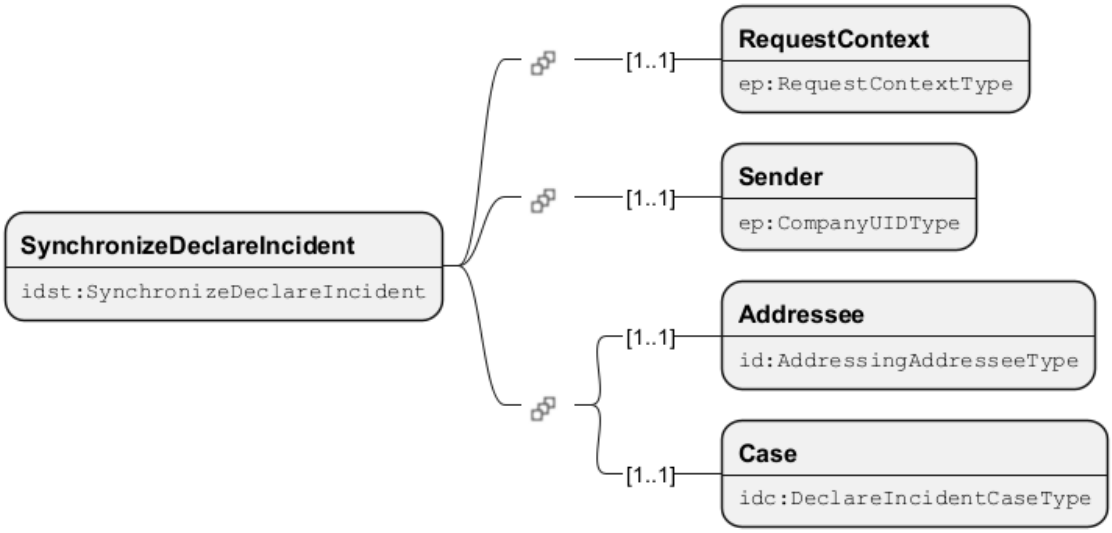


Figura 8.6. Immagine dello schema SynchronizeDeclareIncident

Nome del campo	Descrizione	Tipo
RequestContext	Il RequestContext contiene informazioni relative al momento della trasmissione, al mittente e alla lingua.	ep RequestContextType
Sender	Mittente delle informazioni trasmesse	ep CompanyUIDType
Addressee	Informazioni sul destinatario	id AddressingAddresseeType
Case	Informazioni sul caso.	idc DeclareIncidentCaseType
@schemaVersion	Indicazione della versione minore dello schema utilizzata.	id SupportedMinorSchemaVersionAttributeType

Tabella 8.8. Descrizioni dei campi SynchronizeDeclareIncident

Nome del campo	Descrizione	Tipo
UserAgent	Per garantire la qualità, le informazioni essenziali dei partecipanti sono salvati.	ep UserAgentType
CompanyName	Descrizione dei principali dati aziendali	ep NotEmptyStringType
TransmissionDate	Data e ora di trasmissione	xs dateTime
RequestID	Identificatore di applicazione	ep IDType
LanguageCode	Codice lingua	ep LanguageCodeType

© Swissdec 2026

Nome del campo	Descrizione	Tipo
MonitoringID	Monitoraggio Identificazione	ep MonitoringIDType

Tabella 8.9. Descrizioni dei campi RequestContext

Nome del campo	Descrizione	Tipo
UID-BFS	Numero d'identificazione delle imprese (IDI-UST)	ep UID-BFS-UnknownType
DelegateUID-BFS	Numero d'identificazione IDI-UST	ep UID-BFSType

Tabella 8.10. Descrizioni dei campi Sender

Nome del campo	Descrizione	Tipo
AddresseeIdentification	Identificazione del destinatario	ep IDType
Domain	Dominio	id AddressingDomainType

Tabella 8.11. Descrizioni dei campi Addressee

Nome del campo	Descrizione	Tipo
CaseContext	Questo elemento contiene informazioni e identificatori relativi al caso.	idc DeclareIncidentCaseContextType
ReceivedState	Stato iniziale del caso.	idc DeclareIncidentStateType
DialogMessage	Dati semi-strutturati per il dialogo tra i partecipanti al caso.	ep DialogMessageType
IncapacitiesToWork	Storia di inabilità al lavoro	id IncapacitiesToWorkType
TakeWorkUpFully	Storia di ripresa del lavoro	id TakeWorkUpFullyType
Treatments	Cura medica	id TreatmentsType
Agreement	Altri assicuratori	id AgreementType
AnnualSalary	Storia del salario annuale	id AnnualSalaryType
AnnualWorkingTime	Storia sull'orario di lavoro	id AnnualWorkingTimeType
Payment	Coordinate di pagamento	id PaymentType
AdditionsPerson	Storia del contratto di lavoro	id AdditionsPersonType
Absences	Ore di assenza	id AbsencesType
Vacations	Storia delle vacanze	id VacationsType

© Swissdec 2026

Nome del campo	Descrizione	Tipo
SpecialCode	Storia del codice speciale	id SpecialCodeType
AccidentDescription	Descrizione dell'infortunio	id AccidentDescriptionType
SalaryRaise	Aumento del salariale	id SalaryRaiseType
PersonMutated	Mutazione di dati personali	id PersonMutatedType
SpecialCoverage	Casi speciali	id SpecialCoverageType
OtherEmployers	Altri datori di lavoro	ep BooleanStoryType
ShortTimeWork	Lavoro ridotto	ep BooleanStoryType
Attachment	Documenti	id AttachmentType
ProcessCtrl	Controllo del processo	id ProcessCtrlRequestType

Tabella 8.12. Descrizioni dei campi Case

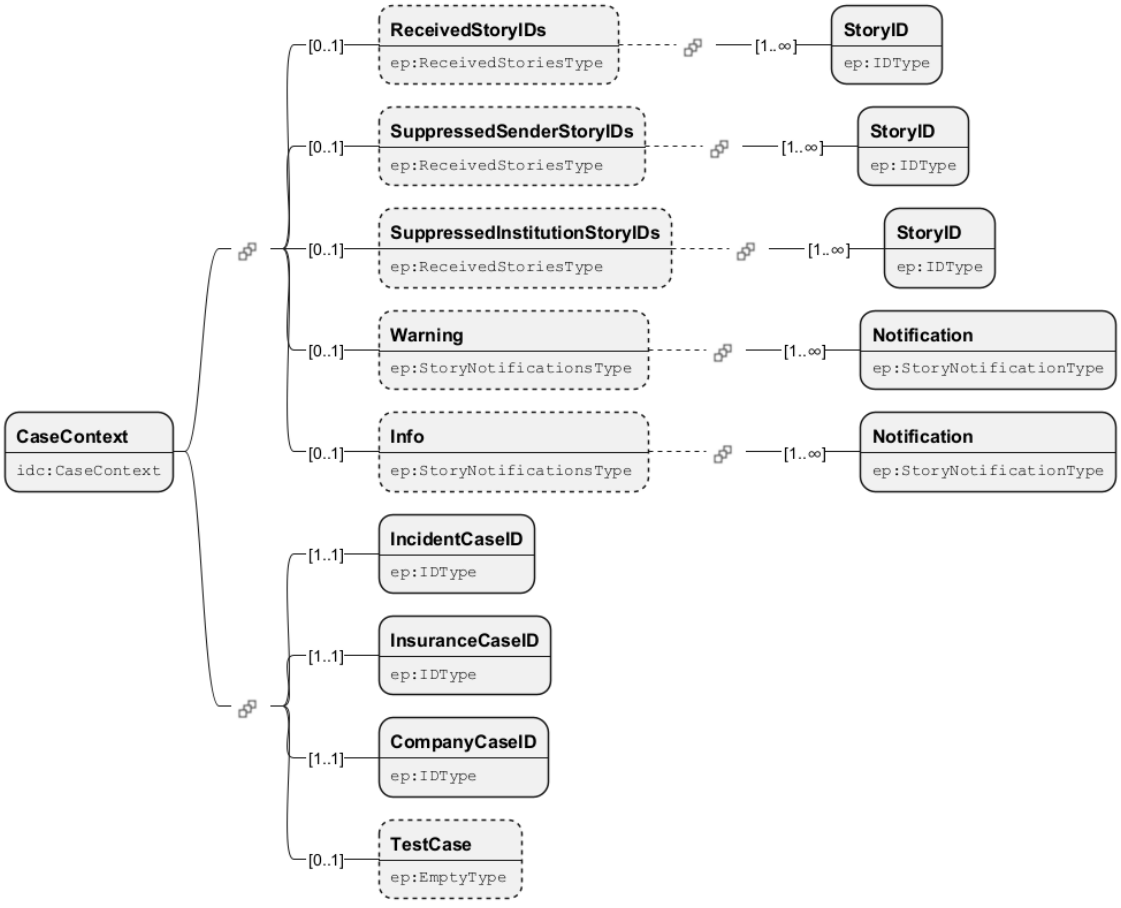


Figura 8.7. Immagine dello schema CaseContext

© Swissdec 2026

Nome del campo	Descrizione	Tipo
ReceivedStoryIDs	Gli StoryID ricevuti come elenco di ricevute.	ep ReceivedStoriesType
SuppressedSenderStoryIDs	Gli StoryID dell'emittente che sono stati eliminati dal distributore. Ciò può verificarsi in caso di problemi di mappatura.	ep ReceivedStoriesType
SuppressedInstitutionStoryIDs	Gli StoryID del destinatario soppressi dal distributore. Ciò può verificarsi in caso di problemi di mappatura.	ep ReceivedStoriesType
Warning	Avvertimenti, che vengono rispediti al produttore/trasmettitore.	ep StoryNotificationsType
Info	Informazioni, che vengono rispediti al produttore/trasmettitore.	ep StoryNotificationsType
IncidentCaseID	Numero di caso specifico della procedura tecnica del distributore.	ep IDType
InsuranceCaseID	Numero di caso del sistema ricevente.	ep IDType
CompanyCaseID	Numero di pratica del sistema di trasmissione.	ep IDType
TestCase	Contrassegnare il messaggio di prova. Con questo flag il messaggio non può essere elaborato in modo produttivo.	ep EmptyType

Tabella 8.13. Descrizioni dei campi CaseContext

© Swissdec 2026

8.7 Struttura dati della risposta di sincronizzazione

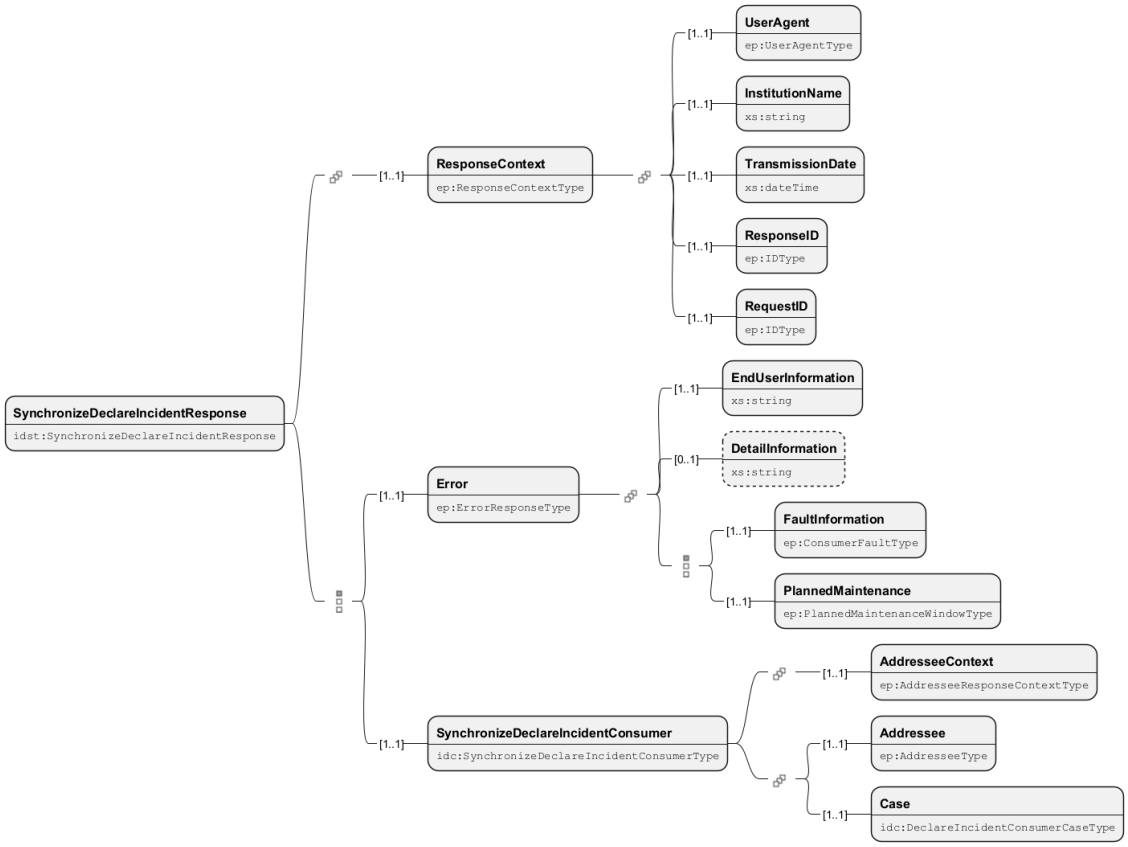


Figura 8.8. Immagine dello schema SynchronizeDeclareIncidentResponse

Nome del campo	Descrizione	Tipo
ResponseContext	Il ResponseContext contiene informazioni relative al momento della trasmissione, al mittente e alla lingua.	ep ResponseContextType
Error	L'elaborazione non è andata a buon fine e si sono verificati degli errori.	ep ErrorResponseType
SynchronizeDeclareIncidentConsumer		idc SynchronizeDeclareIncidentConsumerType

Tabella 8.14. Descrizioni dei campi SynchronizeDeclareIncidentResponse

Nome del campo	Descrizione	Tipo
UserAgent	Per garantire la qualità, le informazioni essenziali dei partecipanti sono salvati.	ep UserAgentType
InstitutionName	Nome dell'istituzione	xs string
TransmissionDate	Data e ora di trasmissione	xs dateTime
ResponseID	Identificazione della risposta	ep IDType

© Swissdec 2026

Nome del campo	Descrizione	Tipo
RequestID	Identificatore di applicazione	ep IDType

Tabella 8.15. Descrizioni dei campi ResponseContext

Nome del campo	Descrizione	Tipo
EndUserInformation	Informazioni sull'utente finale	xs string
DetailInformation	Informazioni dettagliate	xs string
FaultInformation	Informazioni sull'errore	ep ConsumerFault-Type
PlannedMaintenan-ce	Manutenzione programmata	ep PlannedMainte-nanceWindowType

Tabella 8.16. Descrizioni dei campi Error

Nome del campo	Descrizione	Tipo
AddresseeContext	Informazioni contestuali sul destinatario	ep AddresseeRe-sponseContextType
Addressee	Informazioni sul destinatario	ep AddresseeType
Case	Informazioni sul caso.	idc DeclareIncident-ConsumerCaseTy-pe

Tabella 8.17. Descrizioni dei campi SynchronizeDeclareIncidentConsumer

Nome del campo	Descrizione	Tipo
UserAgent	Per garantire la qualità, le informazioni essenziali dei partecipanti sono salvati.	ep UserAgentType
InstitutionName	Nome dell'istituzione	xs string
TransmissionDate	Data e ora di trasmissione	xs dateTime
ResponseID	Identificazione della risposta	ep IDType
RequestID	Identificatore di applicazione	ep IDType
ProducerResponse-Notifications	Risposta fornita dal produttore	ep FeedbackNotifi-cationsType
Warning	Avviso restituito	ep NotificationsType
Info	Le informazioni sono state restituite	ep NotificationsType

Tabella 8.18. Descrizioni dei campi AddresseeContext

© Swissdec 2026

Nome del campo	Descrizione	Tipo
AddresseeIdentification	Identificazione del destinatario	ep IDType

Tabella 8.19. Descrizioni dei campi Addressee

Nome del campo	Descrizione	Tipo
CaseContext	Questo elemento contiene informazioni e identificatori relativi al caso.	idc DeclareIncidentCaseContextType
State	Stato iniziale del caso.	idc DeclareIncidentStateType
DialogMessage	Dati semi-strutturati per il dialogo tra i partecipanti al caso.	ep DialogMessageType
DigitalizationScope	Ambiti di digitalizzazione	id DigitalizationScopeType
Settlement	Conteggio indennità giornaliere	id SettlementType
Repayment	Rimborso	id RepaymentType
CoveredDailyAllowance	Importo indennità giornaliera	id CoveredDailyAllowanceType
ProcessCtrl	Controllo del processo	id ProcessCtrlResponseType

Tabella 8.20. Descrizioni dei campi Case

© Swissdec 2026

9 Casi d'uso

9.1 UC001 Inviare messaggio iniziale

Diagramma dei casi d'uso: vedi Figura 3.1, «Casi d'uso – notifica iniziale».

Breve descrizione	Un messaggio elettronico **deve** essere inviato a uno o più destinatari finali . La risposta dei destinatari finali viene valutata e archiviata. Viene inoltre salvato un file di archivio del messaggio inviato.
Attori	Sistema di trasmissione, distributore, destinatario finale
Fattore scatenante	Il sistema mittente rileva una situazione che deve/può essere segnalata tramite Swissdec.
Condizioni preliminari	Il sistema mittente è in grado di inviare messaggi elettronici Swissdec e di elaborare la risposta.
Condizioni successive	La comunicazione è stata ricevuta dal destinatario finale e confermata con una risposta . In caso di errore: • Messaggio di errore
Casi d'uso inclusi	Sezione 9.2, «UC002 Recupera stato», Sezione 9.15, «UC015 Applicare la sicurezza»
Procedura standard	1. Il sistema di trasmissione trasferisce al trasmettitore i dati con gli indirizzi dei destinatari. 2. Il trasmettitore prepara il messaggio come richiesta SOAP con l'indirizzamento corrispondente (lavoro). 3. Il messaggio viene firmato e crittografato secondo le specifiche. 4. Il trasmettitore invia il messaggio elaborato e firmato tramite HTTPS al distributore. Questa fase può assumere due forme: a. Richiesta asincrona, in cui il distributore risponde con un JobKey e il trasmettitore riceve le risposte dei ricevitori finali tramite polling <GetStatus>. b. Richiamo sincrono, un richiamo bloccante in cui le risposte dei ricevitori finali vengono restituite direttamente come risposta al messaggio. Nella chiamata sincrona, le informazioni che nella chiamata asincrona vengono recuperate tramite GetStatus sono già presenti nella risposta . Il metodo necessario per ciascuna operazione è definito nei capitoli specifici delle operazioni. 5. Il distributore verifica la validità e la plausibilità del messaggio. 6. Il distributore prepara uno o più messaggi per i destinatari finali selezionati e li invia al/ai destinatario/i finale/i. 7. Il destinatario finale verifica il messaggio e avvia l'elaborazione del lavoro. 8. Il destinatario finale comunica la sua risposta al distributore, che la inoltra al sistema mittente (in modo sincrono o asincrono). 9. Il trasmettitore attende la risposta del distributore. 10. Il risultato della trasmissione viene elaborato e visualizzato dal trasmettitore.
Procedure alternative	**Sezione 9.3, «UC003 Contrassegnare il messaggio di prova»** {dopo il passaggio 1} 1. b) Il messaggio viene contrassegnato come messaggio di prova. (Un elemento TestCase viene inserito nell' elemento Job).

© Swissdec 2026

	{proseguire con il passaggio 2} ATTENZIONE: se un caso viene segnalato come caso di test, anche tutte le altre sincronizzazioni (nel CaseContext) devono essere contrassegnate come casi di test (Sezione 9.5, «UC005 Sincronizzazione»). {dopo il passaggio 1} 2. c) Il messaggio viene contrassegnato come messaggio sostitutivo. (Un elemento Substitution con l'identificatore del messaggio precedente viene inserito nel nuovo messaggio [[CONTAINERXSD]]). {continua con il punto 2}
Elenco degli errori	Errori tecnici: • Il messaggio viola le regole di plausibilità Errori tecnici: • Errore durante la firma o la crittografia. In questo caso *si dovrebbe* ripetere la trasmissione in un secondo momento oppure, se il problema persiste, contattare il produttore. • Il destinatario finale si trova in una finestra di manutenzione programmata (possibile solo con trasmissione sincrona). L'utente *dovrebbe* essere informato che la trasmissione potrà essere ripetuta al termine della finestra di manutenzione. • Il ricevitore finale non è raggiungibile (possibile solo con trasmissione sincrona). È possibile riprovare la trasmissione in un secondo momento. • Il destinatario finale non è indirizzabile (possibile solo con trasmissione sincrona). Verificare l'indirizzamento da parte del sistema di trasmissione/trasmettitore. • Il messaggio elaborato dal sistema di trasmissione non corrisponde allo schema (validità non garantita) • JobKey non valido. Può trattarsi sia di un JobKey errato, sia di una scadenza della validità.

Tabella 9.1. UC001 Invia messaggio iniziale

9.1.1 Requisiti speciali

9.1.1.1 RequestContext

Ogni operazione Swissdec contiene l'elemento RequestContext, che deve essere compilato correttamente. Il RequestContext serve per l'identificazione e la tracciabilità delle trasmissioni.

UserAgent	**Importante!** L'UserAgent deve essere aggiornato al termine della certificazione Swissdec e deve contenere tutte le informazioni relative al sistema ERP (e non all'utente finale). Produttore: Nome del produttore del software Nome: Nome del prodotto Versione: Versione del software di trasmissione

© Swissdec 2026

	Versione standard: Versione dello standard Swissdec (incl. versione minore), ad es. 6.0 Certificato: ID certificato dalla certificazione Swissdec. Tabella 9.3. UserAgentType
CompanyName	Nome dell'azienda che ha effettuato la trasmissione
TransmissionDate	Data e ora della trasmissione
RequestID	ID richiesta univoco della trasmissione (tecnico).
LanguageCode	Lingua dell'azienda trasmittente o della persona responsabile (utilizzata per la segnalazione di errori)
MonitoringID	Questo ID viene utilizzato per identificare il produttore del software sui sistemi di test Swissdec. Il MonitoringID è obbligatorio per l'utilizzo dei sistemi di test, ma non è necessario in un ambiente produttivo. *(Dovrebbe essere vuoto sui sistemi produttivi)*

Tabella 9.2. RequestContextType

9.1.1.2 Selezione dei destinatari e filtraggio

Nell'elemento <Job> vengono indicati i destinatari finali che devono ricevere i dati in questa trasmissione (Addressees). Per ogni Addressee è presente l'elemento <ProcessByDistributor> che può essere impostato come booleano su true o false . Se il valore è 'false', questa istituzione viene ignorata dal distributore e non viene elaborata, indipendentemente dai dati trasmessi.

L'elemento <ProcessByDistributor> *può* quindi essere utilizzato per sospendere temporaneamente l'elaborazione di un'istituzione . Ciò può essere utile, ad esempio, quando si crea una notifica sostitutiva. Si raccomanda che, in caso di trasmissione di grandi quantità di dati (>2000 persone), i dati vengano filtrati in anticipo e il filtraggio non venga lasciato al distributore.

9.1.1.3 Creazione di file di archivio

Questo requisito garantisce che venga salvata una copia di ogni messaggio inviato e ricevuto. I dati **devono** essere preparati per una richiesta SOAP e archiviati come documento di istanza XML . I file di archivio **devono** essere firmati, ma non possono essere crittografati . Quali file devono essere archiviati a lungo termine e per quanto tempo devono essere disponibili dipende dal dominio/istituzione ed è specificato dalla pagina specialistica.

9.2 UC002 Recupera stato

Breve descrizione	Vedi Sezione 9.1, «UC001 Inviare messaggio iniziale». Per ogni operazione asincrona esiste una corrispondente operazione <GetStatusFrom*>, per recuperare un messaggio di stato per i dati trasmessi. Questo indica se i destinatari finali indirizzati hanno accettato i dati trasmessi dal punto di vista tecnico. Il JobKey nella risposta di Sezione 9.1, «UC001 Inviare messaggio iniziale» viene utilizzato per recuperare il messaggio di stato associato al messaggio.
Attori	Sistema mittente, distributore
Fattore scatenante	È stata trasmessa una comunicazione salariale e il distributore ha inviato una conferma con JobKey.

© Swissdec 2026

Condizioni preliminari	Il sistema mittente dispone di un JobKey che consente di interrogare lo stato di una trasmissione in corso .
Condizioni successive	Lo stato attuale della trasmissione è stato recuperato dal distributore. In caso di errore: • Messaggio di errore
Casi d'uso inclusi	Sezione 9.15, «UC015 Applicare la sicurezza»
Procedura standard	1. Il trasmettitore prepara una richiesta di stato che contiene il JobKey del caso attuale. 2. Il messaggio viene firmato e crittografato secondo le specifiche. 3. Il trasmettitore invia il messaggio preparato e firmato tramite HTTPS al distributore. 4. Il distributore verifica la validità e la plausibilità del messaggio. 5. Il distributore verifica se il JobKey è noto e risponde al trasmettitore con il messaggio di stato corrispondente al JobKey. 6. Il trasmettitore attende la risposta del distributore. 7. Il risultato dell'elaborazione del lavoro viene elaborato e visualizzato dal trasmettitore.
Procedure alternative	Nessuna
Elenco degli errori	Errori tecnici: • Errore durante la firma o la crittografia. In questo caso *è necessario* ripetere la trasmissione in un secondo momento oppure, se il problema persiste, contattare il produttore. • JobKey non valido. Può trattarsi sia di un JobKey errato, sia di una scadenza della validità. • Il destinatario finale si trova in una finestra di manutenzione programmata. L'utente *dovrebbe* essere informato che al termine della finestra di manutenzione sarà possibile effettuare nuovamente la trasmissione. • Il ricevitore finale non è raggiungibile. La trasmissione può essere riprovata in un secondo momento. • Il ricevitore finale non è indirizzabile. Verificare l'indirizzamento da parte del sistema di trasmissione/trasmettitore.

Tabella 9.4. UC002 Recupera stato

9.2.1 Requisiti speciali

9.2.1.1 Polling

La richiesta di stato *deve* poter essere eseguita più volte. Non appena l'elemento <JobFinished> è impostato su “true”, la trasmissione è completata. Non è possibile eseguire ulteriori richieste di stato . La richiesta di stato può essere automatizzata. Tuttavia, l'intervallo tra le singole richieste automatizzate **deve** essere di almeno dieci secondi. Una prima richiesta di stato *può* essere eseguita immediatamente dopo il messaggio iniziale. Ulteriori richieste di stato **devono** essere effettuate a intervalli che dipendono dalla dimensione del messaggio iniziale inviato. Dopo 2-3 tentativi di polling *può* essere interrotto il processo automatico. In questo caso, tuttavia, **deve** poter essere riavviato manualmente.

9.2.1.2 Identificazione del processo (di seguito DomainID)

Ogni processo Swissdec contiene un identificativo univoco. Questo DomainID, o denominazione del caso, viene restituito nella risposta dell’ operazione GetStatus.

© Swissdec 2026

Il DomainID funge da identificativo durante l'intera fase del processo e deve essere visualizzato in modo chiaramente riconoscibile. Importante: il DomainID è qui solo una denominazione descrittiva. A seconda dello standard Swissdec, questo ID assume denominazioni diverse (ad es. DeclarationID, NotificationID).

9.2.1.3 Credenziali

Nella risposta sono riportate le credenziali per l'ulteriore elaborazione del processo per i processi senza firma SUA.

Se per un'operazione è obbligatoria una firma SUA, è possibile rinunciare alle credenziali.

9.2.1.4 ProducerResponseNotifications (verifica di plausibilità)

Il distributore verifica la plausibilità del contenuto tecnico. Se il regolamento rileva informazioni o avvisi, questi vengono restituiti nell'elemento ProducerResponseNotifications. Queste notifiche devono essere chiaramente visibili al cliente finale, in modo che eventuali ambiguità tecniche possano essere chiarite.

9.2.1.5 Errori di plausibilità

Se vengono rilevati dati errati (tecnici), questi vengono restituiti nell'elemento Error .

9.2.1.6 Finestra di manutenzione

Se il destinatario si trova in una finestra di manutenzione, vengono restituiti l'intervallo di tempo e il motivo dei lavori di manutenzione. Solo al termine della finestra di manutenzione è possibile tentare una nuova trasmissione. I destinatari finali eventualmente indirizzati contemporaneamente che non segnalano una finestra di manutenzione possono essere elaborati normalmente.

9.3 UC003 Contrassegnare il messaggio di prova

Breve descrizione	Deve **essere possibile** contrassegnare il messaggio come caso di test, per consentire l'esecuzione di test durante l'installazione o in caso di problemi nella produzione. La procedura di un messaggio di test e la descrizione di come devono essere contrassegnati i dati di test **devono**, si trovano nel Sezione 9.1, «UC001 Inviare messaggio iniziale» alla voce “Procedure alternative”. Il flag TestCase viene impostato sul job al momento del messaggio iniziale o nel CaseContext al momento della sincronizzazione. Le operazioni tecniche, come GetStatus o una sincronizzazione vuota, non possono contenere un flag TestCase.
Attori	Sistema mittente, distributore, destinatario finale
Attivatore	Il sistema mittente desidera trasmettere un messaggio di prova (caso di assistenza, test, ecc.).
Condizioni preliminari	Il sistema mittente è in grado di inviare messaggi elettronici Swissdec e di elaborare la risposta.
Condizioni successive	Il messaggio è stato ricevuto dal destinatario finale. Esso *non può* essere ulteriormente elaborato in modo produttivo. In caso di errore: • Messaggio di errore
Casi d'uso inclusi	nessuno
Procedura standard	1. Il sistema mittente trasmette al trasmettitore i dati contrassegnati come caso di test.

© Swissdec 2026

	2. Il trasmettitore prepara il messaggio come richiesta SOAP con l'indirizzamento corrispondente (lavoro). 3. Il messaggio viene firmato e crittografato secondo le specifiche. 4. Il trasmettitore invia il messaggio preparato e firmato tramite HTTPS al distributore. 5. Il distributore verifica la validità e la plausibilità del messaggio. 6. Il distributore prepara uno o più messaggi per i destinatari finali selezionati e li invia al/ai destinatario/i finale/i. 7. Il destinatario finale verifica il messaggio, lo riconosce come caso di prova e interrompe l'elaborazione.
Procedure alternative	nessuna
Elenco degli errori	Analogamente a Sezione 9.1, «UC001 Inviare messaggio iniziale», Sezione 9.5, «UC005 Sincronizzazione»

Tabella 9.5. UC003 Contrassegnare il messaggio di prova

9.4 UC004 Contrassegnare il messaggio sostitutivo

Breve descrizione	Se la segnalazione è stata trasmessa in modo incompleto o (tecnicamente) errato ed è già stata approvata, *è necessario* poter effettuare una nuova trasmissione e contrassegnarla come segnalazione sostitutiva. La procedura per la contrassegnare la notifica come sostitutiva è riportata in Sezione 9.1, «UC001 Inviare messaggio iniziale» alla voce “Procedure alternative”. I dettagli relativi alla notifica sostitutiva sono definiti nei capitoli specifici delle operazioni.
Attori	Sistema mittente, distributore, destinatario finale
Fattore scatenante	Il sistema mittente desidera trasmettere un messaggio sostitutivo.
Condizioni preliminari	Il sistema mittente è in grado di inviare messaggi elettronici Swissdec e di elaborare la risposta.
Condizioni successive	Il messaggio è stato ricevuto dal destinatario finale e viene elaborato dal sistema ricevente. In caso di errore: • Messaggio di errore
Casi d'uso inclusi	nessuno
Procedura standard	1. Il sistema mittente trasmette al trasmettitore i dati contrassegnati come messaggio sostitutivo. Il messaggio da sostituire viene selezionato in base al suo DeclarationID. 2. Il trasmettitore prepara il messaggio come richiesta SOAP con l'indirizzo corrispondente (lavoro). 3. Il messaggio viene firmato e crittografato secondo le specifiche. 4. Il trasmettitore invia il messaggio preparato e firmato tramite HTTPS al distributore. 5. Il distributore verifica la validità e la plausibilità del messaggio. 6. Il distributore prepara uno o più messaggi per i destinatari finali selezionati e li invia al/ai destinatario/i finale/i. Se un destinatario finale riceve questo messaggio come duplicato, il distributore lo contrassegna di conseguenza. 7. Il destinatario finale verifica il messaggio, lo riconosce come messaggio sostitutivo e agisce di conseguenza.
Procedure alternative	nessuna

© Swissdec 2026

Elenco degli errori	Analogamente a Sezione 9.1, «UC001 Inviare messaggio iniziale», Sezione 9.5, «UC005 Sincronizzazione»

Tabella 9.6. UC003 Contrassegnare la notifica di prova

9.5 UC005 Sincronizzazione

Dopo ogni messaggio, è necessario sincronizzare il caso richiamando `<Synchronize>`. Ciò può, ma non deve necessariamente, includere i seguenti elementi:

- Sezione 9.6, «UC006 Eseguire il controllo di processo»
- Sezione 9.7, «UC007 Chiudere il caso»
- Sezione 9.8, «UC008 Segnalare e confermare le storie»
- Sezione 9.9, «UC009 Raccolta ed elaborazione delle storie»

Durante la sincronizzazione vengono scambiati pacchetti di dati (storie). L'obiettivo è sempre la chiusura del caso, le storie servono a scambiare tutte le informazioni necessarie a tal fine.

Breve descrizione	Il caso viene sincronizzato.
Attori	Sistema mittente, distributore, destinatario finale
Fattore scatenante	L'attore desidera scambiare storie con un destinatario. A seconda dello standard, lo scambio avviene solo dal destinatario finale al sistema di trasmissione o in modo bidirezionale.
Condizioni preliminari	• Sezione 9.1, «UC001 Inviare messaggio iniziale» ed eventualmente Sezione 9.2, «UC002 Recupera stato» è stato eseguito con successo • Tutti gli identificatori del caso sono noti
Condizioni successive	Il caso è stato sincronizzato tra mittente e destinatario. Se la sincronizzazione non è stata completata, il mittente ne è stato informato.
Casi d'uso inclusi	Sezione 9.6, «UC006 Eseguire il controllo di processo» Sezione 9.8, «UC008 Segnalare e confermare le storie» Sezione 9.9, «UC009 Raccolta ed elaborazione delle storie» Sezione 9.15, «UC015 Applicare la sicurezza»
Procedura standard	1. L'attore seleziona le storie che desidera trasmettere e le invia al destinatario finale. Inoltre, conferma lo stato attuale (vediSezione 9.5.1.2, «Conferma») 2. Quest'ultimo valuta le storie e comunica quali storie sono ancora aperte e/o cosa gli ha richiesto l'attore. 3. L'attore analizza la risposta ricevuta, verifica le storie ricevute e inserisce tutti i dati rilevanti nel sistema di trasmissione.
Procedure alternative	1. L'attore non seleziona alcun caso né alcuna storia da trasmettere e invia un Synchronize vuoto. 2. Il destinatario finale analizza tutti i casi aperti di questo contratto e raccoglie i DomainID nell'elemento Available. 3. L'attore analizza la risposta ricevuta e sincronizza i casi dall' Available tramite procedura standard.
Elenco degli errori	Errori specialistici: • Il messaggio viola le regole di plausibilità • Non è stato trovato alcun caso corrispondente al caso da sincronizzare

© Swissdec 2026

	• Una storia non è stata confermata. La storia deve essere inviata nuovamente. Errori tecnici: • Errore durante la firma o la crittografia • Il ricevitore finale si trova in una finestra di manutenzione pianificata • Il ricevitore finale non è raggiungibile • Il ricevitore finale non è indirizzabile • Il messaggio elaborato dal sistema di trasmissione non corrisponde allo schema (validità non garantita) • Il messaggio elaborato dal sistema di trasmissione non è identificabile (identificatori non validi)

Tabella 9.7. UC005 Sincronizzazione

9.5.1 Requisiti speciali

9.5.1.1 StoryID univoco

Gli StoryID devono essere univoci in tutti i casi.

9.5.1.2 Conferma

Ad ogni sincronizzazione **deve** essere confermato lo stato ricevuto durante l'ultima sincronizzazione. Ciò avviene restituendo lo stato contenuto nella risposta precedente nel campo <ReceivedState> . Eccezione: al termine del processo (stato=Finished) *può* essere omessa questa conferma dello stato.

9.5.1.3 Available (Nuove informazioni disponibili)

Con l'elemento Available il destinatario può segnalare che sono disponibili nuove informazioni sui casi esistenti nell'ambito del contratto segnalato.

Se sono presenti elementi Available, il mittente deve sincronizzarli e aggiornare i propri processi aperti .

9.5.1.4 OpenCase

Con l'elemento OpenCase nella risposta, il destinatario può segnalare al mittente che è stato aperto un nuovo caso. Questo viene indicato con un'identificazione specifica del processo.

Successivamente, il caso effettivo viene sincronizzato tramite questa identificazione.

9.5.1.5 Sincronizzazione vuota

Con una sincronizzazione vuota (costituita dagli elementi RequestContext, Sender e Addressee) è possibile verificare presso il destinatario finale se sono disponibili aggiornamenti relativi a casi esistenti.

9.5.1.6 Frequenza massima di sincronizzazione

Il distributore e i destinatari finali elaborano un gran numero di casi paralleli provenienti da diversi sistemi mittenti; richieste troppo frequenti sovraccaricano il sistema complessivo e ritardano l'elaborazione per tutti i partecipanti. Tra due sincronizzazioni dello stesso caso presso lo stesso destinatario finale **deve** quindi intercorrere un intervallo di almeno dieci secondi. Durante una finestra di manutenzione pianificata del destinatario finale (`<PlannedMaintenance>`) **non devono** essere eseguite sincronizzazioni automatizzate.

© Swissdec 2026

Best practice: finché un caso non è concluso, gli intervalli tra le sincronizzazioni automatizzate *dovrebbero* essere aumentati progressivamente, ad es.:

- 3 × a intervalli di 10 secondi
- 3 × a intervalli di 2 minuti
- 3 × a intervalli di 10 minuti
- 3 × a intervalli di 30 minuti
- 3 × a intervalli di 1 ora
- in seguito ogni 8 ore

9.6 UC006 Eseguire il controllo di processo

Breve descrizione	Ad ogni sincronizzazione, il sistema mittente deve controllare il processo in corso, ovvero verificare cosa è ancora aperto su entrambi i lati: • Quali storie sono ancora attese dal ricevitore finale (`AwaitStory`) • Se il ricevitore finale ha ancora storie di altri processi dello stesso contratto da consegnare al sistema mittente, queste devono essere restituite tramite `Available`. • Se il ricevitore finale ha ancora processi il cui stato attuale non è stato confermato dal sistema mittente, questi devono essere restituiti tramite `Available`. • Sono necessarie ulteriori modifiche? Il sistema mittente deve mostrare all'utente quali storie deve consegnare al destinatario finale e entro quando, se sotto la storia corrispondente è stata fissata una scadenza. Allo stesso modo **deve** essere chiaramente indicato all'utente in quali casi devono ancora essere ritirate delle storie.
Attori	Sistema di trasmissione, distributore, destinatario finale
Fattore scatenante	Il sistema di trasmissione esegue una sincronizzazione.
Condizioni preliminari	Il sistema di trasmissione ha generato almeno un messaggio che ora può essere sincronizzato.
Condizioni successive	Il sistema di trasmissione informa l'utente in modo chiaro e comprensibile sui passaggi da eseguire successivamente. In caso di errore: • Messaggio di errore
Casi d'uso inclusi	nessuno
Procedura standard	1. Il sistema trasmettitore esegue una sincronizzazione (vedi Sezione 9.5, «UC005 Sincronizzazione»). 2. Il trasmettitore verifica se nella risposta sono contenuti elementi AwaitStory. **Attenzione!** Questa funzione non è presente in tutti gli standard Swissdec. 3. Il trasmettitore verifica se nella risposta sono presenti elementi Available. **Attenzione!** Questa funzione non è presente in tutti gli standard Swissdec. 4. All'utente viene indicato se determinate storie devono essere recuperate o consegnate.

© Swissdec 2026

Procedure alternative	nessuna
Elenco degli errori	Analogamente a Sezione 9.1, «UC001 Inviare messaggio iniziale», Sezione 9.5, «UC005 Sincronizzazione»

Tabella 9.8. UC006 Eseguire il controllo di processo

9.7 UC007 Chiudere il caso

Breve descrizione	Un caso viene chiuso dal destinatario finale. Questa procedura può variare a seconda dello standard Swissdec ed è descritta in modo più dettagliato nelle [[RLDV]] linee guida specialistiche.
Attori	Sistema mittente, distributore, destinatario finale
Fattore scatenante	Da parte del sistema mittente, un caso è stato chiuso.
Condizioni preliminari	• Esiste un caso che riguarda il sistema di trasmissione e il ricevitore finale . • Il ricevitore finale non ha più storie da fornire (`<Available>`) • Il ricevitore finale non si aspetta più storie (`<AwaitStory>`)
Condizioni successive	• Il caso è stato chiuso da entrambe le parti (sistema mittente e destinatario finale) . • Il caso è stato archiviato dal sistema mittente.
Casi d'uso inclusi	Sezione 9.5, «UC005 Sincronizzazione» , Sezione 9.6, «UC006 Eseguire il controllo di processo»
Procedura standard	1. Il sistema mittente sincronizza il caso da chiudere. 2. Il sistema mittente elabora la risposta del destinatario finale secondo la procedura normale (Sezione 9.9, «UC009 Raccolta ed elaborazione delle storie»). 3. Il sistema mittente decide, sulla base di informazioni specifiche dello standard, se il caso può essere chiuso. Ciò viene descritto in modo più dettagliato nei capitoli dedicati alle operazioni specifiche dello standard. 4. Il sistema mittente archivia il caso.
Procedure alternative	**Il destinatario finale richiede ulteriori storie** {dopo il passaggio 2} 1. Il sistema di trasmissione lascia il caso aperto e lo elabora con ulteriori sincronizzazioni fino a quando non può essere nuovamente chiuso. (Sezione 9.5, «UC005 Sincronizzazione»)
Elenco degli errori	Errori tecnici secondo Sezione 9.5, «UC005 Sincronizzazione» Errori specialistici secondo le linee guida

Tabella 9.9. UC007 Chiudere il caso

9.8 UC008 Segnalare e confermare le storie

Breve descrizione	Il sistema mittente segnala una o più storie al destinatario finale
Attori	Sistema mittente, distributore, destinatario finale
Fattore scatenante	Il sistema mittente dispone di informazioni che devono essere trasmesse al destinatario finale.

© Swissdec 2026

Condizioni preliminari	• Il caso iniziale è stato segnalato con successo al ricevitore finale. • Gli identificatori sono noti e impostati correttamente.
Condizioni successive	• Il destinatario finale ha ricevuto e confermato le storie.
UC inclusi	Sezione 9.5, «UC005 Sincronizzazione» , Sezione 9.6, «UC006 Eseguire il controllo di processo»
Procedura standard	1. Nel sistema di trasmissione viene selezionato quali storie devono essere segnalate. 2. Nell'elemento <ReceivedStoryIDs> nel <CaseContext> della precedente operazione di sincronizzazione, il destinatario finale conferma tutte le storie ricevute. Se il trasmettitore ha inviato delle storie e queste non vengono confermate, **devono** essere inviate nuovamente. 3. Gli StoryID di tutte le storie ricevute dal ricevitore finale (dal processo di segnalazione attuale) vengono inseriti nell'elemento <ReceivedStoryIDs> in <CaseContext> . 4. Viene preparata una SynchronizeRequest che contiene le informazioni selezionate . 5. Il caso viene sincronizzato (Sezione 9.5, «UC005 Sincronizzazione»)
Procedure alternative	1. **Nessuna storia da confermare** Vengono segnalate solo le nuove storie, poiché non ci sono storie ricevute da confermare. 2. **Nessuna storia da segnalare** Il sistema di trasmissione conferma solo le storie ricevute, ma non ha nuove storie da segnalare. La richiesta contiene solo un CaseContext aggiornato, ma nessuna altra storia.
Elenco degli errori	1. Si sono verificati problemi durante la trasmissione. La trasmissione *può* essere ripetuta. 2. Nell'elemento <CaseContext>/<SuppressedSenderStoryIDs> sono presenti StoryID : La storia con questi ID non può essere ricevuta dal destinatario finale. (ad es.: Mapping) Gli ID devono essere inviati per ogni sincronizzazione successiva del processo attuale . 3. Nell'elemento <CaseContext>/<SuppressedInstitutionStoryIDs> sono presenti gli StoryID: La storia con questi ID non può essere ricevuta dal trasmettitore. (ad es.: mappatura) Gli ID devono essere inviati per ogni sincronizzazione successiva del processo corrente , in modo da segnalare al destinatario finale che il trasmettitore non supporta questa storia . 4. Ci sono problemi specialistici nella selezione delle storie. Nel CaseContext della risposta possono essere presenti informazioni e notifiche di avviso. Queste possono essere contrassegnate con lo StoryID, in modo che l'attore possa essere informato su quale storia sta causando problemi.

Tabella 9.10. UC008 Segnalare e confermare le storie

© Swissdec 2026

9.9 UC009 Raccolta ed elaborazione delle storie

Breve descrizione	Il sistema di trasmissione raccoglie le storie disponibili presso il destinatario finale e le elabora nel sistema.
Attori	Sistema di trasmissione, distributore, ricevitore finale
Fattore scatenante	Il sistema di trasmissione dispone di informazioni che **devono** essere recuperate presso il ricevitore finale.
Condizioni preliminari	• Il caso è stato segnalato con successo al destinatario finale. • Gli identificatori sono noti e impostati correttamente. • Il destinatario finale ha comunicato all'attore che le storie sono pronte per essere ritirate (`Available`).
Condizioni successive	• Le storie fornite dal destinatario finale sono state ritirate • Le informazioni ricevute sono state inserite nel sistema
UC inclusi	Sezione 9.5, «UC005 Sincronizzazione» , Sezione 9.6, «UC006 Eseguire il controllo di processo»
Procedura standard	1. L'attore sincronizza il caso di cui il destinatario finale ha comunicato che ci sono ancora storie da recuperare. (Sezione 9.5, «UC005 Sincronizzazione») 2. L'attore legge dalla `SynchronizeResponse` le storie ricevute e le inserisce nel sistema mittente. 3. Nell'elemento <CaseContext>/<SuppressedSenderStoryIDs> sono presenti StoryID : La storia con questi ID non può essere ricevuta dal destinatario finale. (ad es.: Mapping) Gli ID devono essere inviati per ogni sincronizzazione successiva del processo attuale . 4. Nell'elemento <CaseContext>/<SuppressedInstitutionStoryIDs> sono presenti gli StoryID: La storia con questi ID non può essere ricevuta dal trasmettitore. (ad es.: mappatura) Gli ID devono essere inviati per ogni sincronizzazione successiva del processo corrente , in modo da segnalare al destinatario finale che il trasmettitore non supporta questa storia .
Elenco degli errori	Errori tecnici: • Non vengono restituite storie. • Le storie non possono essere elaborate. • Lo Story-ID richiesto dal sistema di trasmissione non è valido. Errori tecnici: • Ci sono problemi con la trasmissione. La trasmissione *può* essere ripetuta.

Tabella 9.11. UC009 Raccolta ed elaborazione delle storie

9.10 UC010 Eseguire il controllo del flusso di dati

Il controllo del flusso di dati ha lo scopo di impedire il sovraccarico dei sistemi di trasmissione interessati .

© Swissdec 2026

Il ricevitore finale può influenzare autonomamente la quantità di informazioni che desidera inviare all'interno di una risposta al fine di ottimizzare il carico del proprio sistema. Tuttavia, al fine di non sovraccaricare l'infrastruttura di un sistema di trasmissione più debole , a quest'ultimo vengono offerte le possibilità di limitare la portata di una risposta .

Il ricevitore finale comunica al sistema di trasmissione in quali casi deve ancora fornire informazioni (`<Available>`). Il sistema di trasmissione non è tuttavia obbligato a richiamarli tutti nella richiesta successiva . È invece possibile controllare la portata del flusso di dati selezionando solo uno o pochi casi per la sincronizzazione. Il ricevitore finale reagisce fornendo le risposte relative a questi casi e continuando a rispondere con `<Available>` .

Il trasmettitore deve dare all'utente la possibilità di selezionare dall'elenco dei casi disponibili quelli che devono essere richiesti alla sincronizzazione successiva.

9.11 UC011 Richiamare Completion

Breve descrizione	Viene richiamata la pagina web del completamento di un destinatario finale.
Attori	Addetto
Fattore scatenante	L'attore desidera integrare e rilasciare il messaggio trasmesso.
Condizioni preliminari	• Il caso è stato segnalato con successo al destinatario finale • L'URL di base, la chiave e la password dalla storia del destinatario finale sono disponibili
Condizioni successive	• È stata aperta una finestra del browser con i campi chiave e password compilati . • In caso di errore: Sito web non raggiungibile: messaggio di errore
UC inclusi	-
Procedura standard	1. L'attore seleziona il ricevitore finale presso il quale deve essere eseguito un completamento . 2. Il sistema mittente compila un URL con i parametri aggiuntivi chiave e password. 3. Il sistema mittente apre una finestra del browser con l'URL compilato.
Procedure alternative	Dati dalla storia non disponibili {dopo il passaggio 2} 3. Messaggio di errore {Fine} 1. L'attore seleziona il destinatario finale presso il quale deve essere eseguito un completamento . 2. Il sistema mittente compila un URL con i parametri aggiuntivi chiave e password, nonché altri parametri. 3. Il sistema mittente apre una finestra del browser con l'URL creato. Procedura alternativa: DialogMessage Invece di un URL di completamento, il sistema mittente riceve l'informazione che il completamento deve essere eseguito tramite DialogMessage (vedi UC012).
Elenco errori	Errore: • Dati dalla storia non disponibili

Tabella 9.12. UC011 Richiamare Completion

9.11.1 Struttura ed elaborazione dell'URL di completamento

Appendice E, *Specifiche dettagliate URL di completamento*

© Swissdec 2026

9.12 UC012 Gestire il messaggio di dialogo

Breve descrizione	L'integrazione/approvazione viene eseguita tramite DialogMessage.
Attori	Addetto
Fattore scatenante	L'attore desidera integrare e rilasciare il messaggio trasmesso.
Condizioni preliminari	• Il caso è stato segnalato con successo al destinatario finale • Il destinatario finale ha inviato un <DialogMessage> storia
Condizioni successive	DialogMessage è stato completato, non è necessaria alcuna ulteriore chiamata.
UC inclusi	-
Procedura standard	1. L'attore seleziona il destinatario finale a cui deve essere inviato un DialogMessage . 2. Il destinatario finale invia con la storia <DialogMessage> i dati da integrare . 3. L'addetto integra le informazioni richieste e le invia con la storia <DialogMessage> tramite <Synchronize> al destinatario finale. 4. Il destinatario finale conferma con <ReceivedStoryIDs> la ricezione del DialogMessage.
Procedure alternative	**Dati non disponibili dal messaggio di stato** {dopo il passaggio 1} 2. Messaggio di errore {Fine} **DialogMessage non completato** {dopo il passaggio 4} 1. Il destinatario finale conferma con <ReceivedStoryIDs> la ricezione del DialogMessage e richiede ulteriori informazioni supplementari. {Continua con il passaggio 4} **DialogMessage non confermato** {dopo il passaggio 3} 1. Il destinatario finale non conferma la ricezione del DialogMessage. La storia viene inviata nuovamente dal trasmettitore al destinatario. {Continua con il passaggio 3}
Elenco errori	Errore: • Dati dal messaggio di stato non disponibili

Tabella 9.13. UC012 Gestire il messaggio di dialogo

9.13 UC013 Processo di registrazione (SubscribeOrganization)

Breve descrizione	Un sistema emittente deve poter registrarsi presso un sistema ricevente per un successivo processo di trasmissione (ad esempio EO) . Questo processo di registrazione consente di impostare il futuro scambio di informazioni tra le parti interessate tramite il distributore.
Attori	Responsabile, sistema ERP
Fattore scatenante	L'attore desidera registrare la comunicazione tramite Swissdec presso un destinatario.

© Swissdec 2026

Condizioni preliminari	• Il sistema ERP è in grado di inviare messaggi elettronici Swissdec e di elaborare la risposta. • Il destinatario è configurato correttamente.
Condizioni successive	La connessione è stata ricevuta dal destinatario finale e confermata con una risposta.
UC incluse	Sezione 9.1, «UC001 Inviare messaggio iniziale», Sezione 9.2, «UC002 Recupera stato», Sezione 9.15, «UC015 Applicare la sicurezza»
Procedura standard	1. Il sistema ERP trasmette i dati con gli indirizzi dei destinatari al trasmettitore. 2. Il trasmettitore prepara il messaggio sotto forma di richiesta SOAP con l'indirizzamento corrispondente (Job). 3. Il messaggio viene firmato e crittografato in conformità con le specifiche. 4. Il trasmettitore invia il messaggio preparato e firmato sotto forma di chiamata sincrona tramite HTTPS al distributore (vedere Sezione 9.1, «UC001 Inviare messaggio iniziale» . 5. Il distributore verifica la validità e la plausibilità del messaggio. 6. Il distributore prepara uno o più messaggi per i destinatari finali selezionati e li invia a questi ultimi. 7. Il destinatario finale verifica il messaggio e avvia l'elaborazione dell'attività. 8. Il destinatario finale trasmette la sua risposta al distributore, che la inoltra al sistema mittente . 9. Il trasmettitore attende la risposta del distributore. 10. Il risultato della trasmissione viene elaborato e visualizzato dal lato mittente.
Processi alternativi	-
Elenco degli errori	Errori di business: • Il messaggio viola le regole di plausibilità • Contratto sconosciuto. Errori tecnici: • Errore durante la firma o la crittografia. In questo caso, *è possibile* ripetere la trasmissione in un secondo momento o, se il problema persiste, contattare il produttore. • Il destinatario finale si trova in una finestra di manutenzione programmata (possibile solo in caso di trasmissione sincrona). L'utente *dovrebbe* essere informato che potrà effettuare una nuova trasmissione al termine della finestra di manutenzione. • Il destinatario finale non è accessibile (possibile solo in caso di trasmissione sincrona). La trasmissione può essere riprovata in un secondo momento . • Il destinatario finale non è indirizzabile (possibile solo in caso di trasmissione sincrona). Verifica dell'indirizzamento da parte del sistema emittente/trasmettitore. • Il messaggio preparato dal sistema trasmettitore non corrisponde allo schema (validità non garantita)

Tabella 9.14. UC013 Processo di registrazione (SubscribeOrganization)

9.14 UC014 Autenticazione aziendale (RegisterOrganization)

Diversi processi richiedono un'autenticazione univoca di un'azienda presso il destinatario finale. Ciò richiede una firma con certificato SUA. Tale certificato SUA deve poter essere richiesto tramite il processo SUA. Mag-

© Swissdec 2026

giori dettagli sono disponibili alla voce Appendice C, *Specifiche dettagliate Swissdec Autenticazione aziendale SUA*.

9.15 UC015 Applicare la sicurezza

Oltre al test di raggiungibilità, ogni trasmissione *deve* essere firmata e crittografata. Maggiori dettagli sono disponibili nei documenti relativi alla sicurezza sul lato trasmettitore [[SECPDF]], nonché nelle informazioni aggiuntive relative alla doppia firma (SUA) Appendice C, *Specifiche dettagliate Swissdec Autenticazione aziendale SUA*.

9.16 UC016 Configurazione del trasmettitore

Il sistema di trasmissione è responsabile del corretto indirizzamento dei ricevitori finali nel trasmettitore. Ciò comporta la manutenzione e l'aggiornamento regolare dei profili con l'identificazione valida delle singole istituzioni.

I profili validi possono essere richiesti direttamente al destinatario finale. Tuttavia, le istituzioni collegate al distributore sono disponibili per il download anche sul sito web di Swissdec (https://www.swissdec.ch) .

Il modo e la frequenza con cui i profili vengono aggiornati sono di responsabilità del produttore del sistema di trasmissione o dell'utente finale.

9.17 UC017 Visualizza informazioni di supporto

Breve descrizione	Errori, avvisi e informazioni secondo [[ACKNOTIF]] **devono** essere valutati e mostrati all'utente . Devono essere utilizzati gli ID.
Attori	ERP, trasmettitore, distributore
Fattore scatenante	Un messaggio o una richiesta è stato inviato tramite distributore a un ricevitore finale. La risposta viene ricevuta tramite distributore.
Condizioni preliminari	Il distributore invia una risposta
Condizioni successive	• Gli errori, gli avvisi e le informazioni contenuti nella risposta vengono elaborati e visualizzati all' utente. • In caso di errore: Distributore non raggiungibile: messaggio di errore
UC inclusi	Sezione 9.13, «UC013 Processo di registrazione (SubscribeOrganization)»
Procedura standard	1. L'ERP trasmette al trasmettitore i dati per un messaggio. 2. Il trasmettitore prepara il messaggio come richiesta SOAP con l'indirizzo corrispondente (lavoro) e ReqestID. 3. Il messaggio viene firmato con la chiave privata/il certificato del produttore secondo le specifiche [[SECPDF]] . 4. Il trasmettitore invia il messaggio elaborato e firmato tramite HTTPS al distributore. 5. Il distributore verifica la validità e la plausibilità del messaggio. 6. Il distributore elabora il messaggio per i destinatari finali selezionati, inclusa l'identificazione della transazione commerciale, e lo invia al destinatario finale. 7. Il destinatario finale verifica il messaggio. Viene generata una risposta e inviata al distributore. 8. Il distributore invia una risposta, comprensiva di un'identificazione dell' operazione commerciale, al trasmettitore. 9. Il trasmettitore valuta la risposta e la rende disponibile per l'ERP. 10. Gli errori, gli avvisi e le informazioni vengono elaborati e visualizzati. Gli ID vengono salvati.
Procedure alternative	-
Elenco degli errori	Errori tecnici:

© Swissdec 2026

	• Errore durante la firma • Errore durante la crittografia/decrittografia • Il distributore non è raggiungibile • Il messaggio elaborato dall'ERP non corrisponde allo schema (validità non garantita)

Tabella 9.15. UC017 Visualizza informazioni di supporto

9.17.1 Requisiti speciali

9.17.1.1 Identificazione di un'operazione commerciale

Il distributore inserisce nei messaggi un'identificazione dell'operazione commerciale. Per eventuali richieste di chiarimenti al supporto tecnico del destinatario finale, tutte le notifiche relative a un'operazione commerciale devono poter essere assegnate sulla base di questo ID. Il trasmettitore deve essere in grado di visualizzare l'ID di un'operazione commerciale.

Questo ID serve, in caso di assistenza, all'identificazione delle notifiche che appartengono alla stessa operazione commerciale. Un'operazione commerciale è la trasmissione completata di una notifica. La trasmissione di un messaggio sostitutivo interrompe e conclude questa transazione commerciale. Ha inizio una nuova transazione commerciale separata, per la quale viene generato un nuovo ID.

> **Nota**
>
> Il nome dell'identificazione della transazione commerciale dipende dal processo o dall'operazione. Il nome è indicato nei capitoli specifici delle operazioni.

L'identificazione della transazione commerciale è identica in tutte le richieste (non presente in: Trasmettitore → Distributore), risposte, maschere e PDF che appartengono alla stessa transazione commerciale . Può quindi essere utilizzata come numero di caso per l'assistenza.

Inoltre, le coppie RequestID e Distributor-ResponseID servono per l'identificazione delle singole richieste e risposte all'interno dell'operazione commerciale. Il sistema **deve** utilizzare anche il RequestID e il ResponseID e deve essere in grado di assegnarli all'identificazione dell'operazione commerciale.

9.17.1.2 Visualizzazione degli stessi messaggi di errore e delle stesse informazioni da diversi destinatari finali

In caso di messaggi di errore e avvisi (notifiche) identici provenienti da diversi destinatari finali, è necessario che l'utente possa capire chiaramente da quali destinatari provengono i messaggi . L'obiettivo di questa visualizzazione è facilitare l'assistenza da parte dei destinatari finali. La conferma di un destinatario finale fornisce all'utente finale e all'assistenza le stesse informazioni.

La trasmissione elettronica è un sistema dinamico in cui le risposte vengono generate automaticamente , cfr. [ACKNOTIF]. Alcuni messaggi di errore avranno lo stesso contenuto da parte di diversi destinatari finali. Se, ad esempio, la regola di plausibilità “L'età deve essere inferiore a 100 anni” non è rispettata per una persona, questo messaggio di errore verrà inviato da tutti i destinatari finali che hanno elaborato i dati di questa persona. Pertanto, oltre al requisito in Sezione 9.17.1.2, «Visualizzazione degli stessi messaggi di errore e delle stesse informazioni da diversi destinatari finali» [66] è possibile creare ulteriori viste che facilitano la gestione per l'utente finale (ordinamento, filtraggio dei messaggi ridondanti).

9.18 UC018 Verificare la raggiungibilità

Breve descrizione	L'accessibilità del distributore **deve** essere verificata. A tal fine, viene inviata una semplice richiesta al distributore . La risposta del distributore conferma l'accessibilità.

© Swissdec 2026

Attori	Addetto, distributore
Fattore scatenante	L'accessibilità del distributore deve essere verificata.
Condizioni preliminari	-
Condizioni successive	• La risposta del distributore contiene un timestamp con l' ora di sistema del distributore. In caso di errore: • Distributore non raggiungibile: messaggio di errore • Contenuto diverso [[ACKNOTIF]] : Messaggio di errore
UC inclusi	-
Procedura standard	1. L'attore avvia la verifica. 2. Il trasmettitore invia una semplice richiesta al server (ping) all'indirizzo di destinazione del distributore. 3. Il trasmettitore valuta la risposta del distributore [[ACKNOTIF]] .
Procedure alternative	**Distributore non raggiungibile** {dopo il passaggio 1} 2. Messaggio di errore {Fine}
Elenco degli errori	Errore: • il distributore non è raggiungibile • il distributore invia una risposta errata

Tabella 9.16. UC018 Verificare la raggiungibilità

Con la chiamata ping viene trasmesso l'orario di sistema, in modo da poter confrontare gli orari del distributore e del sistema di trasmissione. In questo modo è possibile individuare eventuali problemi relativi al timestamp. Questo caso d'uso serve a garantire la qualità durante l'installazione e lo sviluppo.

9.19 UC019 Verifica dell'interoperabilità

Breve descrizione	Affinché sia possibile verificare l'interoperabilità tra un trasmettitore e il distributore, il trasmettitore *deve* trasmettitore deve poter inviare una “CheckInteroperabilityRequest”.
Attori	Tester di sistema, distributore
Fattore scatenante	L'installazione *dovrebbe* essere testata
Prerequisiti	Sezione 9.19.1.1, «Prerequisiti»
Condizioni successive	Sezione 9.19.1.1, «Prerequisiti» In caso di errore: • Distributore non raggiungibile: messaggio di errore • Contenuto diverso [[ACKNOTIF]] : Messaggio di errore
UC inclusi	Sezione 9.13, «UC013 Processo di registrazione (SubscribeOrganization)»
Procedura standard	1. L'attore avvia il controllo di interoperabilità e inserisce i valori per l'operando 2 . 2. L'attore avvia l'invio dei dati. 3. Il trasmettitore prepara la richiesta al server. 4. Il messaggio viene firmato con la chiave privata/il certificato del produttore secondo la specifica [[SECPDF]] . 5. Il messaggio viene crittografato con un metodo di crittografia elettronica come descritto in [[SECPDF]] e la risposta viene decrittografata.

© Swissdec 2026

	6. Il trasmettitore invia la richiesta al server tramite HTTPS al distributore. 7. Il distributore elabora i dati inviati (trasformazione stringa umlaut, calcolo “FirstOperand +- SecondOperand”) e invia la risposta al trasmettitore. 8. Il trasmettitore valuta la risposta del distributore [[ACKNOTIF]] . 9. Il trasmettitore visualizza la risposta del distributore.
Procedure alternative	**Firmare il messaggio, mittente** {dopo il passaggio 4} b) Il messaggio viene firmato una seconda volta con la chiave privata/il certificato del mittente secondo le specifiche [[SECPDF]] . {proseguire con il passaggio 5} **Distributore non raggiungibile** {dopo il passaggio 5} 6. Messaggio di errore {Fine}
Elenco degli errori	Errori tecnici: • Interoperabilità non garantita Errori specialistici: • Errore durante la firma • Errore durante la crittografia/decrittografia • Il distributore non è raggiungibile vedi [[ACKNOTIF]]

Tabella 9.17. UC019 Verifica dell'interoperabilità

9.19.1 Requisiti speciali

Il test di interoperabilità viene utilizzato a fini di sviluppo e durante l'installazione per garantire l' interoperabilità tra un trasmettitore e il distributore. Le maggiori difficoltà prevedibili riguardano la codifica delle stringhe di caratteri (encoding) e l'interpretazione dei numeri in virgola mobile. Entrambi i sistemi (trasmettitore e distributore) devono effettuare determinate valutazioni per poter individuare la causa di un eventuale errore .

9.19.1.1 Prerequisiti

Il trasmettitore invia i seguenti dati:

Nome parametro	Valore	Osservazione
Stringa con dieresi	ÄËÖÜÁÉÓÚÀÈÒÙÂÊÔÛ	Valore fisso
Primo operando	999000000000.00	valore fisso, 999 miliardi
SecondOperand	nessun valore predefinito	qualsiasi numero in virgola mobile
SystemDateTime	Data e ora del trasmettitore	Data e ora di sistema

Tabella 9.18. Prerequisiti (trasmettitore)

9.19.1.2 Condizioni successive

Valutazione e risposta del distributore:

© Swissdec 2026

Nome parametro	Valutazione / Calcolo	Commento
UmlautStringIsCorrect	UmlautStringTRANS = ÄËÖÜÁÉÓÚÀÈÒÙÂÊÔÛ	Restituzione: true / false
FirstOperandIsCorrect	999000000000.00	Restituzione: true / false
UmlautString	äëöüáéóúàèòùâêôû	Restituzione: UmlautStringDISTRI Da maiuscole a minuscole.
RisultatoAddizione	RisultatoAddizioneDISTRI = PrimoOperandoTRANS + SecondoOperandoTRANS	Risultato: valore calcolato RisultatoAddizioneDISTRI
Risultato della sottrazione	Risultato della somma e sottrazioneDISTRI = Primo operandoTRANS - Secondo operandoTRANS	Risultato: valore calcolato Risultato della sottrazioneDISTRI
Data e ora di sistema	Data e ora del distributore	Risultato: data e ora di sistema

Tabella 9.19. Valutazione e risposta del distributore

Valutazione del trasmettitore:

Nome parametro	Valutazione / Calcolo	Osservazione
UmlautStringIsCorrect	UmlautStringIsCorrect = true	*deve* essere vero
FirstOperandIsCorrect	FirstOperandIsCorrect = true	*deve* essere vero
UmlautString	äëöüáéóúàèòùâêôû	*deve* äëöüáéóúàèòùâêôû essere
AdditionResult	FirstOperandTRANS + SecondOperandTRANS = AdditionResultDISTRI	Calcolo e confronto, grado di precisione 2 cifre decimali
SubstractionResult	FirstOperandTRANS – SecondOperandTRANS = AdditionResultDISTRI	Calcolo e confronto, grado di precisione 2 cifre decimali
SystemDateTime	| SystemDateTimeDISTRI – SystemDateTimeTRANS| < 1 min	La differenza di tempo dovrebbe essere < 1 minuto

Tabella 9.20. Valutazione trasmettitore

© Swissdec 2026

A Documenti di riferimento

[CONTAINERXSD] *Schema container*. Swissdec.

[ACKNOTIF] *Linee guida per la trasmissione dei dati salariali*. Conferma e notifiche. Swissdec. https://infopoint.swissdec.ch.

[UpgrDistri_Anforderungen] *Aggiornamento distributore*. Requisiti. Swissdec.

[SECPDF] *Linee guida per le trasmissioni Swissdec*. Sicurezza (trasmettitore). Swissdec. https://infopoint.swissdec.ch.

[SECRXPDF] *Linee guida per le trasmissioni Swissdec*. Sicurezza (destinatario finale). Swissdec. https://infopoint.swissdec.ch.

[RLDV] *Direttive per il trattamento dei dati salariali*. Direttive specialistiche. Swissdec. https://www.swissdec.ch.

[TFBASIS] *Casi di prova Test di trasmissione Servizi di base*. https://www.swissdec.ch.

[RFC3986] *Uniform Resource Identifier (URI): Generic Syntax*. ietf. https://datatracker.ietf.org/doc/html/rfc3986.

© Swissdec 2026

B Glossario

D

Distributore	Il distributore è il sistema centrale che riceve i dati dal trasmettitore , li convalida, ne verifica la plausibilità e li inoltra ai destinatari finali, nonché invia le risposte ricevute al trasmettitore. Si occupa del filtraggio e della distribuzione dei dati.
Dominio	Organizzazione a cui vengono trasmessi i dati. I domini noti nell'ecosistema Swissdec sono: AVS, CAF, LAINF, LAINFC, IGM, LPP, certificato di salario, imposta alla fonte, frontalieri e statistica.

I

Istituzione	Destinatario che riceve i dati. Si tratta di assicurazioni che appartengono ai rispettivi domini . Un'azienda può contattare più istituzioni all'interno di un dominio. Un'istituzione può supportare più domini.

M

Messaggio iniziale	Il primo messaggio con cui un sistema di trasmissione si rivolge al destinatario finale.

R

Ricevitore finale	Il ricevitore finale è la controparte tecnica del trasmettitore. Riceve e convalida i dati ricevuti dal distributore e li inoltra a un sistema ricevente. Le risposte fornite dal sistema ricevente vengono quindi inserite dal ricevitore finale nella risposta al distributore .

S

Sistema ricevente	Il sistema ricevente riceve i dati dal ricevitore finale per poterli poi elaborare a livello tecnico. Fornisce inoltre le risposte che devono essere successivamente trasmesse tramite il ricevitore finale al distributore e al sistema di trasmissione. (Esempio: assicuratore, autorità)
Sistema di trasmissione	Il sistema di trasmissione è un sistema che elabora i dati e li rende disponibili per l'invio al destinatario finale. In questo caso vengono implementati in modo tecnicamente corretto soprattutto i requisiti tecnici (esempio: ERP)
Story	Unità che descrive un aspetto dell’intera trasmissione. A seconda dello standard, può trattarsi di conferme, informazioni aggiuntive sul caso o altro. Le storie possono essere trasmesse dal sistema mittente o dal destinatario finale e contengono le informazioni di cui l’altra parte ha bisogno per l’ulteriore elaborazione del caso.

T

Trasmettitore	Il trasmettitore inoltra i dati forniti dal sistema di invio al distributore Swissdec e riceve le risposte ottenute (responses) per verificarle e inoltrarle al sistema di invio.

© Swissdec 2026

U

UID	Ogni impresa attiva in Svizzera riceve un numero di identificazione aziendale (UID) unico. Questo UID è gestito per conto della Confederazione dall' Ufficio federale di statistica (UST). Esempio di UID: CHE-111.111.111.
UID-Register	L'Ufficio federale di statistica (UST) gestisce il registro (https://www.uid.admin.ch) in cui sono elencate tutte le imprese con il loro numero di identificazione fiscale (NIF).

© Swissdec 2026

C Specifiche dettagliate Swissdec Autenticazione aziendale SUA

C.1 Introduzione

Diversi processi Swissdec richiedono l'autenticazione univoca dell'azienda che effettua la trasmissione. Ciò avviene nell'ambito dell'«autenticazione aziendale Swissdec» SUA. Da un punto di vista tecnico, ogni azienda **deve** richiedere un certificato SUA rilasciato da Swissdec e firmato da Swissdec, che potrà poi essere utilizzato per la firma elettronica aggiuntiva (firma) delle singole trasmissioni.

Procedura semplificata per ogni azienda:

- Registrazione e creazione del certificato SUA
- Utilizzo del certificato SUA per la firma delle trasmissioni
- Rinnovo o blocco del certificato SUA

Un certificato SUA può essere utilizzato per tutti gli standard durante e tutti i destinatari finali il suo periodo di validità. Pertanto, un'azienda deve richiedere un solo certificato SUA e può riutilizzarlo per tutti gli altri standard e processi.

La registrazione SUA si basa su un rapporto commerciale esistente tra l'azienda e un' assicurazione che ha già verificato l'identità dell'azienda. Swissdec si basa su questa identità verificata per identificare l'azienda. Durante la registrazione, il distributore verifica i dati relativi all'azienda e il rapporto contrattuale esistente con l'assicuratore.

Devono essere noti i seguenti dati per ogni azienda:

Dati richiesti	Convalida
Nome dell'azienda	Identico ai dati riportati nel registro IDI
Numero IDI dell'azienda	Identico ai dati riportati nel registro IDI Identico ai dati riportati presso l' assicuratore
Contratto esistente (Numéro de contrat e numero cliente)	Identico ai dati dell'assicuratore

C.2 Processo SUA

C.2.1 Registrazione e creazione del certificato SUA

Fase del processo: un'azienda dimostra la propria identità e riceve il certificato SUA specifico per l'azienda dal distributore.

Un dipendente dell'azienda comunica i dati anagrafici necessari dell'azienda tramite il trasmettitore al distributore. A tal fine vengono comunicati al distributore il numero IDI, la ragione sociale e il rapporto contrattuale esistente con l'assicuratore destinatario.

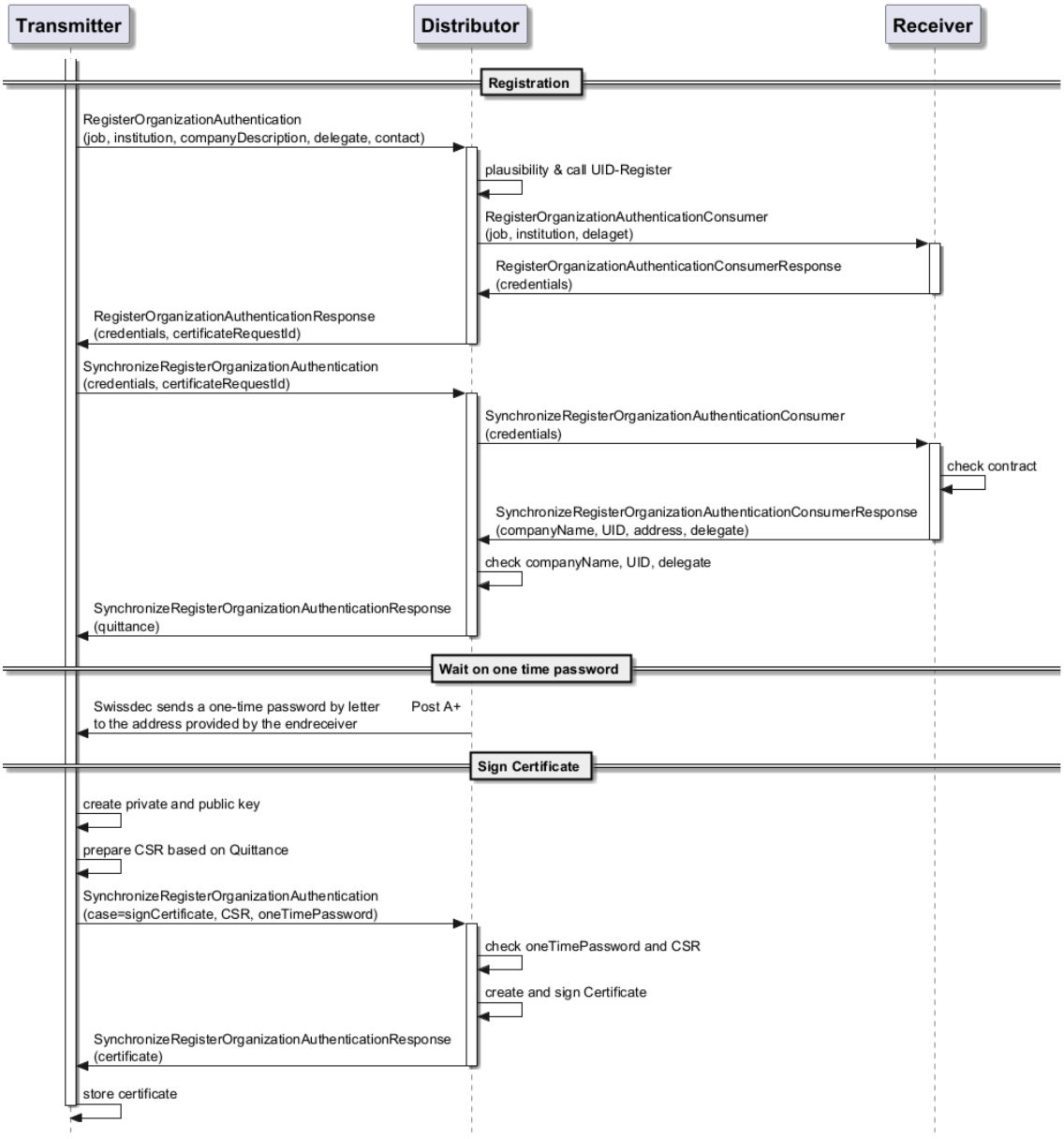
Il distributore verifica i dati anagrafici dell'azienda e li confronta con le informazioni contenute nel registro IDI. L'azienda deve essere attiva in quel momento secondo il registro IDI. Inoltre, le informazioni relative al rapporto contrattuale vengono trasmesse all'assicuratore interessato. L'assicuratore restituisce i dati dell'azienda e il suo indirizzo. L'assicuratore deve avere registrato lo stesso IDI dell' azienda. In caso di esito positivo, viene inviata una ricevuta al trasmettitore.

Dopo la verifica positiva sul distributore, al trasmettitore viene inviata una ricevuta contenente informazioni importanti per la creazione del certificato SUA. A questo punto viene inviata una lettera all'indirizzo dell'azienda

© Swissdec 2026

registrato presso l'assicuratore. Questa lettera contiene una password di registrazione monouso e la password di blocco. La spedizione fisica viene effettuata per motivi di sicurezza e garantisce che l'azienda corretta abbia accesso e che un sistema compromesso o un aggressore non possa richiedere un certificato SUA.

La password di registrazione viene inviata al distributore insieme alla richiesta di certificato, un Sezione C.3.3, «Richiesta di firma del certificato (CSR)» con i dati riportati sulla ricevuta. Il CSR e la password vengono verificati dal distributore. Solo quando tutto è corretto, il distributore crea il certificato SUA tramite un'autorità di certificazione (CA) autorizzata da Swissdec e lo rispedisce al trasmettitore. Il trasmettitore installa il certificato SUA e garantisce che solo l'azienda registrata possa utilizzare il proprio certificato SUA.



Se una registrazione non è valida o è incompleta, viene restituito un errore corrispondente. Questi errori sono specificati nel documento [[ACKNOTIF]] .

C.2.1.1 Registrazione come rappresentante di un'azienda (delegato)

In qualità di rappresentante di un'azienda, un altro utente può effettuare la registrazione per conto dell'azienda. Il rappresentante deve essere dichiarato come tale nella registrazione. Come misura di sicurezza, lo stesso

© Swissdec 2026

rappresentante deve essere registrato anche presso l'assicuratore, cosa che il distributore verifica durante la registrazione.

C.2.1.2 Registrazione come caso di prova

Per motivi di sicurezza, il processo SUA può essere avviato come caso di prova, ma non può essere completato. La registrazione con caso di prova può essere effettuata in modo informale per verificare se una registrazione è possibile. Nel caso del test case, tutti i controlli tecnici vengono eseguiti normalmente , ma invece della conferma positiva viene restituito un codice di errore specifico che indica il test case.

C.2.2 Utilizzo del certificato SUA

Obiettivo: l'azienda utilizza il certificato SUA per firmare in modo aggiuntivo i messaggi, al fine di dimostrare che il messaggio è stato inviato dall'azienda.

Il certificato SUA rilasciato e valido viene utilizzato come documento di identità digitale dell'azienda. Il trasmettitore può firmare il messaggio in modo aggiuntivo con il certificato SUA, consentendo al distributore e il destinatario finale possono verificare in modo univoco da quale azienda provengono i dati e se sono stati modificati durante il trasferimento.

L'utilizzo tecnico del certificato SUA per la creazione della firma aggiuntiva è specificato nel documento [[SECPDF]] .

C.2.3 Rinnovo del certificato SUA

Obiettivo: l'azienda rinnova il proprio certificato SUA prima della scadenza.

Il certificato SUA ha una durata limitata. Poco prima della scadenza, il trasmettitore avvia automaticamente un processo di rinnovo, in modo che la comunicazione non venga interrotta. Il software invia una nuova richiesta di certificato al distributore. Il rinnovo può essere effettuato solo entro un determinato periodo prima della scadenza del certificato, al fine di evitare rinnovi continui.

Non è sempre necessario registrare nuovamente l'azienda, poiché la sua identità è già nota. Attualmente, un certificato SUA non può essere rinnovato all'infinito. Se un certificato è scaduto, non è più possibile rinnovarlo. In questo caso è necessario effettuare una nuova registrazione .

I requisiti precisi relativi alla durata di validità, ai rinnovi e ai termini per il rinnovo sono specificati nel capitolo Sezione C.3.1, «Rinnovo dei certificati SUA» .

C.2.4 Blocco del certificato SUA

Obiettivo: l'azienda può far bloccare un certificato SUA da Swissdec

Il blocco deve essere effettuato quando un certificato SUA emesso non è più affidabile. Ciò è necessario in caso di smarrimento della chiave, di incidenti di sicurezza presso il trasmettitore o l'azienda, nonché in caso di cambio del trasmettitore. Può essere effettuato anche su richiesta dell'azienda.

Per l'autenticazione, l'azienda utilizza la password di blocco ricevuta al momento della registrazione e comunica il blocco al supporto Swissdec. Successivamente, il certificato viene revocato presso la Certification Authority. In gergo tecnico, questo viene definito “revoked”. Da questo momento in poi il trasmettitore non deve più utilizzare il certificato SUA bloccato. Il distributore rifiuterebbe qualsiasi messaggio firmato con il certificato SUA bloccato.

C.3 Requisiti tecnici dei certificati

I seguenti requisiti tecnici hanno carattere dinamico e possono essere adeguati alle crescenti esigenze di sicurezza nell'ambito di una release del distributore. Gli adeguamenti vengono comunicati con la release di Swissdec e sono contenuti nel documento [[SECPDF]] .

© Swissdec 2026

C.3.1 Rinnovo dei certificati SUA

Contesto	Valore	Descrizione
Caratteristica di sicurezza Registrazione	Lettera/ A+	Password inviate all'indirizzo registrato presso l'assicuratore. Secondo canale non elettronico.
Password di registrazione	Min. 12 caratteri	Numeri, lettere maiuscole e minuscole
	1 anno	Periodo di validità
Password di blocco	Min. 12 caratteri	Numeri, lettere maiuscole e minuscole
	5 anni	Periodo di validità
Processo di rinnovo	60 giorni	Periodo prima della scadenza del certificato a partire dal quale il trasmettitore può avviare il rinnovo .
	3 volte (3 anni)	Numero di rinnovi automatici possibili

C.3.2 Struttura del certificato secondo X509

I certificati SUA vengono emessi come certificati X509 secondo RFC 5280 da un'autorità di certificazione (CA) autorizzata da Swissdec . La coppia di chiavi corrispondente (chiave privata + chiave pubblica) deve essere generata e conservata dal trasmettitore in un'infrastruttura sicura. Il trasmettitore è responsabile della sicurezza della chiave privata. Per la creazione e la firma del certificato SUA viene utilizzata solo la CSR. In questo modo si garantisce che la chiave privata non debba o possa mai lasciare il sistema del trasmettitore.

Attributo	Valore	Descrizione
Certificato		
Versione	3	Versione del certificato secondo RFC 5280
Numero di serie	{Valore}	Identificazione univoca del certificato.
Validità	1 anno	Periodo di validità del certificato
Chiave pubblica	RSA 2048 RSA 3072 RSA 4096	Lunghezza chiave accettata
Algoritmo di firma	Sha256WithRSA	Algoritmo di firma utilizzato
Valore della firma	{Valore}	Firma del certificato
Emittente		
CN	Verein Swissdec Issuing CA by DigiCert	Common Name (OID 2.5.4.3)
O	Verein Swissdec	OrganizationName (OID 2.5.4.10)
C	CH	CountryName (OID 2.5.4.6)
Subject		
C	CH	CountryName (OID 2.5.4.6)
ST *Facoltativo*	{Cantone dell'azienda}	StateOrProvinceName (OID 2.5.4.8)
L *Facoltativo*	{Località dell'impresa}	LocalityName (OID 2.5.4.7)
CN	NTRCH-{IDI}@swissdec.ch	Common Name (OID 2.5.4.3)
O	{Nome dal registro IDI}	OrganizationName (OID 2.5.4.10)

© Swissdec 2026

Attributo	Valore	Descrizione
ORG_ID	NTRCH-{IDI}	Identificatore dell'organizzazione (OID 2.5.4.97)

C.3.3 Richiesta di firma del certificato (CSR)

Una richiesta di firma del certificato (CSR) è la richiesta per ottenere un certificato digitale. La CSR contiene il soggetto desiderato e la chiave pubblica per cui deve essere emesso il certificato. Queste informazioni vengono verificate dal distributore e devono corrispondere alla ricevuta creata al momento della registrazione .

Attributo	Descrizione
Formato	PEM, PKCS #10, secondo RFC 2986
Chiave pubblica	La chiave pubblica generata dal trasmettitore
Oggetto	Informazioni sul titolare del certificato secondo la ricevuta Sezione C.3.2, «Struttura del certificato secondo X509»
Algoritmo di firma	Sha256WithRSA
Valore della firma	Firma del certificato, creata con la chiave privata corrispondente

© Swissdec 2026

D Specifiche dettagliate DialogMessages

D.1 Introduzione

Un DialogMessage viene utilizzato per consentire un dialogo tra diversi partecipanti a uno standard. In questo modo, i messaggi vengono inviati in modo sicuro e conforme allo schema, ad esempio tra aziende e assicuratori. A seconda dello standard utilizzato, DialogMessage offre possibilità che vanno dallo scambio di semplici informazioni alla realizzazione di un'applicazione di messaggistica sicura.

Si distingue tra DialogMessages standard e DialogMessages liberi. I DialogMessages standard hanno una struttura specifica con ID ben definiti. I DialogMessages liberi sono composti a piacere dagli elementi dello schema del DialogMessage.

I DialogMessages liberi aumentano la flessibilità dello standard swissdec, in quanto consentono nuove strutture di domande e risposte tra i partner coinvolti, senza dover attendere nuove versioni dello standard swissdec . Se un tipo di messaggio di dialogo libero si rivela essere di uso comune, tale tipo può essere specificato come nuovo messaggio di dialogo standard in una nuova versione del presente documento. In alcuni standard i messaggi di dialogo liberi non sono consentiti per motivi di protezione dei dati.

La presente appendice contiene i requisiti relativi alla procedura generale per la rappresentazione dei DialogMessage e i requisiti relativi alla rappresentazione dei DialogMessage standard predefiniti.

D.2 L'utilizzo dei DialogMessage

D.2.1 Test e accettazione

Dal lato del trasmettitore, il messaggio di dialogo viene gestito nell'ambito delle sincronizzazioni. La corretta rappresentazione e l'esecuzione corretta di un dialogo vengono verificate da Swissdec.

Dal lato del destinatario finale, quest'ultimo è libero di scegliere il tipo di messaggio di dialogo da utilizzare. Egli può ricorrere a messaggi standard o definire messaggi propri liberi. Le restrizioni per determinati domini e standard vengono pubblicate separatamente.

I messaggi standard vengono pubblicati nel catalogo dei messaggi di dialogo e possono essere scaricati dallo Swissdec Infopoint (https://infopoint.swissdec.ch) .

Al momento, sul lato trasmettitore non devono essere redatti messaggi di dialogo standard o liberi. Il trasmettitore deve reagire solo ai messaggi di dialogo del ricevitore finale.

D.2.2 Rappresentazione del messaggio di dialogo

Sul lato trasmettitore **deve** essere implementato un renderer generico in grado di rappresentare e rispondere a tutti i messaggi di dialogo liberi e standard **deve**. Anche il ricevitore finale *dovrebbe* implementare un renderer generico, poiché nelle versioni future potrebbero essere possibili anche messaggi dal trasmettitore tramite DialogMessage.

Al posto del renderer generico *possono* essere implementati renderer speciali per i messaggi di dialogo standard .

	Trasmettitore come reattore		**Ricevitore finale come attore**
	Rappresentare	**Rispondere se <Answer>**	**Scrivere ed eventualmente elaborare la risposta**
StandardDialogMessage **“SimpleMessage”**	**deve**	Non previsto	*può*

© Swissdec 2026

	Trasmettitore come reattore		Ricevitore finale come attore
	Rappresentare	**Rispondere se <Answer>**	**Scrivere ed eventualmente elaborare la risposta**
Altri DialogMessages	**deve**	**deve**	*può*
Messaggi di dialogo liberi	**deve**	**deve**	*può*

D.2.3 Elementi della storia DialogMessage

Gli elementi (struttura dati) che compongono un DialogMessage sono descritti nello schema corrispondente dello standard pertinente e nelle relative [[RLDV]].

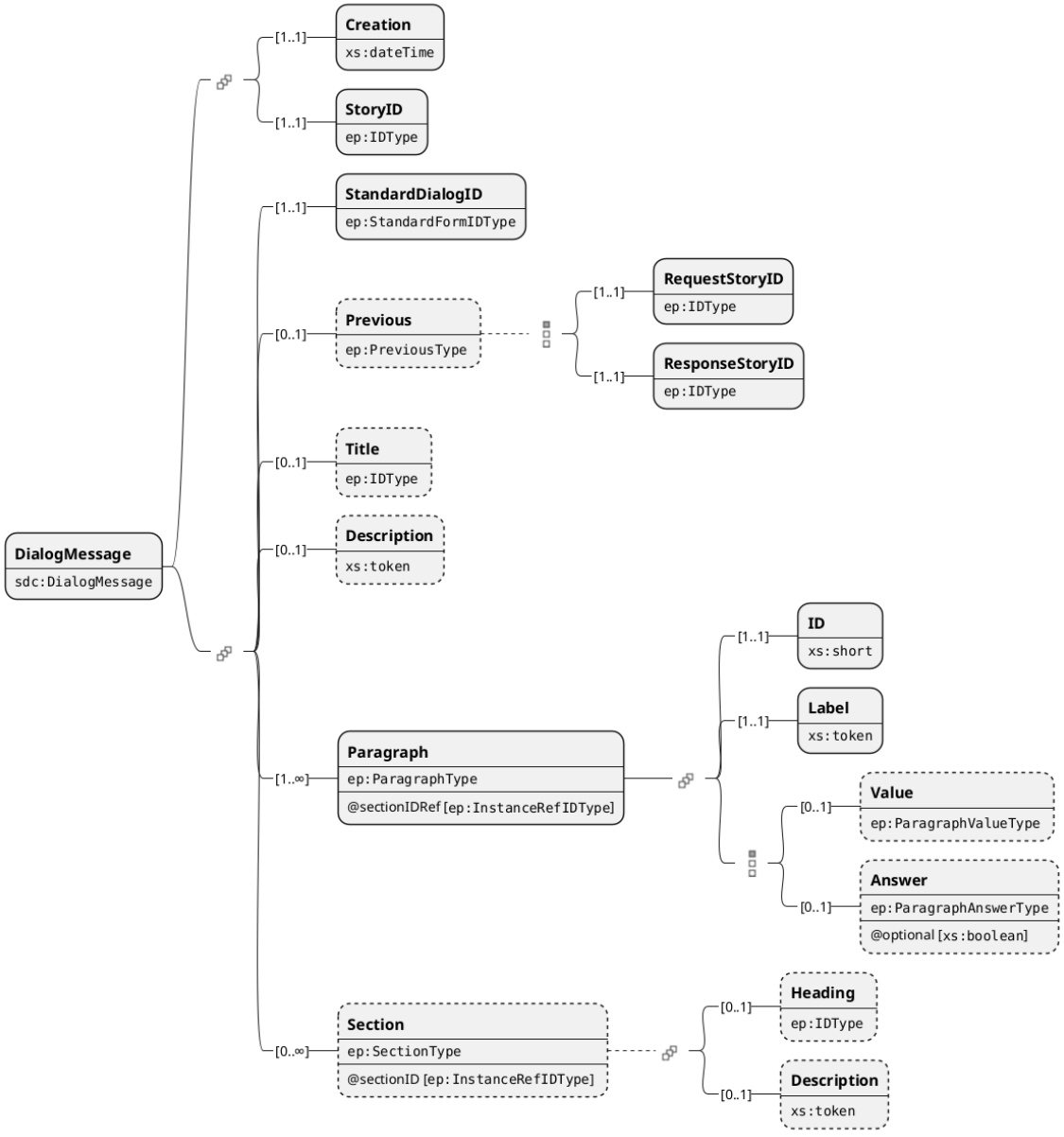


Figura D.1. Struttura dello schema XML DialogMessage

© Swissdec 2026

La rappresentazione GUI dei singoli elementi corrisponde approssimativamente a quella di un modulo, ad esempio in HTML o in un linguaggio di programmazione. La rappresentazione può avvenire come testo semplice o utilizzando elementi GUI come caselle di controllo, menu a tendina o componenti di calendario.

L'elemento «Paragraph/Label» viene utilizzato sia come etichetta che come testo autonomo. Da notare: i valori in Paragraph/Answer possono avere un valore predefinito che deve essere visualizzato.

Elemento / Attributo	Modificabile	Rappresentazione	Commento
Creation	No	Può	Data e ora di creazione del DialogMessage
StoryID	No	Può	StoryID del DialogMessage: l'ID deve essere univoco per il caso aziendale. Deve essere univoco anche al di fuori di un caso aziendale.
StandardDialogID	No	Può	Contrassegno come DialogMessage standardizzato o «notStandard»
Previous	No	Può	RequestStoryID o ResponseStoryID del DialogMessage precedente, a seconda che il DialogMessage fosse contenuto in una richiesta o in una risposta.
Title	No	Deve	Titolo facoltativo del messaggio di dialogo. Deve essere visualizzato se disponibile.
Description	No	Deve	Descrizione opzionale del DialogMessage. Deve essere visualizzata, se presente, ad esempio come tooltip
Section/sectionID	No	Può	
Section/Heading	No	Deve	
Section/Description	No	Deve	
Paragraph	No	Deve	Paragrafo con contenuto
Paragraph/SectionIDRef	No	Può	Attributo che indica l'appartenenza di un paragrafo a una sezione
Paragraph/ID	No	Può	
Paragraph/Label	No	Deve	Testo in un paragrafo, etichetta per valore o risposta
Paragraph/Value/String	No	Deve	
Paragraph/Value/Integer	No	Deve	

© Swissdec 2026

Elemento / Attributo	Modificabile	Rappresentazione	Commento
Paragraph/Value/Double	No	Deve	
Paragraph/Value/Boolean	No	Deve	In un gruppo di booleani non è possibile effettuare una selezione esclusiva.
Paragraph/Value/Date	No	Deve	
Paragraph/Value/DateTime	No	Deve	
Paragraph/Value/YesNoUnknown	No	Deve	
Answer/<Type> /Default: può essere impostato dall'attore, ma non modificato dal reattore nella risposta			
Paragraph/Answer/String/Default	No	Deve	
Paragraph/Answer/String/Value	Deve	Deve	
Paragraph/Answer/Integer/Default	No	Deve	
Paragraph/Answer/Integer/Value	Deve	Deve	
Paragraph/Answer/Double/Default	No	Deve	
Paragraph/Answer/Double/Value	Deve	Deve	
Paragraph/Answer/Boolean/Default	No	Deve	In un gruppo di booleani non è possibile effettuare una selezione esclusiva .
Paragraph/Answer/Boolean/Value	Deve	Deve	In un gruppo di valori booleani non è possibile effettuare una selezione esclusiva.
Paragraph/Answer/Date/Default	No	Deve	ad es. calendario con campo di testo
Paragraph/Answer/Date/Value	Deve	Deve	ad es. calendario con campo di testo
Paragraph/Answer/DateTime/Default	No	Deve	Ad es. calendario con campo di testo
Paragraph/Answer/DateTime/Value	Deve	Deve	Ad es. calendario con campo di testo
Paragraph/Answer/YesNoUnknown/Default	No	Deve	Ad es. menu a tendina
Paragraph/Answer/YesNoUnknown/Value	Deve	Deve	ad es. DropDown

D.2.4 Sequenza di visualizzazione dei DialogMessages

Il diagramma di attività descrive la procedura generica per la ricezione di una risposta o di una richiesta contenente DialogMessages. La risposta a un DialogMessage avviene, se necessario, in un secondo momento in un nuovo ciclo di richiesta-risposta.

© Swissdec 2026

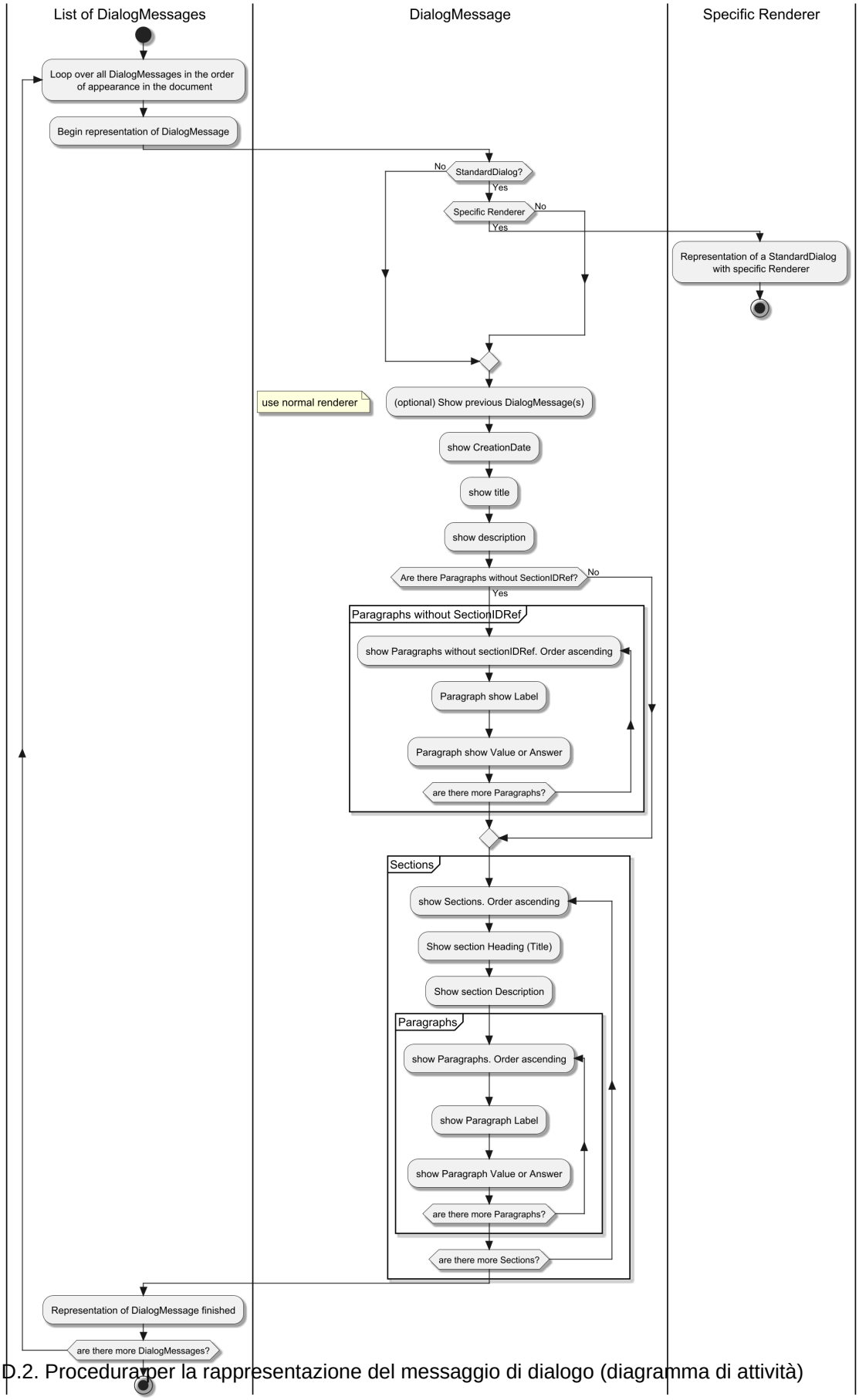


Figura D.2. Procedura per la rappresentazione del messaggio di dialogo (diagramma di attività)

© Swissdec 2026

D.2.5 Risposta come reattore tramite un DialogMessage

Nella risposta di un reattore a un DialogMessage, si distinguono le seguenti situazioni.

1. Viene ricevuto un DialogMessage-Story con elementi «Paragraph/Answer». Il DialogMessage deve essere visualizzato e deve essere inviata una risposta con la stessa struttura. La risposta verrà probabilmente inviata in un ciclo di richiesta-risposta successivo.

2. Viene ricevuta una DialogMessage-Story senza elementi «Paragraph/Answer». Il DialogMessage deve essere visualizzato. Non è necessario rispondere a questo DialogMessage. Non è necessario copiare alcuna struttura di dati.

3. Viene ricevuto un DialogMessage che si riferisce a una qualsiasi storia precedente. Il riferimento è stabilito dall'elemento «Previous», vedi concatenazione.

D.2.5.1 Risposta a un DialogMessage contenente elementi Paragraph/Answer

La risposta a un DialogMessage contenente elementi «Paragraph/Answer» è a sua volta un DialogMessage con elementi «Paragraph/Answer». La risposta avverrà probabilmente in un ciclo di richiesta-risposta successivo.

Nel DialogMessage di risposta deve essere utilizzato l'elemento «Previous», in modo che sia l'attore che il reattore possano capire a quale storia DialogMessage si riferisce la risposta. Nel trasmettitore viene sempre utilizzato l'elemento «Previous/ResponseStoryID», poiché il DialogMessage del destinatario finale era sempre contenuta in una SynchroniceIncidentResponse. Nel destinatario finale viene sempre utilizzato «Previous/RequestStoryID», poiché la DialogMessage richiedente del trasmettitore era sempre contenuta in una SynchroniceIncidentRequest.

Ad eccezione di «Creation», «StoryID» e «Previous», l'intero DialogMessage con gli elementi «Para-graph/Answer» contenuti viene rispecchiato.

I valori modificati dal partecipante al dialogo, altrimenti i valori predefiniti, devono essere sempre inseriti nella risposta negli elementi Paragraph/Answer/<Type>/Value, non negli elementi «Paragraph/Answer/<Type>/Default». In questo caso, <Type> viene sostituito dal rispettivo tipo di valore trasmesso, ad esempio «Paragraph/Answer/Boolean/Value».

Gli elementi «Answer» che devono essere compilati solo facoltativamente sono contrassegnati dall'attributo «optional». Ogni altro elemento «Paragraph/Answer/<Type>/Value» deve essere impostato nella risposta . Ciò significa che tutti i valori richiesti con elementi «Paragraph/Answer» senza l' attributo «optional» sono campi obbligatori, anche se secondo lo schema XML potrebbero essere restituiti vuoti .

D.2.5.2 Concatenazione di DialogMessages

I diversi DialogMessages possono essere concatenati tra loro. Se in un DialogMessage di richiesta sono contenuti elementi «Answer», il DialogMessage di risposta deve essere concatenato al DialogMessage di richiesta tramite l'elemento «Previous». In questo modo è possibile visualizzare un'intera catena di DialogMessages. In questa vista, i singoli messaggi di dialogo diventano più comprensibili per l'utente, poiché sono inseriti in un contesto di flusso e possono quindi essere visualizzati.

Il concatenamento è controllato dall'elemento «DialolgMessage/Previous».

1. In una prima fase, un attore avvia un dialogo e può, facoltativamente, inserire nell'elemento «Previous» il link a uno StoryID esistente. Si distingue tra un Response- o RequestStoryID esistente qualsiasi.

2. Un reattore deve sempre impostare un elemento «Previous» quando risponde a un Actor DialogMessage, ovvero lo StoryID dell'Actor DialogMessage ricevuto in precedenza.

© Swissdec 2026

D.3 DialogMessages standard

I DialogMessages descritti nel catalogo DialogMessage sono standardizzati e, nell'ambito di una certificazione Swissdec secondo la tabella 3, devono poter essere generati e visualizzati in conformità con i requisiti per l'implementazione dei DialogMessages. Le strutture definite devono essere rispettate.

Un DialogMessage deve impostare lo StandardDialogID del proprio tipo nel documento di istanza, vedi tabella seguente.

DialogMessage	StandardDialogID
SimpleMessage	0000.0001.0001-001
TaskWithDeadline	0000.0001.0001-002
DialogMessage libero	notStandard

Le ultime tre cifre sono la versione minore dei StandardDialogMessages specificati in questo documento. Se un DialogMessage specificato subisce modifiche, la sua versione minore viene aumentata.

Per tutti i messaggi di dialogo standard specificati sono disponibili esempi applicabili sotto forma di documenti di istanza nel catalogo dei messaggi di dialogo. (https://infopoint.swissdec.ch).

© Swissdec 2026

E Specifiche dettagliate URL di completamento

E.1 Struttura ed elaborazione dell'URL di completamento

E.1.1 Analisi dell'URL di base

L'URL di completamento rimanda a una pagina web con maschera di login. La chiave e la password del documento XML **devono** essere aggiunte come parametri all'URL . Ciò consente di precompilare i campi di login. L'utente non deve quindi inserire manualmente la chiave e la password.

L'URL di completamento fornito nella storia può già contenere parametri come le specifiche della lingua . In tal caso, la chiave e la password vengono aggiunte con un “&”. Se la chiave è il primo parametro dell'URL, viene aggiunta con un “?”.

Esempio 1: https://www.institutionA.ch

Esempio 2: https://www.institutionA.ch?language=fr

Il sistema deve essere in grado di riconoscerlo e completare correttamente l'URL.

Esempio 1: https://www.institutionA.ch?key=u1&password=cxsy23450dl

Esempio 2: https://www.institutionA.ch?language=fr&key=u1&password=cxsy23450dl

Nel caso in cui il destinatario abbia problemi con il precompilamento dei campi, la chiave e la password devono essere chiaramente visualizzati all'utente nell'interfaccia utente, in modo che, se necessario, possa incollarli nei campi della maschera di completamento.

E.1.2 Codifica di URL e parametri

Durante la trasmissione delle informazioni di completamento **è necessario** tenere presente che la chiave, la password e l'URL possono contenere caratteri speciali che non possono/devono essere rappresentati in XML o nell'URL. La codifica di questi caratteri speciali deve essere eseguita correttamente affinché il completamento funzioni senza problemi.

Esempio Informazioni di completamento presso il destinatario:

- URL di completamento: https://institutionA.ch?parameter1=test&parameter2=info
- Chiave: u1#
- Password: cxsy2%@=30#dlü

Questo URL di completamento, così come la chiave e la password, vengono restituiti nella risposta XML. Ciò può significare che alcuni caratteri speciali, che non possono essere utilizzati nell'XML, vengono codificati con riferimenti a entità di caratteri (ad es. & anziché “&” o < anziché “<”). È importante assicurarsi che questi riferimenti di entità caratteri nel sistema mittente vengano visualizzati all'utente in forma decodificata e, soprattutto, che i caratteri speciali vengano trasmessi al browser in modo corretto, affinché possano essere interpretati correttamente:

Esempio

URL di completamento nella risposta XML:

```
https://www.completion-url.ch/?parameter1=test&parameter2=info
```

Deve essere visualizzato/elaborato come:

```
https://www.completion-url.ch/?parameter1=test&parameter2=info
```


© Swissdec 2026

In una seconda fase, la chiave e la password dell'URL vengono aggiunte come parametri per ottenere in questo modo il precompilato dei campi nel login di completamento. Qui è importante assicurarsi che <Key> e <Password> nell'elemento <Credentials> devono essere convertiti in un formato codificato URL dal trasmettitore prima di essere aggiunti all'URL di completamento, in modo che eventuali caratteri speciali in essi contenuti possano essere interpretati correttamente dal browser.

All'utente finale, tuttavia, la chiave e la password non devono essere visualizzate in formato codificato URL, ma esattamente come sono contenute nella ricevuta XML. Ciò è necessario poiché i moduli di immissione dati web non richiedono un formato codificato URL e in questo modo l'utente può lavorare con il copia-incolla diretto .

Esempio

Visualizzazione nel sistema mittente:

- URL di completamento:: https://www.completion-url.ch/?parameter1=test&parameter2=info
- Chiave: u1#
- Password: cxsy2%@=30#dlü

URL di completamento assemblato per richiamare il completamento con campi precompilati per chiave e password con parametri codificati in URL:

```
https://www.institutiona.ch/?key=u1%23&password=cxsy2%25%40%3d30%23dl%c3%bc
```

Situazione complessiva

Il destinatario invia nella risposta XML:

URL di completamento (con riferimento all'entità carattere, con codifica URL)

```
https://www.completion-url.ch/?parameter1=test&parameter2=info%23
```

Chiave e password (senza Character Entity Reference, senza codifica URL)

```
u1#; cxsy2%@=30#dlü
```

Rappresentazione della risposta nel sistema mittente:

URL di completamento (nessun riferimento a entità carattere, con codifica URL)

```
https://www.completion-url.ch/?parameter1=test&parameter2=info%23
```

Chiave e password (nessun riferimento a entità carattere, nessuna codifica URL)

```
u1#; cxsy2%@=30#dlü
```

La chiave e la password sono riportate qui nella versione originale, in modo che possano essere inserite, se necessario, tramite copia-incolla nel modulo web di login.

Richiamo del completamento nel browser:

URL di completamento con parametri allegati (nessun riferimento a entità di caratteri, con codifica URL)

```
http://www.institutionA.ch?key=u1%23&password=cxsy2%25%40%3d30%23dl%c3%bc
```

Anche la chiave e la password vengono aggiunte qui con codifica URL!

La maggior parte delle piattaforme di sviluppo dispone di strumenti di codifica URL nelle proprie librerie. La codifica URL è descritta in [[RFC3986]] .

Struttura di un URL secondo [[RFC3986]] :

© Swissdec 2026

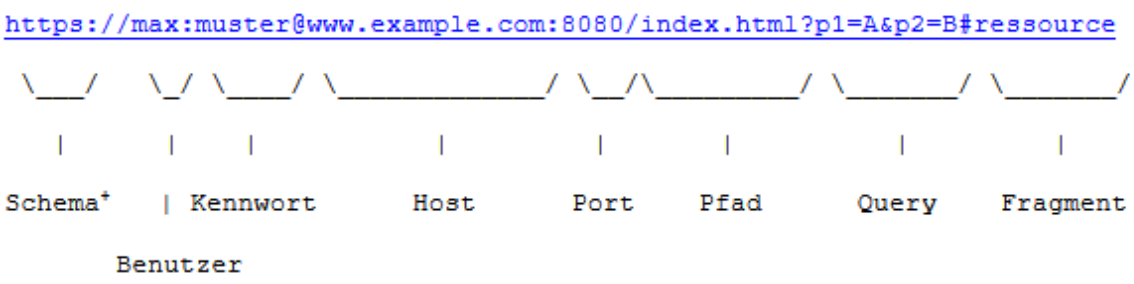


Figura E.1. Struttura di un URL secondo RFC3986

© Swissdec 2026

F Componenti

F.1 AB-01 Configurazione

AB-01: Configurazione	
Breve descrizione	Indirizzamento corretto e sicuro del distributore
Attori	Sistema di trasmissione
Requisiti specialistici	Il sistema mittente è responsabile del corretto indirizzamento del distributore. A tal fine, il sistema ricevente **deve** essere indirizzato tramite URL corretto . Per motivi di sicurezza, l'indirizzamento non dovrebbe poter essere modificato a piacimento dall'utente finale. Il distributore indirizza correttamente i sistemi destinatari e dispone dei certificati necessari per una comunicazione sicura con essi.
Moduli dipendenti	nessuno
Moduli esclusivi	Nessuno
Requisiti per gli attori	1. Configurazione del sistema ricevente tramite URL
Risultato	È garantito l'indirizzamento corretto tra mittente e destinatario.
Gestione degli errori	A seconda dei sistemi coinvolti.
Implicazioni tecniche	nessuna

Tabella F.1. AB-01 Configurazione

F.2 AB-02 Accessibilità

AB-02: Accessibilità	
Breve descrizione	Test di connettività tra il sistema di trasmissione e il distributore
Attori	Sistema di trasmissione
Requisiti specialistici	È necessario verificare la disponibilità del distributore. A tal fine, inviare una semplice richiesta al distributore. La risposta del distributore conferma la raggiungibilità
Moduli dipendenti	nessuno
Componenti esclusivi	Nessuno
Requisiti per gli attori	1. L'attore avvia la verifica 2. Il sistema mittente invia una semplice richiesta al server (ping) all'indirizzo di destinazione del distributore. 3. Il sistema mittente valuta la risposta del distributore.
Risultato	La risposta del distributore contiene un timestamp con l'ora di sistema del distributore o un messaggio di errore
Gestione degli errori	1. Distributore non raggiungibile. Messaggio di errore.
Implicazioni tecniche	Nessuna

Tabella F.2. AB-02 Accessibilità

F.3 AB-03 Interoperabilità

AB-03: Interoperabilità	
Breve descrizione	Test di comunicazione tra il sistema di trasmissione e il distributore

© Swissdec 2026

AB-03: Interoperabilità	
Attori	Sistema di trasmissione
Requisiti specialistici	È necessario verificare la comunicazione tra il sistema di trasmissione e il distributore. A tal fine, vengono inviati al distributore due operandi e una stringa di caratteri con dieresi. La risposta del distributore consente di individuare eventuali problemi di codifica o di ordine dei byte.
Moduli dipendenti	Nessuno
Componenti esclusivi	Nessuno
Requisiti per gli attori	1. L'attore avvia la verifica. 2. Il sistema mittente invia una richiesta di interoperabilità (2 operandi, stringa con dieresi) all'indirizzo di destinazione del distributore. 3. Il sistema mittente valuta la risposta del distributore.
Risultato	La risposta del distributore contiene informazioni sull'interoperabilità dal lato distributore e risultati che devono essere verificati dal lato trasmettitore.
Gestione degli errori	1. Distributore non raggiungibile. Messaggio di errore. 2. Errore nell'interoperabilità. L'errore deve essere segnalato all'utente in modo chiaro e comprensibile.
Implicazioni tecniche	Nessuna

Tabella F.3. AB-03 Interoperabilità

F.4 AB-04 Registrazione

AB-04: Registrazione	
Breve descrizione	Registrazione presso il sistema destinatario per una trasmissione successiva
Attori	Sistema di trasmissione
Requisiti specialistici	Un sistema di trasmissione deve potersi registrare presso un sistema di ricezione per un successivo processo di trasmissione. Con questo processo di registrazione viene avviato il futuro scambio di informazioni tra le due parti coinvolte tramite il distributore.
Moduli dipendenti	nessuno
Moduli esclusivi	Nessuno
Requisiti per gli attori	1. L'attore fornisce le informazioni necessarie per la registrazione. 2. Il sistema mittente indirizza correttamente il destinatario desiderato. 3. Il sistema mittente trasmette la registrazione al distributore. 4. La risposta del distributore viene valutata e visualizzata all'utente.
Risultato	Il sistema mittente è riuscito a registrarsi presso un destinatario per un processo di trasmissione successivo.
Gestione degli errori	1. Il destinatario non è raggiungibile. Messaggio di errore. 2. La registrazione non va a buon fine. Viene visualizzato il messaggio di errore dal destinatario/distributore.
Implicazioni tecniche	Nessuna

Tabella F.4. AB-04 Registrazione

© Swissdec 2026

F.5 AB-05 Indirizzamento esplicito (indirizzamento diretto)

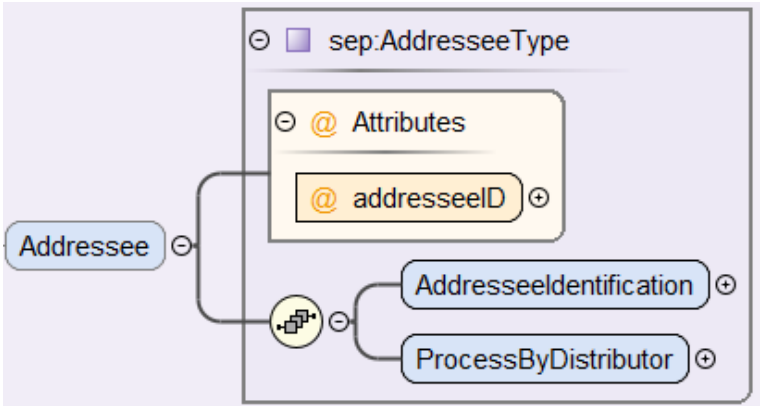
AB-05: Indirizzamento esplicito di un destinatario (indirizzamento diretto)	
Breve descrizione	Indirizzamento esplicito per la trasmissione dei dati
Attori	Sistema di trasmissione, distributore
Requisiti specialistici	Condizioni quadro da [[UpgrDistri_Anforderungen]]: I dati salariali vengono trasmessi in modo sicuro e diretto ai destinatari finali indicati dal cliente (azienda) . Per motivi di protezione dei dati, non è consentito fornire informazioni a intermediari aggiuntivi .
Moduli dipendenti	nessuno
Moduli esclusivi	nessuno
Requisiti per gli attori	1. L'utente definisce i destinatari 2. Il distributore inoltra il messaggio a tutti i destinatari 3. I destinatari verificano se sono autorizzati a ricevere i dati (indirizzamento corretto) 4. L'utente riceve una conferma / un errore per ogni destinatario
Risultato	Tutti i destinatari sono stati serviti, l'utente ha ricevuto una conferma/un errore per ogni destinatario.
Gestione degli errori	1. Il distributore non è raggiungibile. Messaggio di errore. 2. Uno o più destinatari non sono raggiungibili/sconosciuti. Verificare l'indirizzamento e ripetere la trasmissione.
Implicazioni tecniche	 Figura F.1. AddresseeType • Campo definito con identificativo del destinatario nei dati (ad esempio InstitutionID, Canton, ...) • Struttura della risposta con conferma/errore per destinatario

Tabella F.5. AB-05 Indirizzamento esplicito (indirizzamento diretto)

F.6 AB-06 Indirizzamento implicito (indirizzamento di gruppo)

AB-06 Indirizzamento implicito (indirizzamento di gruppo)	
Breve descrizione	Indirizzamento implicito dipendente dal dominio
Attori	Sistema di trasmissione, distributore

© Swissdec 2026

AB-06 Indirizzamento implicito (indirizzamento di gruppo)	
Requisiti specialistici	I dati salariali vengono trasmessi in modo sicuro e diretto a tutti i destinatari finali che desiderano e sono autorizzati a ricevere il messaggio. Per motivi di protezione dei dati, non è consentito fornire informazioni a ulteriori intermediari.
Moduli dipendenti	nessuno
Moduli esclusivi	nessuno
Requisiti per gli attori	1. L'utente definisce i destinatari come gruppo. 2. Il distributore filtra e distribuisce i contenuti a tutti i destinatari, leggendo l'indirizzo da contenuti specifici (ad es. cantone). 3. I destinatari verificano se sono autorizzati a ricevere i dati (indirizzamento corretto) 4. L'utente riceve una conferma / un errore per ogni destinatario
Risultato	Tutti i destinatari sono stati serviti, l'utente ha una conferma/un errore per ogni destinatario
Gestione degli errori	1. Il distributore non è raggiungibile. Messaggio di errore. 2. Uno o più destinatari non sono raggiungibili/sconosciuti. Verificare l'indirizzamento e ripetere la trasmissione.
Implicazioni tecniche	

Tabella F.6. AB-06 Indirizzamento implicito (indirizzamento di gruppo)

F.7 AB-07 Dichiarazione d'intenti

AB-07 Dichiarazione d'intenti	
Breve descrizione	Il mittente deve essere in grado di indicare in modo univoco a chi devono essere inviati i dati.
Attori	Sistema di trasmissione, distributore
Requisiti specialistici	In caso di dati più grandi e complessi, il mittente deve spiegare in modo comprensibile quali dati devono essere inviati e a chi. Il distributore provvede al corretto filtraggio e alla distribuzione del messaggio, ovvero il «messaggio identico» può essere distribuito in modo diverso . Questa distribuzione con il relativo filtraggio non deve essere effettuata o sviluppata dal mittente, ma viene risolta a livello centrale.
Moduli dipendenti	nessuno
Moduli esclusivi	nessuno
Requisiti per gli attori	1. Il mittente può selezionare in modo univoco quali destinatari devono ricevere i dati. 2. I dati per i destinatari indirizzati vengono preparati dal sistema per la spedizione e sono validi e plausibili. 3. I dati selezionati vengono inviati al distributore con una dichiarazione di intenti corrispondente. 4. Per ogni destinatario viene attesa, valutata e visualizzata una risposta.
Risultato	Indipendentemente dai dati contenuti nel file XML, è possibile selezionare i destinatari che devono essere riforniti dal distributore.
Gestione degli errori	1. Destinatario finale sconosciuto. Verificare l'indirizzo e inviare nuovamente.
Implicazioni tecniche	Nessuna

Tabella F.7. AB-07 Dichiarazione d'intenti

© Swissdec 2026

F.8 AB-08 Identifikation di un'operazione commerciale

AB-08 Identificazione di un'operazione commerciale	
Breve descrizione	Un evento deve essere identificabile in modo univoco
Attori	distributore
Requisiti specialistici	Un'operazione commerciale reale deve essere chiaramente identificabile da tutti i partecipanti . L'operazione commerciale comprende tutte le attività e lo scambio di informazioni nell'ambito del processo commerciale pubblico eseguito. Tale identificazione è necessaria per diverse attività (assistenza, segnalazione di sostituzione, collegamenti generali, documentazione, ecc.).
Moduli dipendenti	nessuno
Moduli esclusivi	Nessuno
Requisiti per gli attori	1. Il distributore assegna un ID globale che deve essere noto a tutti i partecipanti coinvolti nel processo . 2. Il sistema mittente deve mostrare all'utente gli ID necessari. Ciò può dipendere dallo stato dell'utente (utente finale, supporto tecnico, ecc.) 3. Il sistema ricevente deve conoscere l'identificazione dell'operazione commerciale e deve poter accedere al caso corrispondente.
Risultato	L'operazione commerciale viene riconosciuta da tutte le parti coinvolte nella trasmissione e può essere chiaramente assegnata.
Gestione degli errori	1. Numero di caso sconosciuto. Messaggio di errore. 2. Numero di caso non più valido. Messaggio di errore con informazioni sullo stato della transazione commerciale.
Implicazioni tecniche	Nessuna

Tabella F.8. AB-08 Identificazione di un'operazione commerciale

F.9 AB-09 Notifica sostitutiva

AB-09 Notifica sostitutiva	
Breve descrizione	Una trasmissione può essere contrassegnata come trasmissione sostitutiva per sostituire una trasmissione già inviata con esito positivo.
Attori	Sistema di trasmissione, sistema di ricezione
Requisiti specialistici	Una notifica inviata e completata con successo contiene dati sistematicamente errati (ad esempio a causa di un errore tecnico). In questo caso è possibile inviare una notifica sostitutiva.
Moduli dipendenti	AB-05, AB-06, AB-07, AB-08
Moduli esclusivi	nessuno
Requisiti per gli attori	1. Il messaggio inviato originariamente è stato completato con successo. 2. È chiaramente definito a chi è destinato il messaggio sostitutivo. 3. È chiaramente evidente quale messaggio deve essere sostituito. 4. L'attore attiva il messaggio sostitutivo. 5. Il sistema mittente invia il messaggio sostitutivo al distributore. 6. Il sistema mittente valuta la risposta del distributore.
Risultato	Il messaggio originariamente trasmesso è stato sostituito dal messaggio sostitutivo.
Gestione degli errori	1. Il messaggio da sostituire non è stato trovato. Messaggio di errore.

© Swissdec 2026

AB-09 Notifica sostitutiva	
	2. Il messaggio da sostituire non era ancora stato completato. Messaggio di errore con informazioni sullo stato del messaggio aperto. 3. Il messaggio non può più essere sostituito perché è già stato elaborato dal destinatario. Messaggio di errore.
Implicazioni tecniche	Nessuna

Tabella F.9. AB-09 Notifica sostitutiva

F.10 AB-10 ID richiesta e risposta

AB-10 ID richiesta e risposta	
Breve descrizione	Tutte le richieste e le risposte dispongono di ID univoci.
Attori	Sistema di trasmissione, distributore, Sistema di ricezione
Requisiti specialistici	Deve essere garantita in ogni momento la tracciabilità dell'intera comunicazione. Ciò viene assicurato tramite ID univoci su richieste e risposte.
Moduli dipendenti	nessuno
Moduli esclusivi	nessuno
Requisiti per gli attori	1. Ogni richiesta e ogni risposta devono essere chiaramente identificabili (anche in caso di sincronizzazioni vuote, polling, ecc.) 2. Gli ID ricevuti due volte devono essere riconosciuti.
Risultato	Ogni richiesta trasmessa contiene un RequestID. Ogni risposta contiene un ResponseID e il RequestID a cui si riferisce.
Gestione degli errori	Nessuna
Implicazioni tecniche	Nessuna

Tabella F.10. AB-10 ID richiesta e risposta

F.11 AB-11 Messaggio di prova

AB-11 Messaggio di prova	
Breve descrizione	Un caso può essere contrassegnato come caso di test e verrà quindi elaborato di conseguenza.
Attori	Sistema di trasmissione, sistema di ricezione
Requisiti specialistici	Deve essere possibile trasmettere dati di test contrassegnati da un elemento “TestCase”. Gli obiettivi perseguiti sono i seguenti: • Consentire l'esecuzione di test durante l'installazione e la configurazione di applicazioni produttive • Consentire l'esecuzione di test in caso di problemi nella produzione A tal fine, i messaggi dell'azienda devono essere trasmessi attraverso l'intera catena di automazione dei sistemi coinvolti (applicazione, trasmettitore, distributore, destinatario finale e applicazione) e dei loro componenti, **senza avviare una vera e propria transazione commerciale**(ad esempio senza emettere fatture). Deve essere sempre e ovunque (maschere di applicazione, output, ecc.) chiaramente visibile che il processo aziendale in questione è solo un caso di prova. Il livello di integrazione o l'ambito del processo non possono essere coperti com-

© Swissdec 2026

AB-11 Messaggio di prova	
	pletamente nella maggior parte dei casi. In primo piano vi sono tuttavia gli aspetti comunicativi del processo aziendale pubblico. L'utilizzo di questo caso è limitato a casi eccezionali. Non è consentito l'utilizzo come sistema dimostrativo o di sviluppo. A tal fine sono disponibili le applicazioni di riferimento (RefApps, ShowCase, ecc.).
Moduli dipendenti	nessuno
Moduli esclusivi	nessuno
Requisiti per gli attori	1. Un'operazione commerciale può essere contrassegnata come caso di test. 2. Un caso di test deve rimanere un caso di test per tutto il suo ciclo di vita. 3. Un evento aziendale non può diventare un caso di test nel corso del suo ciclo di vita. 4. Ogni messaggio inviato in relazione all'evento aziendale deve recare il contrassegno di caso di test.
Risultato	Un'operazione commerciale può essere eseguita come caso di test dall'inizio alla fine.
Gestione degli errori	1. Il contrassegno del caso di test manca su un caso di test. Avviso. Il caso deve comunque essere elaborato come caso di test. 2. Il contrassegno del caso di test appare su un'operazione commerciale produttiva. Avviso. Il messaggio viene ignorato.
Implicazioni tecniche	Nessuna

Tabella F.11. AB-11 Messaggio di prova

F.12 AB-12 Verifica di plausibilità

AB-12 Verifica di plausibilità	
Breve descrizione	Garanzia della qualità dei dati durante la trasmissione
Attori	Sistema di trasmissione, distributore, sistema die ricezione
Requisiti specialistici	Una segnalazione passa attraverso tre livelli di controllo (convalida, plausibilità, accettazione). Se in un livello di controllo non vengono rilevati errori, la segnalazione viene inoltrata al livello di controllo successivo (compresi eventuali avvisi e messaggi informativi). Ciò ha lo scopo di aumentare la qualità dell'intero processo aziendale, ovvero • maggiore automazione e minore lavoro manuale • tempi di elaborazione più brevi I livelli di controllo si trovano nelle seguenti parti del sistema: • Sistema distributore I messaggi in entrata e in uscita vengono convalidati rispetto allo schema XML . Nel distributore è possibile introdurre facilmente nuovi controlli per il processo aziendale «einfach». Le *role=“bold”>regole di plausibilità* devono quindi essere implementate e verificate solo qui. • Trasmettitore di sistema (client, richiedente) I messaggi in entrata e in uscita vengono convalidati rispetto allo schema XML. Anche i messaggi in uscita *possono* essere verificati in base alle regole di plausibilità definite . • Ricevitore finale (responder, server)

© Swissdec 2026

AB-12 Verifica di plausibilità	
	I messaggi in entrata e in uscita vengono convalidati rispetto allo schema XML. Solo il ricevitore finale può eseguire il livello di accettazione. Questo è sempre tecnico e non viene quindi descritto in dettaglio in questa sede .
Moduli dipendenti	nessuno
Moduli esclusivi	nessuno
Requisiti per gli attori	1. Ogni messaggio deve essere sottoposto a un controllo di plausibilità. Questo avviene presso il distributore. 2. Il sistema mittente può verificare la plausibilità del messaggio prima dell'invio. Ciò impedisce eventuali messaggi di errore della fase di verifica di plausibilità dopo l'invio dei dati.
Risultato	Il sistema mittente riceve un elenco di messaggi di errore e avvisi relativi alla fase di verifica di plausibilità.
Gestione degli errori	A seconda degli errori riscontrati nella verifica di plausibilità, vengono visualizzati errori e avvisi. Il sistema mittente li mostra all'utente.
Implicazioni tecniche	nessuna

Tabella F.12. AB-12 Verifica di plausibilità

F.13 AB-13 Filtraggio

AB-13 Filtraggio	
Breve descrizione	Filtraggio dei dati in base ai diversi destinatari finali
Attori	Distributore
Requisiti specialistici	Non solo i dati, ma anche i processi aziendali possono «essere ridondanti». In un processo aziendale, i dati devono essere distribuiti a diversi destinatari finali (relazione: un trasmettitore trasmette a più ricevitori finali). Una distribuzione simultanea a più ricevitori finali può quindi richiedere, in determinate circostanze, un **un filtraggio dei dati adeguato al destinatario**.
Moduli dipendenti	AB-05, AB-06, AB-07
Componenti esclusivi	nessuno
Requisiti per gli attori	1. Nessuno. Il filtraggio viene effettuato dal distributore.
Risultato	Ogni destinatario riceve solo i dati a lui destinati.
Gestione degli errori	Eventuali problemi con il filtraggio vengono risolti dal distributore. Vedi anche AB-05 e AB-06.
Implicazioni tecniche	Nessuna

Tabella F.13. AB-13 Filtraggio

F.14 AB-14 Mappatura delle versioni

AB-14 Mappatura delle versioni	
Breve descrizione	Supporto di più versioni di uno standard Swissdec tramite mappatura delle versioni
Attori	Distributore, sistema di ricezione
Requisiti specialistici	Con Swissdec, diverse versioni di uno standard devono «coesistere» per un periodo di tempo prolungato. Per questo motivo, le diverse versioni devono «essere mappate».

© Swissdec 2026

AB-14 Mappatura delle versioni	
Moduli dipendenti	nessuno
Moduli esclusivi	nessuno
Requisiti per gli attori	1. Il distributore è responsabile di una corretta mappatura tra le versioni attualmente supportate.
Risultato	Mappatura riuscita tra le versioni attualmente supportate.
Gestione degli errori	Nessuna da parte del sistema mittente
Implicazioni tecniche	Nessuna

Tabella F.14. AB-14 Mappatura delle versioni

F.15 AB-15 Rilevamento dei duplicati

AB-15 Rilevamento duplicati	
Breve descrizione	Rilevamento e corretta elaborazione delle segnalazioni duplicate (identiche)
Attori	Distributore, sistema di ricezione
Requisiti specialistici	Durante la trasmissione dei dati possono verificarsi involontariamente «ripetizioni» di messaggi identici. Queste devono essere riconosciute e trattate correttamente nel processo aziendale.
Moduli dipendenti	nessuno
Moduli esclusivi	nessuno
Requisiti per gli attori	1. Il riconoscimento dei duplicati viene effettuato dal distributore. 2. Gli avvisi corrispondenti devono essere visualizzati sia dal mittente che dal destinatario.
Risultato	I duplicati vengono rilevati dal distributore. Vengono emessi avvisi corrispondenti al mittente e al destinatario.
Gestione degli errori	Visualizzazione dei relativi messaggi di errore e notifiche.
Implicazioni tecniche	Nessuna

Tabella F.15. AB-15 Rilevamento dei duplicati

F.16 AB-16 Anonimizzazione

AB-16 Anonimizzazione	
Breve descrizione	Anonimizzazione delle strutture dei dati
Attori	Sistema di trasmissione, sistema di ricezione
Requisiti specialistici	Un partecipante necessita di strutture di dati che vengono utilizzate solo in parte. Tuttavia, questi dati si basano su una struttura esistente che non può/deve essere modificata . Per questi motivi, alcune parti della struttura devono essere anonimizzate.
Moduli dipendenti	nessuno
Moduli esclusivi	Nessuno
Requisiti per gli attori	1. L'anonimizzazione delle strutture di dati deve essere garantita se un partecipante non è autorizzato a utilizzarle completamente. 2. L'anonimizzazione dei dati viene effettuata dal distributore.
Risultato	I dati a cui il partecipante non ha accesso sono anonimizzati.

© Swissdec 2026

AB-16 Anonimizzazione	
Gestione degli errori	I messaggi di errore devono essere visualizzati dal partecipante.
Implicazioni tecniche	Nessuna

Tabella F.16. AB-16 Anonimizzazione

F.17 AB-17 Frammentazione dei messaggi

La frammentazione dei messaggi non è ancora stata implementata.

F.18 AB-18 Swissdec Autenticazione aziendale (SUA)

AB-18 Swissdec Autenticazione aziendale (SUA)	
Breve descrizione	Implementazione del processo SUA per la richiesta di un certificato SUA
Attori	Sistema di trasmissione, (distributore, sistema die ricezione)
Requisiti specialistici	Diversi processi richiedono un'autenticazione univoca di un'azienda presso il destinatario finale. Ciò richiede una firma con certificato SUA. Tale certificato SUA deve poter essere richiesto tramite il processo SUA.
Moduli dipendenti	nessuno
Moduli esclusivi	nessuno
Requisiti per gli attori	1. Il sistema mittente deve poter richiedere e gestire un certificato SUA. 2. Il sistema mittente deve firmare il messaggio da trasmettere con il certificato SUA (doppia firma).
Risultato	SUA viene implementato dal sistema mittente secondo Appendice C, *Specifiche dettagliate Swissdec Autenticazione aziendale SUA*.
Gestione degli errori	I messaggi di errore nell'ambito del processo SUA devono essere visualizzati al partecipante.
Implicazioni tecniche	Implementazione secondo Appendice C, *Specifiche dettagliate Swissdec Autenticazione aziendale SUA*.

Tabella F.17. AB-18 Swissdec Autenticazione aziendale (SUA)

F.19 AB-19 File di archivio

File di archivio AB-19	
Breve descrizione	Archiviazione dei dati trasmessi
Attori	Sistema di trasmissione, sistema di ricezione
Requisiti specialistici	Le richieste trasmesse e le risposte ricevute **devono** essere firmate ma non crittografate archiviate. La durata dell'archiviazione dipende dai requisiti tecnici. I dati non rilevanti non devono essere archiviati (polling, ecc. Vedi casi d'uso)
Moduli dipendenti	nessuno
Moduli esclusivi	nessuno
Requisiti per gli attori	1. L'attore salva le richieste rilevanti dal punto di vista tecnico dopo la firma ma prima della crittografia. 2. L'attore salva le risposte rilevanti dal punto di vista tecnico dopo la decrittografia, ma lascia la firma sul file di risposta. 3. I file di archivio devono essere conservati in conformità con i requisiti di legge.

© Swissdec 2026

File di archivio AB-19	
Risultato	Tutte le richieste e le risposte rilevanti dal punto di vista tecnico vengono archiviate con una firma valida. L'utente può accedervi per un periodo di tempo specificato dal punto di vista tecnico.
Gestione degli errori	Gli errori nell'archiviazione dei dati devono essere comunicati all'utente.
Implicazioni tecniche	Nessuna

Tabella F.18. AB-19 File di archivio

F.20 SB-01 Sicurezza dei trasporti (HTTPS / TLS)

SB-01 Sicurezza dei trasporti (HTTPS / TLS)	
Breve descrizione	Attuazione delle misure di sicurezza nei trasporti
Attori	Sistema di trasmissione, distributore
Requisiti specialistici	nessuno
Componenti dipendenti	Nessuno
Componenti esclusivi	Nessuno
Requisiti per gli attori	Il canale di trasmissione deve essere crittografato. Tutte le connessioni sono protette tramite TLS. Il flusso di dati tra tutti gli attori è sicuro.
Risultato	Il canale di trasmissione tra il sistema mittente e il distributore è crittografato.
Gestione degli errori	Errore nella sicurezza del trasporto: interruzione della trasmissione
Implicazioni tecniche	Vedi [[SECPDF]]

Tabella F.19. SB-01 Sicurezza dei trasporti (HTTPS / TLS)

F.21 SB-02 Autenticazione del trasporto (autenticazione reciproca TLS)

SB-02 Autenticazione del trasporto (autenticazione reciproca TLS)	
Breve descrizione	Sicurezza sul canale di trasporto (TLS)
Attori	Sistema di trasmissione, distributore, sistema die ricezione
Requisiti specialistici	nessuno
Componenti dipendenti	nessuno
Componenti esclusivi	Nessuno
Requisiti per gli attori	Tutti i partecipanti (compresi i clienti) si autenticano tramite il canale di trasporto. Al momento della stesura del presente documento, tale procedura viene praticata solo nella connessione dal distributore ai destinatari finali .
Risultato	L'autenticazione reciproca TLS è garantita.
Gestione degli errori	
Implicazioni tecniche	Vedi [[SECPDF]]

Tabella F.20. SB-02 Autenticazione del trasporto (autenticazione reciproca TLS)

F.22 SB-03 Crittografia dei dati utili (WS-Encryption)

SB-03 Crittografia dei dati utili (WS-Encryption)	
Breve descrizione	Crittografia WS dei dati trasmessi

© Swissdec 2026

SB-03 Crittografia dei dati utili (WS-Encryption)	
Attori	Sistema di trasmissione, distributore, sistema die ricezione
Requisiti specialistici	Nessuno
Moduli dipendenti	Nessuno
Moduli esclusivi	Nessuno
Requisiti per gli attori	La riservatezza dei dati è garantita durante la trasmissione.
Risultato	Tutti i dati utili trasmessi sono crittografati.
Gestione degli errori	Errore nella crittografia: la trasmissione viene interrotta.
Implicazioni tecniche	Vedi [[SECPDF]]

Tabella F.21. SB-03 Crittografia dei dati utili (WS-Encryption)

F.23 SB-04 Firma dei dati utili (WS-Signature)

SB-04 Firma dati utili (WS-Signature)	
Breve descrizione	Firma WS dei dati trasmessi
Attori	Sistema di trasmissione, distributore, sistema die ricezione
Requisiti specialistici	nessuno
Moduli dipendenti	Nessuno
Moduli esclusivi	Nessuno
Requisiti per gli attori	L'integrità dei dati e l'autenticazione della fonte del messaggio sono garantite.
Risultato	Tutti i dati utili trasmessi sono firmati.
Gestione degli errori	Errore durante la verifica della sicurezza del messaggio. Interruzione della trasmissione.
Implicazioni tecniche	Vedi [[SECPDF]]

Tabella F.22. SB-04 Firma dei dati utili (WS-Signature)

F.24 SB-05 Autenticazione aziendale SUA Firma (WS-Signature)

SB-05 Autenticazione aziendale Firma SUA (firma WS)	
Breve descrizione	Implementazione del processo SUA da parte del sistema di trasmissione
Attori	Sistema di trasmissione
Requisiti specialistici	Nessuno
Moduli dipendenti	Nessuno
Moduli esclusivi	Nessuno
Requisiti per gli attori	SUA viene implementato secondo le specifiche. È possibile richiedere e installare un certificato SUA, e con questo certificato è possibile firmare due volte una richiesta.
Risultato	È possibile richiedere e installare un certificato SUA valido. Con questo certificato è possibile effettuare una doppia firma.
Gestione degli errori	1. Nessun certificato SUA disponibile: è necessario eseguire il processo SUA per richiedere un certificato. 2. Errore nel processo di richiesta di un certificato SUA. Interruzione ed esecuzione ripetuta dall'inizio.

© Swissdec 2026

SB-05 Autenticazione aziendale Firma SUA (firma WS)	
	3. Errore nella verifica della sicurezza dei messaggi. Interruzione della trasmissione.
Implicazioni tecniche	Vedi [[SECPDF]]

Tabella F.23. SB-05 Autenticazione aziendale SUA Firma (WS-Signature)

F.25 SB-06 Non contestabilità

SB-06 Non contestabilità	
Breve descrizione	Assegnazione univoca a partecipanti specifici
Attori	Sistema di trasmissione, distributore, sistema die ricezione
Requisiti specialistici	nessuno
Componenti dipendenti	nessuno
Componenti esclusivi	Nessuno
Requisiti per gli attori	Tutti i messaggi sono chiaramente assegnati a un partecipante specifico e non possono essere negati a posteriori.
Risultato	La non contestabilità è garantita.
Gestione degli errori	
Implicazioni tecniche	Vedi [[SECPDF]] e Appendice C, *Specifiche dettagliate Swissdec Autenticazione aziendale SUA*

Tabella F.24. SB-06 Non contestabilità

F.26 PB-01 Distribuzione sincrona

PB-01: Distribuzione sincrona	
Breve descrizione	Trasmissione sincrone
Attori	Sistema di trasmissione
Requisiti specialistici	I messaggi vengono inviati direttamente tramite il distributore a tutti i destinatari indicati. Le risposte vengono raccolte e restituite al mittente come conferma di ricezione.
Moduli dipendenti	Tutti i moduli di architettura e moduli di sicurezza
Moduli esclusivi	Nessuno
Requisiti per gli attori	Nessuno
Risultato	I messaggi sono stati distribuiti, le risposte sono state restituite e tutti i dati specialistici sono stati cancellati dal distributore.
Gestione degli errori	
Implicazioni tecniche	Nessuna

Tabella F.25. PB-01 Distribuzione sincrona

F.27 PB-02 Distribuzione asincrona

PB-02: Distribuzione asincrona	
Breve descrizione	Trasmissione asincrona tramite polling

© Swissdec 2026

PB-02: Distribuzione asincrona	
Attori	Sistema di trasmissione, distributore
Requisiti specialistici	I messaggi vengono inviati direttamente dal distributore a tutti i destinatari indicati. Le risposte vengono raccolte e il mittente può recuperarle con il JobKey in GetStatus.
Moduli dipendenti	Tutti i moduli di costruzione e i moduli di sicurezza
Moduli esclusivi	nessuno
Requisiti specialistici per gli attori	nessuno
Risultato	I messaggi sono stati distribuiti, le risposte sono state restituite e tutti i dati specialistici sono stati cancellati.
Gestione degli errori	
Implicazioni tecniche	Nessuna

Tabella F.26. PB-02 Distribuzione asincrona

F.28 PB-03 Sincronizzazione

PB-03: Sincronizzazione	
Breve descrizione	Sincronizzazione per l'aggiornamento dei casi
Attori	Sistema di trasmissione
Requisiti specialistici	I sistemi coinvolti nel processo aziendale devono disporre di informazioni comuni per poter collaborare correttamente. Ciò viene realizzato tramite la sincronizzazione dei dati (storia) e aggiornato regolarmente.
Moduli dipendenti	
Moduli esclusivi	
Requisiti per gli attori	Gli attori devono essere in grado di fornire i propri eventi (storie) (secondo le specifiche in termini di portata e attualità).
Risultato	Tutti gli attori dispongono di informazioni sufficienti per svolgere correttamente la propria parte nel processo aziendale.
Gestione degli errori	In caso di perdite o incongruenze dovrebbe essere possibile un ripristino .
Implicazioni tecniche	Dovrebbe essere consentito un tipo semplice di «Story-Confirmation». Inoltre, è necessario distinguere tra conferme tecniche e conferme specialistici. Lo scambio di dati tra le aziende e gli assicuratori avviene in forma strutturata durante l' intero corso del caso, in modo che entrambe le parti mantengano lo stesso livello di informazione sull'evento.

Tabella F.27. PB-03 Sincronizzazione

F.29 PB-04 Dialogizzazione

PB-04: Dialogizzazione	
Breve descrizione	Implementazione del processo DialogMessage
Attori	Sistema di trasmissione, sistema di ricezione
Requisiti specialistici	Dovrebbe essere possibile in qualsiasi momento uno scambio di informazioni semplice e dinamico, ovvero non è necessario un supporto IT di grandi dimensioni (ad es. una sorta di «chat» con strutture opzionali). L'utilizzo deve essere

© Swissdec 2026

PB-04: Dialogizzazione	
	garantito almeno manualmente dall'utente finale . Tuttavia, può essere automatizzato in un secondo momento tramite una pubblicazione ufficiale della definizione. Ulteriori dettagli sono disponibili nella Swissdec DialogMessage.
Moduli dipendenti	
Moduli esclusivi	
Requisiti per gli attori	All'interno dell'automazione, anche i nuovi DialogMessage devono poter essere elaborati manualmente .
Risultato	Tutti gli attori dispongono anche a breve termine e in modo dinamico di informazioni sufficienti per svolgere correttamente la loro parte nel processo aziendale.
Gestione degli errori	
Implicazioni tecniche	Una soluzione molto dinamica deve essere gestita con un'adeguata interoperabilità, sicurezza e protezione dei dati.

Tabella F.28. PB-04 Dialogizzazione

F.30 PB-05 Completamento

PB-05: Completamento	
Breve descrizione	Implementazione del processo di approvazione
Attori	Sistema di trasmissione, sistema di ricezione
Requisiti specialistici	È richiesto uno scambio dinamico di dati, ovvero dovrebbe essere possibile passare a un'applicazione web separata senza dover apportare modifiche alle applicazioni e al trasporto. Qui l'utente può eseguire manualmente tutte le immissioni e i controlli. Sono disponibili tutte le funzioni comuni del browser.
Moduli dipendenti	
Moduli esclusivi	
Requisiti per gli attori	Da un lato deve essere disponibile un'applicazione web. Questa applicazione web deve essere collegata al protocollo attuale, se esiste una dipendenza di processo . In caso contrario, l'applicazione attuale perde il flusso. D'altro canto, deve essere avviato automaticamente un browser corrispondente con URL. La sicurezza (percorso, login, ecc.) deve essere sempre garantita. Maggiori dettagli sono disponibili su Swissdec ELM Completion.
Risultato	
Gestione degli errori	
Implicazioni tecniche	Adottare le esperienze acquisite con ELM Completion. È anche possibile fornire un link a un altro sistema (senza browser; vedi anche KLE Cross Channel Link)

Tabella F.29. PB-05 Completamento

F.31 PB-06 Navigazione di processo

PB-06: Navigazione di processo	
Breve descrizione	Implementazione della navigazione tra i processi
Attori	Sistema di trasmissione, distributore
Requisiti specialistici	Nei processi complessi, la navigazione è spesso importante a livello di processo aziendale. Il ricevitore fornisce un controllo dinamico basato sul caso. Il trasmet-

© Swissdec 2026

PB-06: Navigazione di processo	
	titore o l'utente finale deve esserne informato. La forma più semplice è una barra di avanzamento con indicazioni in percentuale.
Moduli dipendenti	Potrebbe esserci una dipendenza semantica o una sovrapposizione con i possibili **stati del protocollo**.
Componenti esclusivi	
Requisiti per gli attori	Da un lato, questa navigazione deve essere guidata e trasmessa. Dall'altro lato il contesto deve essere visualizzato con la posizione attuale.
Risultato	Tutti i partecipanti possono così orientarsi e acquisire maggiore comprensione, certezza e fiducia.
Gestione degli errori	
Implicazioni tecniche	Se non è necessaria la storicizzazione del percorso [a], non dovrebbe essere utilizzata alcuna storia .

[a] registrare tutti gli stati temporali o i luoghi

Tabella F.30. PB-06 Navigazione di processo

F.32 PB-07 Settore della digitalizzazione

PB-07: Settore della digitalizzazione	
Breve descrizione	Supporto ai vari settori della digitalizzazione
Attori	Sistema di trasmissione, sistema di ricezione
Requisiti specialistici	In linea di principio, l'intero processo dovrebbe essere gestito in modo digitale. L' area di digitalizzazione dovrebbe tuttavia controllare in modo accettabile la comunicazione e lo svolgimento del processo tra partecipanti diversi (usabilità). Un'area di digitalizzazione consente di adattare gradualmente i processi interni dei partecipanti . In questo modo, la profondità necessaria di integrazione nei sistemi di origine diventa più flessibile.
Moduli dipendenti	
Moduli esclusivi	
Requisiti per gli attori	Tutti devono controllare e gestire i diversi settori di digitalizzazione. Ciò aumenta notevolmente la complessità del processo e del protocollo.
Risultato	Sono consentite diverse automazioni dei partecipanti e uno standard può in alcuni casi affermarsi più rapidamente (ad esempio, solo in caso di grandi quantità è opportuno utilizzare l'intero ambito, mentre in caso di piccole quantità si lavora in parte manualmente).
Gestione degli errori	
Implicazioni tecniche	Se entrambe le parti richiedono aree di digitalizzazione, la situazione può diventare molto rapidamente estremamente complessa e alla fine nessuno capisce più questo processo.

Tabella F.31. PB-07 Settore della digitalizzazione

F.33 PB-08 Richiesta dati

PB-08: Richiesta dati	
Breve descrizione	Richiesta di storie al sistema dell'emittente
Attori	Sistema di trasmissione, sistema di ricezione

© Swissdec 2026

PB-08: Richiesta dati	
Requisiti specialistici	Per ragioni di protezione dei dati, in un processo dovrebbero essere scambiate solo le informazioni strettamente necessarie. Spesso, in caso di andamento dinamico, queste non sono note all'inizio del processo di trasmissione . Per questo motivo, è possibile richiedere ulteriori dati definiti in un momento successivo. Per ogni story richiesta è possibile, facoltativamente, impostare una data di scadenza.
Moduli dipendenti	
Moduli esclusivi	
Requisiti per gli attori	Da un lato, queste storie devono essere richieste in modo dinamico. Dall'altro lato, i dati richiesti devono essere elaborati e trasmessi come storie.
Risultato	
Gestione degli errori	
Implicazioni tecniche	Da un lato, la sincronizzazione deve definire le X-storie richieste. Dall'altro lato, queste devono essere definite con una speciale AwaitStory/X-Story, in modo che possano poi essere richieste.

Tabella F.32. PB-08 Richiesta dati

© Swissdec 2026

G Documentazione tecnica

G.1 Documentazione dello schema IncidentDeclarationServiceTypes.xsd

Target Namespace	urn:ch:swissdec:kle:v2:20260306:incidentdeclaration:service:types
Declared Namespaces	• c : urn:ch:swissdec:common:v3:20260306 • idc : urn:ch:swissdec:kle:v2:20260306:incidentdeclaration:container • ep : urn:ch:swissdec:basis:v1:20260306:components • id : urn:ch:swissdec:kle:v2:20260306:incidentdeclaration • xs : http://www.w3.org/2001/XMLSchema • idst : urn:ch:swissdec:kle:v2:20260306:incidentdeclaration:service:types
Version	0.0

G.2 Documentazione dello schema IncidentDeclarationContainer.xsd

Target Namespace	urn:ch:swissdec:kle:v2:20260306:incidentdeclaration:container
Declared Namespaces	• c : urn:ch:swissdec:common:v3:20260306 • idc : urn:ch:swissdec:kle:v2:20260306:incidentdeclaration:container • ep : urn:ch:swissdec:basis:v1:20260306:components • id : urn:ch:swissdec:kle:v2:20260306:incidentdeclaration • xs : http://www.w3.org/2001/XMLSchema
Version	0.0

ComplexType: AvailableType

Abstract	no
Technical description	Informazioni sulla disponibilità.
XML Instance Representation	<...> <DeclareIncident> „ComplexType: DeclareIncidentAvailableType“ </DeclareInci\ dent> [0..1] </...>

ComplexType: CompanyRequestType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: AddressingType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: AddressingType“] <Institution> „ComplexType: AddressingIdentificationType“ </Institution> [1..1] [END BASE TYPE] <CompanyDescription> „ComplexType: CompanyDescriptionBaseType“ </CompanyDescrip\ tion> [1..1] <Contact> „ComplexType: ContactType“ </Contact> [1..1] </...>

ComplexType: DeclareIncidentAddresseeContextType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: AddresseeResponseContextType“
Technical description	Dati contestuali relativi al destinatario, quali informazioni relative al momento della trasmissione, al mittente e alla lingua.
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: AddresseeResponseContextType“] [BASE TYPE „ComplexType: ResponseContextType“] <UserAgent> „ComplexType: UserAgentType“ </UserAgent> [1..1] <InstitutionName>xs:string</InstitutionName> [1..1]

© Swissdec 2026

	<TransmissionDate>xs:dateTime</TransmissionDate> [1..1] <ResponseID> „SimpleType: IDType“ </ResponseID> [1..1] <RequestID> „SimpleType: IDType“ </RequestID> [1..1] [END BASE TYPE] <ProducerResponseNotifications> „ComplexType: FeedbackNotificationsType“ </Produ\ cerResponseNotifications> [1..1] <Warning> „ComplexType: NotificationsType“ </Warning> [0..1] <Info> „ComplexType: NotificationsType“ </Info> [0..1] [END BASE TYPE] <IncidentCaseID> „SimpleType: IDType“ </IncidentCaseID> [1..1] <InsuranceCaseID> „SimpleType: IDType“ </InsuranceCaseID> [1..1] <CompanyCaseID> „SimpleType: IDType“ </CompanyCaseID> [1..1] <TestCase> „ComplexType: EmptyType“ </TestCase> [0..1] </...>

ComplexType: DeclareIncidentAddresseeJobStateType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: AddresseeJobType“
Translation	Controllo del lavoro
Short description	Stato iniziale del caso.
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: AddresseeJobType“] [BASE TYPE „ComplexType: AddresseeType“] <AddresseeIdentification> „SimpleType: IDType“ </AddresseeIdentifica\ tion> [1..1] [END BASE TYPE] <ProcessByDistributor> „SimpleType: SimpleBooleanType“ </ProcessByDistribu\ tor> [1..1] [END BASE TYPE] [START CHOICE] <Success> „ComplexType: DeclareIncidentAddresseeSuccessJobStateType“ </Suc\ cess> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: DeclareIncidentAddresseeSuccessJobStateType

Abstract	no
Translation	Controllo del lavoro
Short description	Stato iniziale del caso.
XML Instance Representation	<...> <AddresseeContext> „ComplexType: DeclareIncidentAddresseeContextType“ </Addressee\ Context> [1..1] </...>

ComplexType: DeclareIncidentAddresseesType

Abstract	no
Technical description	Informazioni sul destinatario.
XML Instance Representation	<...> <Addressee> „ComplexType: AddresseeJobType“ </Addressee> [0..unbounded] </...>

ComplexType: DeclareIncidentAvailableType

Abstract	no
Technical description	Informazioni sulla disponibilità.
XML Instance Representation	<...> <IncidentCaseID> „SimpleType: IDType“ </IncidentCaseID> [1..unbounded] </...>

ComplexType: DeclareIncidentCaseContextType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: CaseContextBaseType“

© Swissdec 2026

Translation	Contesto della richiesta
Technical description	Questo elemento contiene informazioni e identificatori relativi al caso.
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: CaseContextBaseType“] <ReceivedStoryIDs> „ComplexType: ReceivedStoriesType“ </ReceivedStoryIDs> [0..1] <SuppressedSenderStoryIDs> „ComplexType: ReceivedStoriesType“ </SuppressedSenderS\ toryIDs> [0..1] <SuppressedInstitutionStoryIDs> „ComplexType: ReceivedStoriesType“ </SuppressedIn\ stitutionStoryIDs> [0..1] <Warning> „ComplexType: StoryNotificationsType“ </Warning> [0..1] <Info> „ComplexType: StoryNotificationsType“ </Info> [0..1] [END BASE TYPE] <IncidentCaseID> „SimpleType: IDType“ </IncidentCaseID> [1..1] <InsuranceCaseID> „SimpleType: IDType“ </InsuranceCaseID> [1..1] <CompanyCaseID> „SimpleType: IDType“ </CompanyCaseID> [1..1] <TestCase> „ComplexType: EmptyType“ </TestCase> [0..1] </...>

ComplexType: DeclareIncidentCaseType

Abstract	no
Technical description	Informazioni sul caso.
XML Instance Representation	<...> <CaseContext> „ComplexType: DeclareIncidentCaseContextType“ </CaseContext> [1..1] <ReceivedState> „ComplexType: DeclareIncidentStateType“ </ReceivedState> [0..1] <DialogMessage> „ComplexType: DialogMessageType“ </DialogMessage> [0..unbounded] </...>

ComplexType: DeclareIncidentConsumerCaseType

Abstract	no
Technical description	Informazioni sul caso.
XML Instance Representation	<...> <CaseContext> „ComplexType: DeclareIncidentCaseContextType“ </CaseContext> [1..1] <State> „ComplexType: DeclareIncidentStateType“ </State> [1..1] <DialogMessage> „ComplexType: DialogMessageType“ </DialogMessage> [0..unbounded] </...>

ComplexType: DeclareIncidentJobStateType

Abstract	no
Translation	Controllo del lavoro
Short description	Stato iniziale del caso.
XML Instance Representation	<...> <Addressee> „ComplexType: DeclareIncidentAddresseeJobStateType“ </ Addressee> [0..unbounded] </...>

ComplexType: DeclareIncidentJobType

Abstract	no
Translation	Controllo del lavoro
Technical description	Elemento di controllo per l'elaborazione del messaggio.
XML Instance Representation	<...> <Addressees> „ComplexType: DeclareIncidentAddresseesType“ </Addressees> [1..1] <TestCase> „ComplexType: EmptyType“ </TestCase> [0..1] </...>

ComplexType: DeclareIncidentRequestType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: RequestType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: RequestType“]

© Swissdec 2026

	<RequestContext> „ComplexType: RequestContextType“ </RequestContext> [1..1] [END BASE TYPE] <Job> „ComplexType: DeclareIncidentJobType“ </Job> [1..1] <null>idc:anonymous</null> [1..1] </...>

ComplexType: DeclareIncidentResponseType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: ResponseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: ResponseType“] <ResponseContext> „ComplexType: ResponseContextType“ </ResponseContext> [1..1] [END BASE TYPE] <Addressees> „ComplexType: DeclareIncidentJobStateType“ </Addressees> [1..1] </...>

ComplexType: DeclareIncidentStateType

Abstract	no
Translation	Controllo del lavoro
Short description	Stato iniziale del caso.
XML Instance Representation	<...> <Process> „SimpleType: DeclareIncidentStateEnumType“ </Process> [1..1] <Coverage> „SimpleType: CoverageType“ </Coverage> [1..1] <SmallRemark> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </SmallRemark> [0..1] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationJobType

Abstract	no
Translation	Controllo del lavoro
Technical description	Elemento di controllo per l'elaborazione del messaggio.
XML Instance Representation	<...> <Addressee> „ComplexType: AddresseeJobType“ </Addressee> [1..1] <TestCase> „ComplexType: EmptyType“ </TestCase> [0..1] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationRequestType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: RequestType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: RequestType“] <RequestContext> „ComplexType: RequestContextType“ </RequestContext> [1..1] [END BASE TYPE] <Job> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationJobType“ </Job> [1..1] <RegisterOrganization> „ComplexType: CompanyRequestType“ </RegisterOrganiza\ tion> [1..1] </...>

ComplexType: SubscribeOrganizationAddresseeContextType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: AddresseeResponseContextType“
Technical description	Dati contestuali relativi al destinatario, quali informazioni relative al momento della trasmissione, al mittente e alla lingua.
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: AddresseeResponseContextType“] [BASE TYPE „ComplexType: ResponseContextType“] <UserAgent> „ComplexType: UserAgentType“ </UserAgent> [1..1] <InstitutionName>xs:string</InstitutionName> [1..1] <TransmissionDate>xs:dateTime</TransmissionDate> [1..1]

© Swissdec 2026

	<ResponseID> „SimpleType: IDType“ </ResponseID> [1..1] <RequestID> „SimpleType: IDType“ </RequestID> [1..1] [END BASE TYPE] <ProducerResponseNotifications> „ComplexType: FeedbackNotificationsType“ </Produ\ cerResponseNotifications> [1..1] <Warning> „ComplexType: NotificationsType“ </Warning> [0..1] <Info> „ComplexType: NotificationsType“ </Info> [0..1] [END BASE TYPE] <SubscriptionID> „SimpleType: IDType“ </SubscriptionID> [1..1] </...>

ComplexType: SubscribeOrganizationAddresseeJobStateType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: AddresseeJobType“
Translation	Controllo del lavoro
Short description	Stato iniziale del caso.
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: AddresseeJobType“] [BASE TYPE „ComplexType: AddresseeType“] <AddresseeIdentification> „SimpleType: IDType“ </AddresseeIdentifica\ tion> [1..1] [END BASE TYPE] <ProcessByDistributor> „SimpleType: SimpleBooleanType“ </ProcessByDistribu\ tor> [1..1] [END BASE TYPE] [START CHOICE] <Success> „ComplexType: SubscribeOrganizationAddresseeSuccessJobStateType“ </Suc\ cess> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: SubscribeOrganizationAddresseeSuccessJobStateType

Abstract	no
Translation	Controllo del lavoro
Short description	Stato iniziale del caso.
XML Instance Representation	<...> <AddresseeContext> „ComplexType: SubscribeOrganizationAddresseeContextType“ </Ad\ dresseeContext> [1..1] </...>

ComplexType: SubscribeOrganizationCaseContextType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: CaseContextBaseType“
Translation	Contesto della richiesta
Technical description	Questo elemento contiene informazioni e identificatori relativi al caso.
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: CaseContextBaseType“] <ReceivedStoryIDs> „ComplexType: ReceivedStoriesType“ </ReceivedStoryIDs> [0..1] <SuppressedSenderStoryIDs> „ComplexType: ReceivedStoriesType“ </SuppressedSenderS\ toryIDs> [0..1] <SuppressedInstitutionStoryIDs> „ComplexType: ReceivedStoriesType“ </SuppressedIn\ stitutionStoryIDs> [0..1] <Warning> „ComplexType: StoryNotificationsType“ </Warning> [0..1] <Info> „ComplexType: StoryNotificationsType“ </Info> [0..1] [END BASE TYPE] <SubscriptionID> „SimpleType: IDType“ </SubscriptionID> [1..1] </...>

ComplexType: SubscribeOrganizationCaseType

Abstract	no
Technical description	Informazioni sul caso.
XML Instance Representation	<...> <CaseContext> „ComplexType: SubscribeOrganizationCaseContextType“ </CaseCon\ text> [1..1]

© Swissdec 2026

	<ReceivedState> „SimpleType: SubscribeOrganizationStateType“ </ReceivedSta\ te> [0..1] <DialogMessage> „ComplexType: DialogMessageType“ </DialogMessage> [0..unbounded] <Unsubscribe> „ComplexType: EmptyType“ </Unsubscribe> [0..1] </...>

ComplexType: SubscribeOrganizationConsumerCaseType

Abstract	no
Technical description	Informazioni sul caso.
XML Instance Representation	<...> <CaseContext> „ComplexType: SubscribeOrganizationCaseContextType“ </CaseCon\ text> [1..1] <State> „SimpleType: SubscribeOrganizationStateType“ </State> [1..1] <DialogMessage> „ComplexType: DialogMessageType“ </DialogMessage> [0..unbounded] </...>

ComplexType: SubscribeOrganizationJobStateType

Abstract	no
Translation	Controllo del lavoro
Short description	Stato iniziale del caso.
XML Instance Representation	<...> <Addressee> „ComplexType: SubscribeOrganizationAddresseeJobStateType“ </Addres\ see> [1..1] </...>

ComplexType: SubscribeOrganizationJobType

Abstract	no
Translation	Controllo del lavoro
Technical description	Elemento di controllo per l'elaborazione del messaggio.
XML Instance Representation	<...> <Addressee> „ComplexType: AddresseeJobType“ </Addressee> [1..1] </...>

ComplexType: SubscribeOrganizationRequestType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: RequestType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: RequestType“] <RequestContext> „ComplexType: RequestContextType“ </RequestContext> [1..1] [END BASE TYPE] <Job> „ComplexType: SubscribeOrganizationJobType“ </Job> [1..1] <Company> „ComplexType: CompanyRequestType“ </Company> [1..1] </...>

ComplexType: SubscribeOrganizationResponseType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: ResponseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: ResponseType“] <ResponseContext> „ComplexType: ResponseContextType“ </ResponseContext> [1..1] [END BASE TYPE] <Addressees> „ComplexType: SubscribeOrganizationJobStateType“ </Addressees> [1..1] </...>

ComplexType: SynchronizeDeclareIncidentConsumerType

Abstract	no

© Swissdec 2026

Parent type	„ComplexType: AddresseeResponseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: AddresseeResponseType“] <AddresseeContext> „ComplexType: AddresseeResponseContextType“ </AddresseeCon\ text> [1..1] [END BASE TYPE] <Addressee> „ComplexType: AddresseeType“ </Addressee> [1..1] <Case> „ComplexType: DeclareIncidentConsumerCaseType“ </Case> [1..1] </...>

ComplexType: SynchronizeDeclareIncidentRequestType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: SynchronizeRequestType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: SynchronizeRequestType“] [BASE TYPE „ComplexType: RequestType“] <RequestContext> „ComplexType: RequestContextType“ </RequestContext> [1..1] [END BASE TYPE] <Sender> „ComplexType: CompanyUIDType“ </Sender> [1..1] [END BASE TYPE] <Addressee> „ComplexType: AddressingAddresseeType“ </Addressee> [1..1] <Case> „ComplexType: DeclareIncidentCaseType“ </Case> [1..1] </...>

ComplexType: SynchronizeDeclareIncidentResponseType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: ResponseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: ResponseType“] <ResponseContext> „ComplexType: ResponseContextType“ </ResponseContext> [1..1] [END BASE TYPE] [START CHOICE] <Error> „ComplexType: ErrorResponseType“ </Error> [1..1] <SynchronizeDeclareIncidentConsumer> „ComplexType: SynchronizeDeclareIncidentConsumerType“ </ SynchronizeDeclareIncidentConsumer> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationRequestType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: SynchronizeRequestType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: SynchronizeRequestType“] [BASE TYPE „ComplexType: RequestType“] <RequestContext> „ComplexType: RequestContextType“ </RequestContext> [1..1] [END BASE TYPE] <Sender> „ComplexType: CompanyUIDType“ </Sender> [1..1] [END BASE TYPE] <Addressee> „ComplexType: AddressingAddresseeType“ </Addressee> [1..1] <Case> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationSenderRequestCaseType“ </Ca\ se> [1..1] </...>

ComplexType: SynchronizeSubscribeOrganizationConsumerType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: AddresseeResponseType“
Technical description	Questo elemento sincronizza la registrazione dell'organizzazione.
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: AddresseeResponseType“] <AddresseeContext> „ComplexType: AddresseeResponseContextType“ </AddresseeCon\ text> [1..1] [END BASE TYPE] <Addressee> „ComplexType: AddresseeType“ </Addressee> [1..1] <Case> „ComplexType: SubscribeOrganizationConsumerCaseType“ </Case> [1..1] <Available> „ComplexType: AvailableType“ </Available> [0..1] </...>

© Swissdec 2026

ComplexType: SynchronizeSubscribeOrganizationRequestType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: SynchronizeRequestType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: SynchronizeRequestType“] [BASE TYPE „ComplexType: RequestType“] <RequestContext> „ComplexType: RequestContextType“ </RequestContext> [1..1] [END BASE TYPE] <Sender> „ComplexType: CompanyUIDType“ </Sender> [1..1] [END BASE TYPE] <Addressee> „ComplexType: AddressingAddresseeType“ </Addressee> [1..1] <Case> „ComplexType: SubscribeOrganizationCaseType“ </Case> [1..1] </...>

ComplexType: SynchronizeSubscribeOrganizationResponseType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: ResponseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: ResponseType“] <ResponseContext> „ComplexType: ResponseContextType“ </ResponseContext> [1..1] [END BASE TYPE] [START CHOICE] <Error> „ComplexType: ErrorResponseType“ </Error> [1..1] <SynchronizeSubscribeOrganizationConsumer> „ComplexType: SynchronizeSubscribeOrganizationConsumerTyp SynchronizeSubscribeOrganizationConsumer> [1..1] [END CHOICE] </...>

SimpleType: DeclareIncidentStateEnumType

Content type	Restriction
Base type	xs:string
Facets	• Enum: RegistrationReceived • Enum: CheckingDeclaration • Enum: VerifyingClaim • Enum: PerformingEntitlement • Enum: CommunicationStopped

SimpleType: SubscribeOrganizationStateType

Content type	Restriction
Base type	xs:string
Facets	• Enum: subscribed • Enum: closed

G.3 Documentazione dello schema IncidentDeclaration.xsd

Target Namespace	urn:ch:swissdec:kle:v2:20260306:incidentdeclaration
Declared Namespaces	• c : urn:ch:swissdec:common:v3:20260306 • ep : urn:ch:swissdec:basis:v1:20260306:components • id : urn:ch:swissdec:kle:v2:20260306:incidentdeclaration • xs : http://www.w3.org/2001/XMLSchema
Version	0.0

ComplexType: AbsenceType

Abstract	no

© Swissdec 2026

XML Instance Representation	<...> <Date>xs:date</Date> [1..1] <Hours> „SimpleType: HoursOrLessonsType“ </Hours> [1..1] </...>

ComplexType: AbsencesType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <Absence> „ComplexType: AbsenceType“ </Absence> [1..unbounded] </...>

ComplexType: AccidentAtLeisureType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <LastWorkingDay>xs:date</LastWorkingDay> [1..1] <ActivityAtTimeOfAccident> „SimpleType: ActivityAtTimeOfAccidentType“ </ActivityAt\ TimeOfAccident> [1..1] </...>

ComplexType: AccidentAtWorkType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <InvolvedObjects> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </InvolvedObjects> [0..1] </...>

ComplexType: AccidentDescriptionType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] [START CHOICE] <Accident> „ComplexType: ClassOfInsuranceType“ </Accident> [1..1] <OccupationalDisease> „ComplexType: EmptyType“ </OccupationalDisease> [1..1] <CaseOfDeath> „ComplexType: CaseOfDeathType“ </CaseOfDeath> [1..1] <Relapse> „ComplexType: StoryRelapseType“ </Relapse> [1..1] [END CHOICE] <IncidentDate> „ComplexType: StoryIncidentDateTimeType“ </IncidentDate> [1..1] <IncidentScene>xs:string</IncidentScene> [1..1] <IncidentDescription>xs:string</IncidentDescription> [1..1] <PoliceReportExists> „SimpleType: YesNoUnknownType“ </PoliceReportExists> [1..1] <Injury> „ComplexType: InjuryType“ </Injury> [1..1] <ExistInvolvedPersons> „SimpleType: YesNoUnknownType“ </ExistInvolvedPer\ sons> [1..1] </...>

ComplexType: AccidentRegistrationType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <CompanyCaseID> „SimpleType: IDType“ </CompanyCaseID> [1..1] [START CHOICE] <Incident> „ComplexType: IncidentAccidentRegistrationType“ </Incident> [1..1] <Relapse> „ComplexType: RelapseAccidentRegistrationType“ </Relapse> [1..1] [END CHOICE] <CaseOfIncapacitiesToWork> „ComplexType: EmptyType“ </CaseOfIncapacitiesTo\ Work> [0..1] [START CHOICE] <InsuranceCode> „SimpleType: AssuranceCategoryCodeType“ </ InsuranceCode> [1..unbounded]

© Swissdec 2026

	<WithoutContract> „ComplexType: EmptyType“ </WithoutContract> [1..1] [END CHOICE] <HRLanguageCode> „SimpleType: LanguageCodeType“ </HRLanguageCode> [0..1] </...>

ComplexType: AdditionsPersonType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <Position> „SimpleType: PositionType“ </Position> [1..1] <Contract> „ComplexType: ContractType“ </Contract> [1..1] <ContractFixedUntil>xs:date</ContractFixedUntil> [0..1] <ContractDissolveFrom>xs:date</ContractDissolveFrom> [0..1] <JobTitle> „SimpleType: IDType“ </JobTitle> [1..1] <TaxAtSource> „ComplexType: TaxAtSourceType“ </TaxAtSource> [0..1] </...>

ComplexType: AddressingAddresseeType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: AddresseeType“
Short description	Informazioni sul destinatario
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: AddresseeType“] <AddresseeIdentification> „SimpleType: IDType“ </AddresseeIdentification> [1..1] [END BASE TYPE] <Domain> „SimpleType: AddressingDomainType“ </Domain> [1..1] </...>

ComplexType: AddressingIdentificationType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> [START CHOICE] <UVG-LAA> „ComplexType: UVG-LAA-IdentificationType“ </UVG-LAA> [1..1] <UVGZ-LAAC> „ComplexType: IdentificationBaseType“ </UVGZ-LAAC> [1..1] <KTG-AMC> „ComplexType: IdentificationBaseType“ </KTG-AMC> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: AddressingType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Institution> „ComplexType: AddressingIdentificationType“ </Institution> [1..1] </...>

ComplexType: AgreementType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] [START CHOICE] <OtherInsurancePredefined> „SimpleType: OtherInsurancePredefinedType“ </OtherInsu\ rancePredefined> [1..1] <OtherInsurance> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </OtherInsurance> [1..1] <NoOtherInsurance> „ComplexType: EmptyType“ </NoOtherInsurance> [1..1] [END CHOICE] </...>

© Swissdec 2026

ComplexType: AllowancesPastType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Salary> „ComplexType: InsuredSalaryPastType“ </Salary> [1..12] <AllowancesAnnualTotal> „SimpleType: SalaryAmountType“ </AllowancesAnnualTo\ tal> [1..1] </...>

ComplexType: AnnualSalaryType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] [START CHOICE] <IncidentMonth>xs:gYearMonth</IncidentMonth> [1..1] <Present> „ComplexType: KindOfSalariesTimedType“ </Present> [0..1] <Past> „ComplexType: MonthSalaryType“ </Past> [0..1] <ManualAdditions> „ComplexType: KindOfSalaryType“ </ ManualAdditions> [0..unbounded] <AnnualSalaryTotal> „SimpleType: SalaryAmountType“ </AnnualSalaryTotal> [1..1] <Statistic> „ComplexType: SalaryBasesType“ </Statistic> [1..1] <NoIncapacityToWork> „ComplexType: EmptyType“ </NoIncapacityToWork> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: AnnualWorkingTimeType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] [START CHOICE] <MonthlyWorkingTimes> „ComplexType: MonthlyWorkingTimesType“ </MonthlyWorkingTi\ mes> [1..1] <NoData> „ComplexType: EmptyType“ </NoData> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: AttachmentType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <Filename> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </Filename> [1..1] <ContentType> „SimpleType: ContentTypeType“ </ContentType> [1..1] <Data>xs:base64Binary</Data> [1..1] </...>

ComplexType: AwaitPartControlType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <ExpirationDate>xs:dateTime</ExpirationDate> [0..1] </...>

ComplexType: AwaitPartType

Abstract	no

© Swissdec 2026

XML Instance Representation	<...>
	  <IncapacitiesToWork> „ComplexType: AwaitPartControlType“ </IncapacitiesTo\
	  Work> [0..1]
	  <TakeWorkUpFully> „ComplexType: AwaitPartControlType“ </TakeWorkUpFully> [0..1]
	  <Treatments> „ComplexType: AwaitPartControlType“ </Treatments> [0..1]
	  <Agreement> „ComplexType: AwaitPartControlType“ </Agreement> [0..1]
	  <AnnualSalary> „ComplexType: AwaitPartControlType“ </AnnualSalary> [0..1]
	  <AnnualWorkingTime> „ComplexType: AwaitPartControlType“ </AnnualWorkingTi\
	  me> [0..1]
	  <Payment> „ComplexType: AwaitPartControlType“ </Payment> [0..1]
	  <AdditionsPerson> „ComplexType: AwaitPartControlType“ </AdditionsPerson> [0..1]
	  <Absence> „ComplexType: AwaitPartControlType“ </Absence> [0..1]
	  <SpecialCode> „ComplexType: AwaitPartControlType“ </SpecialCode> [0..1]
	  <AccidentDescription> „ComplexType: AwaitPartControlType“ </AccidentDescrip\
	  tion> [0..1]
	</...>

ComplexType: BenefitPeriodType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: TimePeriodType“

XML Instance Representation	<...>
	  [BASE TYPE „ComplexType: TimePeriodType“]
	  <from>xs:date</from> [1..1]
	  <until>xs:date</until> [1..1]
	  [END BASE TYPE]
	  <IncapacityToWork> „SimpleType: PercentType“ </IncapacityToWork> [0..1]
	</...>

ComplexType: CaseOfDeathType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <DateOfDeath>xs:date</DateOfDeath> [1..1] <ClassOfInsurance> „ComplexType: ClassOfInsuranceType“ </ClassOfInsurance> [1..1] </...>

ComplexType: ChangeIdentitiesType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <ValidAsOf>xs:dateTime</ValidAsOf> [1..1] <Company> „ComplexType: CompanyIdentitiesType“ </Company> [0..1] <Institution> „ComplexType: InstitutionIdentitiesType“ </Institution> [0..1] </...>

ComplexType: ClassOfInsuranceType

Abstract	no

XML Instance Representation	<...>
	  [START CHOICE]
	  <AccidentAtWork> „ComplexType: AccidentAtWorkType“ </AccidentAtWork> [1..1]
	  <AccidentAtLeisure> „ComplexType: AccidentAtLeisureType“ </AccidentAtLeisu\
	  re> [1..1]
	  [END CHOICE]
	</...>

ComplexType: CompanyIdentitiesType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Old> „ComplexType: CompanyUIDType“ </Old> [1..1] <New> „ComplexType: CompanyUIDType“ </New> [1..1] </...>

ComplexType: CompanyUIDType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...>

© Swissdec 2026

	<UID-BFS> „ComplexType: UID-BFS-UnknownType“ </UID-BFS> [1..1] <DelegateUID-BFS> „SimpleType: UID-BFSType“ </DelegateUID-BFS> [0..1] </...>

ComplexType: ContractIndemnificationType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <ContractIdentity> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </ContractIdentity> [1..1] <InsuranceCode> „SimpleType: AssuranceCategoryCodeType“ </ InsuranceCode> [0..unbounded] </...>

ComplexType: ContractType

Abstract	no
Translation	Contract
Short description	Modalità del contratto di lavoro
XML Instance Representation	<...> <KindOf> „SimpleType: EmploymentContractType“ </KindOf> [1..1] <ValidAsOf>xs:date</ValidAsOf> [1..1] </...>

ComplexType: CoveredDailyAllowanceType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <Allowance> „SimpleType: SalaryAmountType“ </Allowance> [1..1] <ValidAsOf>xs:date</ValidAsOf> [0..1] <ValidUntil>xs:date</ValidUntil> [0..1] <Provisional> „ComplexType: EmptyType“ </Provisional> [0..1] <Description> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </Description> [0..1] <Reduction>id:anonymous</Reduction> [0..1] <HospitalCostDeduction> „SimpleType: HospitalCostDeductionEnumType“ </HospitalCost\ Deduction> [0..1] <NetAllowance> „SimpleType: SalaryAmountType“ </NetAllowance> [0..1] </...>

ComplexType: CustomerIdentificationType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <UVG-LAA> „ComplexType: InstitutionType“ </UVG-LAA> [0..1] <UVGZ-LAAC> „ComplexType: IdentificationBaseType“ </UVGZ-LAAC> [0..unbounded] <KTG-AMC> „ComplexType: IdentificationBaseType“ </KTG-AMC> [0..1] </...>

ComplexType: FavourCompanyType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Payment> „SimpleType: SalaryAmountAbsoluteType“ </Payment> [1..1] <PaymentThird> „SimpleType: SalaryAmountAbsoluteType“ </PaymentThird> [0..1] </...>

ComplexType: FavourInstitutionType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Repayment> „SimpleType: SalaryAmountAbsoluteType“ </Repayment> [1..1] <RepaymentThird> „SimpleType: SalaryAmountAbsoluteType“ </RepaymentThird> [0..1]

© Swissdec 2026

	</...>

ComplexType: HourlyPayType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <HourlySalary> „SimpleType: SalaryAmountType“ </HourlySalary> [1..1] <Earnings13th> „SimpleType: PercentType“ </Earnings13th> [0..1] <VacationAndPublicHolidayCompensation> „SimpleType: PercentType“ </VacationAndPubli\ cHolidayCompensation> [0..1] <StatisticCode> „SimpleType: SalaryBaseCodeType“ </StatisticCode> [1..1] <AnnualHourSalary> „SimpleType: SalaryAmountType“ </AnnualHourSalary> [1..1] </...>

ComplexType: HourlyWagePastType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Salary> „ComplexType: InsuredSalaryHourlyPastType“ </Salary> [1..12] <HourlyWageAnnualTotal> „SimpleType: SalaryAmountType“ </HourlyWageAnnualTo\ tal> [1..1] </...>

ComplexType: IllnessRegistrationType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <CompanyCaseID> „SimpleType: IDType“ </CompanyCaseID> [1..1] <IncapacitiesToWork>id:anonymous</IncapacitiesToWork> [0..1] <Incident> „ComplexType: IncidentAccidentRegistrationBaseType“ </Incident> [0..1] <DateOfBirth>xs:date</DateOfBirth> [0..1] <InsuranceCaseID> „SimpleType: IDType“ </InsuranceCaseID> [0..1] <InsuranceCode> „SimpleType: AssuranceCategoryCodeType“ </ InsuranceCode> [1..unbounded] <HRLanguageCode> „SimpleType: LanguageCodeType“ </HRLanguageCode> [0..1] </...>

ComplexType: IncapacitiesToWorkType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] [START CHOICE] <IncapacityToWork> „ComplexType: IncapacityToWorkType“ </ IncapacityToWork> [1..unbounded] <NoIncapacityToWork> „ComplexType: EmptyType“ </NoIncapacityToWork> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: IncapacityToWorkType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Percentage> „SimpleType: Max100PercentType“ </Percentage> [1..1] <EffectiveFrom>xs:date</EffectiveFrom> [1..1] <Valid> „ComplexType: ValidToType“ </Valid> [1..1] <Provisional> „ComplexType: EmptyType“ </Provisional> [0..1] </...>

ComplexType: IncidentAccidentRegistrationBaseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <IncidentDate> „ComplexType: RegistrationIncidentDateType“ </IncidentDate> [1..1] </...>

© Swissdec 2026

ComplexType: IncidentAccidentRegistrationType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: IncidentAccidentRegistrationBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: IncidentAccidentRegistrationBaseType“] <IncidentDate> „ComplexType: RegistrationIncidentDateType“ </IncidentDate> [1..1] [END BASE TYPE] <InsuranceCaseID> „SimpleType: IDType“ </InsuranceCaseID> [0..1] </...>

ComplexType: IncidentCaseIDType

Abstract	no
Translation	IncidentCaseID
XML Instance Representation	<...> </...>

ComplexType: IncidentContextRequestType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <ReceivedState> „ComplexType: StateType“ </ReceivedState> [0..1] <Info> „ComplexType: StoryNotificationRequestType“ </Info> [0..unbounded] <Warning> „ComplexType: StoryNotificationRequestType“ </Warning> [0..unbounded] <Error> „ComplexType: StoryNotificationRequestType“ </Error> [0..unbounded] </...>

ComplexType: IncidentDeclarationType

Abstract	no
Technical description	Struttura dei dati professionali per la segnalazione degli eventi.
XML Instance Representation	<...> <CompanyDescription> „ComplexType: CompanyDescriptionType“ </CompanyDescrip\ tion> [1..1] <Person> „ComplexType: PersonIncidentType“ </Person> [1..1] <Institutions> „ComplexType: CustomerIdentificationType“ </Institutions> [1..1] <Contact> „ComplexType: ContactType“ </Contact> [0..1] </...>

ComplexType: IncidentForCompanyClosedType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> [START CHOICE] <Normal> „ComplexType: EmptyType“ </Normal> [1..1] <Cancel>xs:string</Cancel> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: IncidentStoriesRequestType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <IncidentContext> „ComplexType: IncidentContextRequestType“ </IncidentCon\ text> [1..1] <IncapacitiesToWork> „ComplexType: IncapacitiesToWorkType“ </IncapacitiesTo\ Work> [0..1] <TakeWorkUpFully> „ComplexType: TakeWorkUpFullyType“ </TakeWorkUpFully> [0..1] <Treatments> „ComplexType: TreatmentsType“ </Treatments> [0..1] <Agreement> „ComplexType: AgreementType“ </Agreement> [0..1] <AnnualSalary> „ComplexType: AnnualSalaryType“ </AnnualSalary> [0..1] <Payment> „ComplexType: PaymentType“ </Payment> [0..1] <AdditionsPerson> „ComplexType: AdditionsPersonType“ </AdditionsPerson> [0..1] <Absences> „ComplexType: AbsencesType“ </Absences> [0..1] <SpecialCode> „ComplexType: SpecialCodeType“ </SpecialCode> [0..1] <AccidentDescription> „ComplexType: AccidentDescriptionType“ </AccidentDescrip\ tion> [0..1] <SalaryRaise> „ComplexType: SalaryRaiseType“ </SalaryRaise> [0..1]

© Swissdec 2026

```
  <PersonMutated> „ComplexType: PersonMutatedType“ </PersonMutated>   [0..1]
  <SpecialCoverage> „ComplexType: SpecialCoverageType“ </SpecialCoverage>   [0..1]
  <OtherEmployers> „ComplexType: BooleanStoryType“ </OtherEmployers>   [0..1]
  <ShortTimeWork> „ComplexType: BooleanStoryType“ </ShortTimeWork>   [0..1]
  <DialogMessage> „ComplexType: DialogMessageType“ </DialogMessage>   [0..unbounded]
  <Attachment> „ComplexType: AttachmentType“ </Attachment>   [0..unbounded]
  <ProcessCtrl> „ComplexType: ProcessCtrlRequestType“ </ProcessCtrl>   [0..1]
</...>
```

ComplexType: IndemnificationCorrectionType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: IndemnificationType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: IndemnificationType“] <IndemnificationID> „SimpleType: IDType“ </IndemnificationID> [1..1] <ProductCategory> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </ProductCategory> [0..1] <WaitingDays> „SimpleType: DaysType“ </WaitingDays> [0..1] <CoveringDays> „SimpleType: DaysType“ </CoveringDays> [0..1] <IncapacityToWork> „SimpleType: PercentType“ </IncapacityToWork> [0..1] <QuantityOfDays>xs:short</QuantityOfDays> [0..1] <Period> „ComplexType: TimePeriodType“ </Period> [0..1] <EffectiveDailyAllowance> „SimpleType: SalaryAmountType“ </EffectiveDailyAllowan\ce> [0..1] <Reduction> „ComplexType: ReductionType“ </Reduction> [0..unbounded] <Balance> „ComplexType: BalanceType“ </Balance> [1..1] <Contract> „ComplexType: ContractIndemnificationType“ </Contract> [0..1] <Comment> „ComplexType: NotificationsType“ </Comment> [0..1] [END BASE TYPE] <LinkToOldIndemnification> „ComplexType: LinkToOldIndemnificationType“ </LinkToOl\dIndemnification> [0..1] </...>

ComplexType: IndemnificationType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <IndemnificationID> „SimpleType: IDType“ </IndemnificationID> [1..1] <ProductCategory> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </ProductCategory> [0..1] <WaitingDays> „SimpleType: DaysType“ </WaitingDays> [0..1] <CoveringDays> „SimpleType: DaysType“ </CoveringDays> [0..1] <IncapacityToWork> „SimpleType: PercentType“ </IncapacityToWork> [0..1] <QuantityOfDays>xs:short</QuantityOfDays> [0..1] <Period> „ComplexType: TimePeriodType“ </Period> [0..1] <EffectiveDailyAllowance> „SimpleType: SalaryAmountType“ </EffectiveDailyAllowan\ce> [0..1] <Reduction> „ComplexType: ReductionType“ </Reduction> [0..unbounded] <Balance> „ComplexType: BalanceType“ </Balance> [1..1] <Contract> „ComplexType: ContractIndemnificationType“ </Contract> [0..1] <Comment> „ComplexType: NotificationsType“ </Comment> [0..1] </...>

ComplexType: IndemnificationsType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Normal> „ComplexType: IndemnificationType“ </Normal> [0..unbounded] <Correction> „ComplexType: IndemnificationCorrectionType“ </Correction> [0..unbounded] </...>

ComplexType: InjuredPartOfBodyType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <PartOfBody> „ComplexType: PartOfBodyType“ </PartOfBody> [1..1] [START CHOICE] <TypeOfInjury> „SimpleType: TypeOfInjuryType“ </TypeOfInjury> [1..1] <OtherTypeOfInjury>xs:string</OtherTypeOfInjury> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: InjuryType

Abstract	no

© Swissdec 2026

XML Instance Representation	<...> <InjuredPartOfBody> „ComplexType: InjuredPartOfBodyType“ </InjuredPartOfBo\ dy> [1..3] </...>

ComplexType: InstitutionChangeType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <CustomerIdentity> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </CustomerIdentity> [1..1] <ContractIdentity> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </ContractIdentity> [0..1] </...>

ComplexType: InstitutionIdentitiesType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Old> „ComplexType: InstitutionChangeType“ </Old> [1..1] <New> „ComplexType: InstitutionChangeType“ </New> [1..1] </...>

ComplexType: InstitutionIllnessType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <InsuranceCompanyName>xs:string</InsuranceCompanyName> [1..1] <CustomerIdentity> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </CustomerIdentity> [1..1] <ContractIdentity> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </ContractIdentity> [1..1] </...>

ComplexType: InstitutionType

Abstract	no

XML Instance Representation	<...>
	  <InsuranceCompanyName>xs:string</InsuranceCompanyName> [1..1]
	  <CustomerIdentity> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </CustomerIdentity> [1..1]
	  [START CHOICE]
	  <ContractIdentity> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </ContractIdentity> [1..1]
	  <NoContract> „ComplexType: EmptyType“ </NoContract> [1..1]
	  [END CHOICE]
	</...>

ComplexType: InsuredSalaryHourlyPastType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Month>xs:gYearMonth</Month> [1..1] <KindOfSalaries> „ComplexType: KindOfSalariesPastType“ </KindOfSalaries> [1..1] <Total> „SimpleType: SalaryAmountType“ </Total> [1..1] <HourlySalary> „SimpleType: SalaryAmountType“ </HourlySalary> [0..1] <HoursPerMonth> „SimpleType: HoursAndIndustryMinutesType“ </HoursPerMonth> [0..1] </...>

ComplexType: InsuredSalaryLessonPastType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Month>xs:gYearMonth</Month> [1..1] <KindOfSalaries> „ComplexType: KindOfSalariesPastType“ </KindOfSalaries> [1..1] <Total> „SimpleType: SalaryAmountType“ </Total> [1..1] <LessonSalary> „SimpleType: SalaryAmountType“ </LessonSalary> [0..1] <LessonsPerMonth> „SimpleType: HoursAndIndustryMinutesType“ </LessonsPerMon\ th> [0..1] </...>

ComplexType: InsuredSalaryPastType

Abstract	no

© Swissdec 2026

XML Instance Representation	<...> <Month>xs:gYearMonth</Month> [1..1] <KindOfSalaries> „ComplexType: KindOfSalariesPastType“ </KindOfSalaries> [1..1] <Total> „SimpleType: SalaryAmountType“ </Total> [1..1] </...>

ComplexType: KindOfSalariesPastType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Detail> „ComplexType: KindOfSalaryType“ </Detail> [1..unbounded] </...>

ComplexType: KindOfSalariesTimedPastType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Detail> „ComplexType: KindOfSalaryTimedType“ </Detail> [1..unbounded] </...>

ComplexType: KindOfSalariesTimedType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <HourlyPay> „ComplexType: HourlyPayType“ </HourlyPay> [0..1] <LessonPay> „ComplexType: LessonPayType“ </LessonPay> [0..1] <Detail> „ComplexType: KindOfSalaryType“ </Detail> [0..unbounded] </...>

ComplexType: KindOfSalaryTimedType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: KindOfSalaryType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: KindOfSalaryType“] <KindOfSalary>xs:string</KindOfSalary> [1..1] <Amount> „SimpleType: SalaryAmountType“ </Amount> [1..1] <StatisticCode> „SimpleType: SalaryBaseCodeType“ </StatisticCode> [1..1] [END BASE TYPE] <BenefitPeriod> „ComplexType: BenefitPeriodType“ </BenefitPeriod> [0..unbounded] </...>

ComplexType: KindOfSalaryType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <KindOfSalary>xs:string</KindOfSalary> [1..1] <Amount> „SimpleType: SalaryAmountType“ </Amount> [1..1] <StatisticCode> „SimpleType: SalaryBaseCodeType“ </StatisticCode> [1..1] </...>

ComplexType: LessonPayType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <LessonSalary> „SimpleType: SalaryAmountType“ </LessonSalary> [1..1] <Earnings13th> „SimpleType: PercentType“ </Earnings13th> [0..1] <VacationAndPublicHolidayCompensation> „SimpleType: PercentType“ </VacationAndPubli\ cHolidayCompensation> [0..1] <StatisticCode> „SimpleType: SalaryBaseCodeType“ </StatisticCode> [1..1] <AnnualLessonSalary> „SimpleType: SalaryAmountType“ </AnnualLessonSalary> [1..1] </...>

ComplexType: LessonWagePastType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Salary> „ComplexType: InsuredSalaryLessonPastType“ </Salary> [1..12]

© Swissdec 2026

	<LessonWageAnnualTotal> „SimpleType: SalaryAmountType“ </LessonWageAnnualTo\ tal> [1..1] </...>

ComplexType: LinkToOldIndemnificationType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <SettlementID> „SimpleType: IDType“ </SettlementID> [1..1] <IndemnificationID> „SimpleType: IDType“ </IndemnificationID> [1..1] </...>

ComplexType: MonthSalaryType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <HourlyWage> „ComplexType: HourlyWagePastType“ </HourlyWage> [0..1] <LessonWage> „ComplexType: LessonWagePastType“ </LessonWage> [0..1] <Allowances> „ComplexType: AllowancesPastType“ </Allowances> [0..1] <WageReplacementBenefits> „ComplexType: WageReplacementBenefitsPastType“ </WageRe\ placementBenefits> [0..1] <PastAnnualTotal> „SimpleType: SalaryAmountType“ </PastAnnualTotal> [1..1] </...>

ComplexType: MonthlyWorkingTimeType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Month>xs:gYearMonth</Month> [1..1] <HoursPerMonth> „SimpleType: HoursAndIndustryMinutesType“ </HoursPerMonth> [0..1] <LessonsPerMonth> „SimpleType: HoursAndIndustryMinutesType“ </LessonsPerMon\ th> [0..1] </...>

ComplexType: MonthlyWorkingTimesType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <MonthlyWorkingTime> „ComplexType: MonthlyWorkingTimeType“ </MonthlyWorkingTi\ me> [1..12] </...>

ComplexType: OldNewIDType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Old> „SimpleType: IDType“ </Old> [1..1] <New> „SimpleType: IDType“ </New> [1..1] </...>

ComplexType: PartOfBodyType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> [START CHOICE] <UnassignedPart> „SimpleType: BodyPartType“ </UnassignedPart> [1..1] <Part> „SimpleType: BodyOrientedPartType“ </Part> [1..1] <Position> „SimpleType: PositionPartType“ </Position> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: PaymentAddressBaseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <AccountOwner>xs:string</AccountOwner> [1..1] <AccountOwnerSpecialAddress> „ComplexType: NameAndAddressType“ </AccountOwnerSpecia\ lAddress> [0..1] <IBAN> „SimpleType: IBANType“ </IBAN> [1..1]

© Swissdec 2026

	<FinancialInstitution> „ComplexType: NameAndAddressType“ </FinancialInstitu\ tion> [0..1] </...>

ComplexType: PaymentAddressType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: PaymentAddressBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: PaymentAddressBaseType“] <AccountOwner>xs:string</AccountOwner> [1..1] <AccountOwnerSpecialAddress> „ComplexType: NameAndAddressType“ </AccountOwnerSpe\ cialAddress> [0..1] <IBAN> „SimpleType: IBANType“ </IBAN> [1..1] <FinancialInstitution> „ComplexType: NameAndAddressType“ </FinancialInstitu\ tion> [0..1] [END BASE TYPE] <ValidAsOf>xs:date</ValidAsOf> [1..1] </...>

ComplexType: PaymentType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] [START CHOICE] <Company> „ComplexType: PaymentAddressBaseType“ </Company> [1..1] <Person> „ComplexType: PaymentAddressType“ </Person> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: PersonIncidentType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: PersonBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: PersonBaseType“] <Particulars> „ComplexType: ParticularsType“ </Particulars> [1..1] <Work> „ComplexType: WorkType“ </Work> [1..unbounded] [END BASE TYPE] <UVG-LAA-Registration> „ComplexType: AccidentRegistrationType“ </UVG-LAA-Registra\ tion> [0..1] <UVGZ-LAAC-Registration> „ComplexType: AccidentRegistrationType“ </UVGZ-LAAC- Registration> [0..unbounded] <KTG-AMC-Registration> „ComplexType: IllnessRegistrationType“ </KTG-AMC-Registra\ tion> [0..1] </...>

ComplexType: PersonMutatedType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <ValidAsOf>xs:date</ValidAsOf> [1..1] <Lastname>xs:string</Lastname> [0..1] <Firstname>xs:string</Firstname> [0..1] <WithdrawalDate>xs:date</WithdrawalDate> [0..1] <Address> „ComplexType: AddressType“ </Address> [0..1] </...>

ComplexType: ProcessCtrlRequestType

Abstract	no

© Swissdec 2026

Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID>„SimpleType: IDType“</StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <IncidentForCompanyClosed>„ComplexType: IncidentForCompanyClosedType“</Incident\ForCompanyClosed> [0..1] <ChangeIdentities>„ComplexType: ChangeIdentitiesType“</ChangeIdentities> [0..1] <Comment>„ComplexType: NotificationsType“</Comment> [0..1] </...>

ComplexType: ProcessCtrlResponseType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID>„SimpleType: IDType“</StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <ChangeInsuranceCaseID>„ComplexType: OldNewIDType“</ChangeInsuranceCa\seID> [0..1] <InstitutionAddress>„ComplexType: NameAndAddressType“</InstitutionAd\dress> [0..1] <Contact>„ComplexType: ContactType“</Contact> [0..1] <AwaitStory>„ComplexType: AwaitPartType“</AwaitStory> [0..1] <Comment>„ComplexType: NotificationsType“</Comment> [0..1] </...>

ComplexType: ReceivedStoriesType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <StoryID>„SimpleType: IDType“</StoryID> [0..unbounded] </...>

ComplexType: ReductionType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <ReasonPartialRelease>xs:string</ReasonPartialRelease> [0..1] <ReasonReduction>xs:string</ReasonReduction> [0..1] <ReasonOnCompensation>xs:string</ReasonOnCompensation> [0..1] <ReasonHospitalAliment>xs:string</ReasonHospitalAliment> [0..1] <Percentage>„SimpleType: PercentType“</Percentage> [0..1] <CoveringDays>„SimpleType: DaysType“</CoveringDays> [0..1] <QuantityOfDays>xs:short</QuantityOfDays> [0..1] <Period>„ComplexType: TimePeriodType“</Period> [0..1] <ReductionAllowance>„SimpleType: SalaryAmountAbsoluteType“</ReductionAllowan\ce> [0..1] <ReductionAmountFavourInstitution>„SimpleType: SalaryAmountAbsoluteType“</Reduc\tionAmountFavourInstitution> [0..1] <AmountBeforeReductionFavourCompany>„SimpleType: SalaryAmountAbsoluteType“</AmountBeforeReductionFavourCompany> [0..1] </...>

ComplexType: RegistrationIncidentDateType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> [START CHOICE] <Exact>xs:date</Exact> [1..1] <Approximate>xs:date</Approximate> [1..1] <Clarification>„ComplexType: EmptyType“</Clarification> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: RelapseAccidentRegistrationType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <RelapseDate>xs:date</RelapseDate> [1..1]

© Swissdec 2026

	<IncidentDate> „ComplexType: RegistrationIncidentDateType“ </IncidentDate> [1..1] <InsuranceCaseID> „SimpleType: IDType“ </InsuranceCaseID> [1..1] </...>

ComplexType: RepaymentType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <RepaymentID> „SimpleType: IDType“ </RepaymentID> [1..1] <LinkToSettlementID> „SimpleType: IDType“ </LinkToSettlementID> [1..1] <ExpiryDate>xs:dateTime</ExpiryDate> [0..1] <Transfer> „ComplexType: TransferType“ </Transfer> [1..1] <Contact> „ComplexType: ContactType“ </Contact> [0..1] </...>

ComplexType: SalaryBasesType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <BasicWages> „SimpleType: SalaryAmountType“ </BasicWages> [0..1] <FamilyIncomeSupplement> „SimpleType: SalaryAmountType“ </FamilyIncomeSupple\ ment> [0..1] <VacationAndPublicHolidayCompensation> „SimpleType: SalaryAmountType“ </VacationAnd\ PublicHolidayCompensation> [0..1] <OtherSupplements> „SimpleType: SalaryAmountType“ </OtherSupplements> [0..1] <Gratuity> „SimpleType: SalaryAmountType“ </Gratuity> [0..1] </...>

ComplexType: SalaryRaiseType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <ValidAsOf>xs:date</ValidAsOf> [1..1] <Present> „ComplexType: KindOfSalariesTimedType“ </Present> [1..1] <ManualAdditions> „ComplexType: KindOfSalaryType“ </ ManualAdditions> [0..unbounded] </...>

ComplexType: SettlementType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <SettlementID> „SimpleType: IDType“ </SettlementID> [1..1] <SettlementDate>xs:dateTime</SettlementDate> [1..1] <TotalBalance> „ComplexType: TotalBalanceType“ </TotalBalance> [1..1] <Coverage> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </Coverage> [0..1] <AnnualEarnings> „SimpleType: SalaryAmountType“ </AnnualEarnings> [0..1] <CoveredDailyAllowance> „SimpleType: SalaryAmountType“ </CoveredDailyAllowan\ ce> [0..1] <Contact> „ComplexType: ContactType“ </Contact> [0..1] <Indemnifications> „ComplexType: IndemnificationsType“ </Indemnifications> [0..1] <Comment> „ComplexType: NotificationsType“ </Comment> [0..1] </...>

ComplexType: SpecialCodeType

Abstract	no

© Swissdec 2026

Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID>„SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <Code>„SimpleType: NotEmptyStringType“ </Code> [1..1] </...>

ComplexType: SpecialCoverageType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID>„SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] [START CHOICE] <FamilyMember>„ComplexType: EmptyType“ </FamilyMember> [1..1] <OptionalEnterpriserInsurance>„ComplexType: EmptyType“ </OptionalEnterpriserInsu\ rance> [1..1] <NegotiatedInsurance>„ComplexType: EmptyType“ </NegotiatedInsurance> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: StateType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Process>„SimpleType: MainStateType“ </Process> [1..1] <Coverage>„SimpleType: CoverageType“ </Coverage> [1..1] <SmallRemark>„SimpleType: NotEmptyStringType“ </SmallRemark> [0..1] <CrossChannelLinkIDWaitForUse>„SimpleType: IDType“ </ CrossChannelLinkIDWaitForUse> [0..unbounded] </...>

ComplexType: StoriesWithoutDeclarationType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <DialogMessage>„ComplexType: DialogMessageType“ </DialogMessage> [0..unbounded] </...>

ComplexType: StoryIncidentDateTimeType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> [START CHOICE] <ExactDateTime>xs:dateTime</ExactDateTime> [1..1] <Approximate>xs:date</Approximate> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: StoryNotificationRequestType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <ResponseStoryID>„SimpleType: IDType“ </ResponseStoryID> [0..1] </...>

ComplexType: StoryRelapseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <InsuranceCaseID>„SimpleType: IDType“ </InsuranceCaseID> [1..1] <RelapseDate>xs:date</RelapseDate> [1..1] </...>

© Swissdec 2026

ComplexType: TakeWorkUpFullyType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID>„SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] [START CHOICE] <TakeWorkUpFullyDate>xs:date</TakeWorkUpFullyDate> [1..1] <ExpectedLastDayOfIncapacityToWork>xs:date</ExpectedLastDayOfIncapacityTo\ Work> [1..1] <ExpectedIncapacityToWork>„SimpleType: ExpectedIncapacityToWorkType“ </ExpectedIn\ capacityToWork> [1..1] <NoIncapacityToWork>„ComplexType: EmptyType“ </NoIncapacityToWork> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: TaxAtSourceType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <TaxAtSourceCanton>„SimpleType: CantonAddressType“ </TaxAtSourceCanton> [1..1] <TaxAtSourceMunicipalityID>„SimpleType: MunicipalityIDType“ </TaxAtSourceMunicipa\ lityID> [1..1] <TaxAtSourceCategory>„ComplexType: TaxAtSourceCategoryType“ </TaxAtSourceCatego\ ry> [1..1] </...>

ComplexType: TotalBalanceType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> [START CHOICE] <FavourCompany>„ComplexType: FavourCompanyType“ </FavourCompany> [1..1] <FavourInstitution>„ComplexType: FavourInstitutionType“ </FavourInstitu\ tion> [1..1] <FavourPerson>„SimpleType: SalaryAmountAbsoluteType“ </FavourPerson> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: TransferType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: PaymentAddressBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: PaymentAddressBaseType“] <AccountOwner>xs:string</AccountOwner> [1..1] <AccountOwnerSpecialAddress>„ComplexType: NameAndAddressType“ </AccountOwnerSpe\ cialAddress> [0..1] <IBAN>„SimpleType: IBANType“ </IBAN> [1..1] <FinancialInstitution>„ComplexType: NameAndAddressType“ </FinancialInstitu\ tion> [0..1] [END BASE TYPE] <Balance>„SimpleType: SalaryAmountType“ </Balance> [1..1] <Reference>xs:string</Reference> [1..1] <AccountNumber>xs:string</AccountNumber> [0..1] <Line>xs:string</Line> [0..unbounded] </...>

ComplexType: TreatmentAddressExtensionType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <ZSRNumber>xs:string</ZSRNumber> [0..1] <UID-BFS>„SimpleType: UID-BFSType“ </UID-BFS> [0..1] <GLNNumber>xs:string</GLNNumber> [0..1] <TreatmentInstitution>xs:string</TreatmentInstitution> [1..1] <Address>„ComplexType: AddressType“ </Address> [1..1] <EmailAddress>„SimpleType: EmailAddressType“ </EmailAddress> [0..1] <PhoneNumber>xs:string</PhoneNumber> [0..1] <MobilePhoneNumber>xs:string</MobilePhoneNumber> [0..1]

© Swissdec 2026

	</...>

ComplexType: TreatmentsType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID>„SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <InitialTreatment>„ComplexType: TreatmentAddressExtensionType“ </InitialTreat\ment> [1..1] <FurtherTreatment>„ComplexType: TreatmentAddressExtensionType“ </FurtherTreatment> [0..unbounded] </...>

ComplexType: UVG-LAA-IdentificationType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <InsuranceCompanyName>xs:string</InsuranceCompanyName> [1..1] [START CHOICE] <CustomerIdentity>„SimpleType: NotEmptyStringType“ </CustomerIdentity> [1..1] [START CHOICE] <ContractIdentity>„SimpleType: NotEmptyStringType“ </ContractIdentity> [1..1] <NoContract>„ComplexType: EmptyType“ </NoContract> [1..1] [END CHOICE] <OrderCustomerIdentity>„ComplexType: EmptyType“ </OrderCustomerIdentity> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: VacationsType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID>„SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <Vacation>„ComplexType: TimePeriodType“ </Vacation> [1..unbounded] </...>

ComplexType: ValidToType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> [START CHOICE] <To>xs:date</To> [1..1] <TakeWorkUpFullyDate>xs:date</TakeWorkUpFullyDate> [0..1] <Unknown>„ComplexType: EmptyType“ </Unknown> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: WageReplacementBenefitsPastType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Salary>„ComplexType: WageReplacementBenefitsSalaryPastType“ </Salary> [1..12] <WageReplacementBenefitsAnnualTotal>„SimpleType: SalaryAmountType“ </WageReplace\mentBenefitsAnnualTotal> [1..1] </...>

ComplexType: WageReplacementBenefitsSalaryPastType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...>

© Swissdec 2026

	<Month>xs:gYearMonth</Month> [1..1] <KindOfSalaries> „ComplexType: KindOfSalariesTimedPastType“ </KindOfSala\ ries> [1..1] <Total> „SimpleType: SalaryAmountType“ </Total> [1..1] </...>

SimpleType: ActivityAtTimeOfAccidentType

Translation	Attività
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: skiing • Enum: snowboarding • Enum: footballOrsoccer • Enum: otherBallGames • Enum: jogging • Enum: fitnessTraining • Enum: bathingOrSwimming • Enum: hiking • Enum: walking • Enum: eBiking • Enum: bicycleOrMBT • Enum: carDriving • Enum: motorbiking • Enum: housekeepingWork • Enum: doItYourselfOrMaintenanceWork • Enum: gardeningOrForestAndAgricultureWork • Enum: brawlingOrFightingOrViolence • Enum: otherSport • Enum: otherActivitiesAtHome • Enum: otherActivities

SimpleType: AddressingDomainType

Translation	Dominio
Short description	Dominio
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: UVG-LAA • Enum: UVGZ-LAAC • Enum: KTG-AMC

SimpleType: BodyOrientedPartType

Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: eye_12 • Enum: pelvis_40 • Enum: elbow_32 • Enum: finger_36 • Enum: metatarsusWithoutToes_54 • Enum: ankle_53 • Enum: face_11 • Enum: metacarpusWithoutFingers_35

© Swissdec 2026

	• Enum: wrist_34 • Enum: hipJoint_41 • Enum: jaw_16 • Enum: knee_51 • Enum: groin_43 • Enum: lungsInclusiveAirways_62 • Enum: multipleAreasUpperExtremities_37 • Enum: multipleAreasLowerExtremities_56 • Enum: kidney_65 • Enum: upperArm_31 • Enum: thigh_50 • Enum: earHearing_14 • Enum: rear_21 • Enum: shoulder_30 • Enum: thorax_23 • Enum: lowerArm_33 • Enum: lowerThigh_52 • Enum: teeth_15 • Enum: toes_55

SimpleType: BodyPartType

Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: abdomen_459 • Enum: bladder_669 • Enum: thoracicSpine_259 • Enum: entireBodySystemicEffect_819 • Enum: genitals_449 • Enum: neck_209 • Enum: cervicalSpine_249 • Enum: heart_619 • Enum: otherInternalInjuries_609 • Enum: liver_639 • Enum: lumbarSpine_269 • Enum: spleen_649 • Enum: nose_139 • Enum: multipleInjuries_709 • Enum: skullBrain_109 • Enum: shockPsych_809 • Enum: coccyxButtocks_429

SimpleType: ContentTypeType

Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: certificateOfIncapacityToWork • Enum: correspondence • Enum: invoice • Enum: other

SimpleType: CoverageType

Translation	Stato della copertura

© Swissdec 2026

Short description	Stato della copertura
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: yes • Enum: no • Enum: annulled • Enum: unknown

SimpleType: DaysType

Content type	Restriction
Base type	xs:decimal
Facets	• MinInclusive: -9999.99 • MaxInclusive: 9999.99

SimpleType: DigitalizationScopeType

Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: Basic • Enum: BasicCoverage • Enum: BasicCoverageSettlement • Enum: BasicDialog • Enum: BasicCoverageDialog • Enum: BasicCoverageSettlementDialog

SimpleType: ExpectedIncapacityToWorkType

Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: to30Days • Enum: moreThan30Days • Enum: unknown

SimpleType: HospitalCostDeductionEnumType

Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: 10PercentageOr10CHF • Enum: 20PercentageOr20CHF

SimpleType: HoursAndIndustryMinutesType

Content type	Restriction
Base type	xs:decimal
Facets	• Pattern: [0-9]+\.[0-9]{2}

SimpleType: IBANType

Content type	Restriction

© Swissdec 2026

Base type	xs:string
Facets	• Pattern: [A-Z]{2,2}[0-9]{2,2}[a-zA-Z0-9]{1,30}

SimpleType: MainStateType

Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: registrationReceived • Enum: checkingDeclaration • Enum: verifyingClaim • Enum: performingEntitlement • Enum: communicationStopped

SimpleType: OtherInsurancePredefinedType

Translation	Definierte andere Versicherer
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: suva • Enum: otherCompulsoryAccidentInsurance • Enum: KTG-AMC • Enum: IV-AI • Enum: AHV-AVS • Enum: occupationalPreventionEstablishment • Enum: militaryInsurance • Enum: unemploymentInsurance • Enum: maternetyIdemnity

SimpleType: PositionPartType

Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: left_1 • Enum: right_2 • Enum: both_3 • Enum: unassigned_9

SimpleType: ReductionReasonEnumType

Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: provisional • Enum: partialApproval • Enum: legalReduction • Enum: contractualReduction • Enum: overcompensation

SimpleType: SalaryBaseCodeType

Content type	Restriction

© Swissdec 2026

Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: BasicWages • Enum: FamilyIncomeSupplement • Enum: VacationAndPublicHolidayCompensation • Enum: OtherSupplements • Enum: Gratuity • Enum: WageReplacement

SimpleType: SupportedMinorSchemaVersionAttributeType

Content type	Restriction
Base type	xs:decimal
Facets	• Pattern: [0-9]\.[0-9]|[1-9]\d*\.[0-9] • Enum: 0.0 • Enum: 0.1

SimpleType: TypeOfInjuryType

Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: bite_01 • Enum: fracture_02 • Enum: inflammation_03 • Enum: contusion_04 • Enum: bruise_05 • Enum: chap_06 • Enum: cut_07 • Enum: shot_08 • Enum: swelling_09 • Enum: graze_10 • Enum: compressionSpine_11 • Enum: sting_12 • Enum: tearFissure_13 • Enum: burn_14 • Enum: sprainTwist_15 • Enum: poisoning_16 • Enum: causticity_17 • Enum: pulledMuscleLigament_18 • Enum: foreignObject_20 • Enum: dislocation_21

G.4 Documentazione dello schema SwissdecComponents.xsd

Target Namespace	urn:ch:swissdec:basis:v1:20260306:components
Declared Namespaces	• ep : urn:ch:swissdec:basis:v1:20260306:components • xs : http://www.w3.org/2001/XMLSchema
Version	0.0

ComplexType: AccessInformationType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...>

© Swissdec 2026

	<Url>xs:string</Url> [1..1] <ExpiryDate>xs:dateTime</ExpiryDate> [1..1] </.../>

ComplexType: AddresseeJobType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: AddresseeType“
Translation	Indirizzamento dei destinatari finali
Short description	Indirizzamento dei destinatari finali
Technical description	Elenco dei destinatari finali che devono ricevere i dati trasmessi.
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: AddresseeType“] <AddresseeIdentification>„SimpleType: IDType“ </AddresseeIdentification> [1..1] [END BASE TYPE] <ProcessByDistributor>„SimpleType: SimpleBooleanType“ </ProcessByDistribu\ tor> [1..1] </.../>

ComplexType: AddresseeResponseContextType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: ResponseContextType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: ResponseContextType“] <UserAgent>„ComplexType: UserAgentType“ </UserAgent> [1..1] <InstitutionName>xs:string</InstitutionName> [1..1] <TransmissionDate>xs:dateTime</TransmissionDate> [1..1] <ResponseID>„SimpleType: IDType“ </ResponseID> [1..1] <RequestID>„SimpleType: IDType“ </RequestID> [1..1] [END BASE TYPE] <ProducerResponseNotifications>„ComplexType: FeedbackNotificationsType“ </Producer\ ResponseNotifications> [1..1] <Warning>„ComplexType: NotificationsType“ </Warning> [0..1] <Info>„ComplexType: NotificationsType“ </Info> [0..1] </.../>

ComplexType: AddresseeResponseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <AddresseeContext>„ComplexType: AddresseeResponseContextType“ </AddresseeCon\ text> [1..1] </.../>

ComplexType: AddresseeType

Abstract	no
Short description	Informazioni sul destinatario
XML Instance Representation	<...> <AddresseeIdentification>„SimpleType: IDType“ </AddresseeIdentification> [1..1] </.../>

ComplexType: AnswerAmountType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Default>„SimpleType: SalaryAmountType“ </Default> [0..1] <Value>„SimpleType: SalaryAmountType“ </Value> [0..1] </.../>

ComplexType: AnswerBooleanType

Abstract	no

© Swissdec 2026

XML Instance Representation	<...> <Default>xs:boolean</Default> [0..1] <Value>xs:boolean</Value> [0..1] </...>

ComplexType: AnswerDateTimeType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Default>xs:dateTime</Default> [0..1] <Value>xs:dateTime</Value> [0..1] </...>

ComplexType: AnswerDateType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Default>xs:date</Default> [0..1] <Value>xs:date</Value> [0..1] </...>

ComplexType: AnswerDoubleType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Default>xs:double</Default> [0..1] <Value>xs:double</Value> [0..1] </...>

ComplexType: AnswerIntegerType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Default>xs:integer</Default> [0..1] <Value>xs:integer</Value> [0..1] </...>

ComplexType: AnswerStringType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Default>xs:string</Default> [0..1] <Value>xs:string</Value> [0..1] </...>

ComplexType: AnswerYesNoUnknownType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Default> „SimpleType: YesNoUnknownType“ </Default> [0..1] <Value> „SimpleType: YesNoUnknownType“ </Value> [0..1] </...>

ComplexType: AwaitPartControlType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <ExpirationDate>xs:dateTime</ExpirationDate> [0..1] </...>

ComplexType: BooleanStoryType

Abstract	no

© Swissdec 2026

Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID>„SimpleType: IDType“</StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <Valid>xs:boolean</Valid> [1..1] </...>

ComplexType: CaseContextBaseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <ReceivedStoryIDs>„ComplexType: ReceivedStoriesType“</ReceivedStoryIDs> [0..1] <SuppressedSenderStoryIDs>„ComplexType: ReceivedStoriesType“</SuppressedSenderSto\ryIDs> [0..1] <SuppressedInstitutionStoryIDs>„ComplexType: ReceivedStoriesType“</SuppressedIn\stitutionStoryIDs> [0..1] <Warning>„ComplexType: StoryNotificationsType“</Warning> [0..1] <Info>„ComplexType: StoryNotificationsType“</Info> [0..1] </...>

ComplexType: CaseContextType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: CaseContextBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: CaseContextBaseType“] <ReceivedStoryIDs>„ComplexType: ReceivedStoriesType“</ReceivedStoryIDs> [0..1] <SuppressedSenderStoryIDs>„ComplexType: ReceivedStoriesType“</SuppressedSenderS\toryIDs> [0..1] <SuppressedInstitutionStoryIDs>„ComplexType: ReceivedStoriesType“</SuppressedIn\stitutionStoryIDs> [0..1] <Warning>„ComplexType: StoryNotificationsType“</Warning> [0..1] <Info>„ComplexType: StoryNotificationsType“</Info> [0..1] [END BASE TYPE] <Credentials>„ComplexType: CredentialsType“</Credentials> [1..1] </...>

ComplexType: CheckInteroperabilityRequestType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <UserAgent>„ComplexType: UserAgentType“</UserAgent> [1..1] <UmlautString>xs:string</UmlautString> [1..1] <FirstOperand>„SimpleType: SalaryAmountType“</FirstOperand> [1..1] <SecondOperand>„SimpleType: SalaryAmountType“</SecondOperand> [1..1] <SystemDateTime>xs:dateTime</SystemDateTime> [1..1] <MonitoringID>„SimpleType: MonitoringIDType“</MonitoringID> [0..1] </...>

ComplexType: CheckInteroperabilityResponseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <UserAgent>„ComplexType: UserAgentType“</UserAgent> [1..1] <UmlautStringIsCorrect>„SimpleType: SimpleBooleanType“</UmlautStringIsCor\rect> [1..1] <FirstOperandIsCorrect>„SimpleType: SimpleBooleanType“</FirstOperandIsCor\rect> [1..1] <UmlautString>xs:string</UmlautString> [1..1] <AdditionResult>„SimpleType: SalaryAmountType“</AdditionResult> [1..1] <SubtractionResult>„SimpleType: SalaryAmountType“</SubtractionResult> [1..1] <SystemDateTime>xs:dateTime</SystemDateTime> [1..1] </...>

ComplexType: CompanyUIDType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <UID-BFS>„ComplexType: UID-BFS-UnknownType“</UID-BFS> [1..1] <DelegateUID-BFS>„SimpleType: UID-BFSType“</DelegateUID-BFS> [0..1]

© Swissdec 2026

	</...>

ComplexType: CompletionType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
Short description	Informazioni sul rilascio dei dati.
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID>„SimpleType: IDType“</StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <Completion>„ComplexType: AccessInformationType“</Completion> [1..1] <Credentials>„ComplexType: ResultType“</Credentials> [0..1] </...>

ComplexType: ConsumerFaultType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: ResponseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: ResponseType“] <ResponseContext>„ComplexType: ResponseContextType“</ResponseContext> [1..1] [END BASE TYPE] <FaultState>„ComplexType: FaultStateType“</FaultState> [1..1] </...>

ComplexType: CredentialsType

Abstract	no
Translation	Prova di autorizzazione
Short description	Prova di autorizzazione
XML Instance Representation	<...> <Key>xs:string</Key> [1..1] <Password>xs:string</Password> [1..1] </...>

ComplexType: DialogMessageType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
Technical description	Dati semi-strutturati per il dialogo tra i partecipanti al caso.
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID>„SimpleType: IDType“</StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <StandardDialogID>„SimpleType: StandardFormIDType“</StandardDialogID> [1..1] <Previous>„ComplexType: PreviousType“</Previous> [0..1] <Title>„SimpleType: IDType“</Title> [0..1] <Description>xs:token</Description> [0..1] <Paragraph>„ComplexType: ParagraphType“</Paragraph> [1..unbounded] <Section>„ComplexType: SectionType“</Section> [0..unbounded] </...>

ComplexType: DistributorRequestContextType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <UserAgent>„ComplexType: UserAgentType“</UserAgent> [1..1] <TransmissionDate>xs:dateTime</TransmissionDate> [1..1] <DistributorRequestID>„SimpleType: IDType“</DistributorRequestID> [1..1] <VersionMappingFrom>„ComplexType: VersionMappingFromType“</VersionMapping\ From> [0..1] <ProducerSecurityTokens>„ComplexType: ProducerSecurityTokensType“</ProducerSecuri\ tyTokens> [1..1]

© Swissdec 2026

	<SignatureCertificateUID-BFS> „ComplexType: SignatureCertificateUID-BFSType“ </Si\ gnatureCertificateUID-BFS> [0..1] <ProducerResponseNotifications> „ComplexType: FeedbackNotificationsType“ </Producer\ ResponseNotifications> [1..1] <ConsumerNotifications> „ComplexType: FeedbackNotificationsType“ </ConsumerNotifica\ tions> [0..1] </...>

ComplexType: DuplicateType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <LastDistributorRequestID> „SimpleType: IDType“ </LastDistributorRequestID> [1..1] </...>

ComplexType: EmptyType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> </...>

ComplexType: ErrorResponseType

Abstract	no
Translation	Errore
Short description	L'elaborazione non è andata a buon fine e si sono verificati degli errori.
XML Instance Representation	<...> <EndUserInformation>xs:string</EndUserInformation> [1..1] <DetailInformation>xs:string</DetailInformation> [0..1] [START CHOICE] <FaultInformation> „ComplexType: ConsumerFaultType“ </FaultInformation> [1..1] <PlannedMaintenance> „ComplexType: PlannedMaintenanceWindowType“ </PlannedMainte\ nance> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: FaultStateType

Abstract	no
Translation	Stato di errore
XML Instance Representation	<...> <Code> „SimpleType: FaultCodeType“ </Code> [1..1] <Error> „ComplexType: NotificationsType“ </Error> [0..1] <Warning> „ComplexType: NotificationsType“ </Warning> [0..1] <Info> „ComplexType: NotificationsType“ </Info> [0..1] </...>

ComplexType: FaultType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: ResponseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: ResponseType“] <ResponseContext> „ComplexType: ResponseContextType“ </ResponseContext> [1..1] [END BASE TYPE] [START CHOICE] <Fault> „ComplexType: FaultStateType“ </Fault> [1..1] <PlannedMaintenance> „ComplexType: PlannedMaintenanceWindowType“ </PlannedMainte\ nance> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: FeedbackNotificationsType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...>

© Swissdec 2026

	<Warning> „ComplexType: NotificationType“ </Warning> [0..unbounded] <Info> „ComplexType: NotificationType“ </Info> [0..unbounded] </...>

ComplexType: GetStatusRequestType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: RequestType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: RequestType“] <RequestContext> „ComplexType: RequestContextType“ </RequestContext> [1..1] [END BASE TYPE] <JobKey> „SimpleType: JobKeyType“ </JobKey> [1..1] </...>

ComplexType: GetStatusResponseType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: ResponseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: ResponseType“] <ResponseContext> „ComplexType: ResponseContextType“ </ResponseContext> [1..1] [END BASE TYPE] <JobFinished> „SimpleType: SimpleBooleanType“ </JobFinished> [1..1] </...>

ComplexType: InitialResponseType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: ResponseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: ResponseType“] <ResponseContext> „ComplexType: ResponseContextType“ </ResponseContext> [1..1] [END BASE TYPE] <JobKey> „SimpleType: JobKeyType“ </JobKey> [1..1] </...>

ComplexType: MessageType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> </...>

ComplexType: NotificationType

Abstract	no
Translation	Messagio
Short description	Messagio
XML Instance Representation	<...> <QualityLevel> „SimpleType: QualityLevelType“ </QualityLevel> [1..1] <DescriptionCode> „SimpleType: DescriptionCodeType“ </DescriptionCode> [1..1] <Description>xs:string</Description> [1..1] </...>

ComplexType: NotificationsStoryType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <Notifications> „ComplexType: NotificationsType“ </Notifications> [1..1]

© Swissdec 2026

	</...>

ComplexType: NotificationsType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Notification> „ComplexType: NotificationType“ </Notification> [1..unbounded] </...>

ComplexType: ParagraphAnswerType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> [START CHOICE] <String> „ComplexType: AnswerStringType“ </String> [1..1] <Integer> „ComplexType: AnswerIntegerType“ </Integer> [1..1] <Double> „ComplexType: AnswerDoubleType“ </Double> [1..1] <Boolean> „ComplexType: AnswerBooleanType“ </Boolean> [1..1] <Date> „ComplexType: AnswerDateType“ </Date> [1..1] <DateTime> „ComplexType: AnswerDateTimeType“ </DateTime> [1..1] <YesNoUnknown> „ComplexType: AnswerYesNoUnknownType“ </YesNoUnknown> [1..1] <Amount> „ComplexType: AnswerAmountType“ </Amount> [1..1] [END CHOICE] <Problem> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </Problem> [0..1] </...>

ComplexType: ParagraphType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <ID>xs:short</ID> [1..1] <Label>xs:token</Label> [1..1] [START CHOICE] <Value> „ComplexType: ParagraphValueType“ </Value> [0..1] <Answer> „ComplexType: ParagraphAnswerType“ </Answer> [0..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: ParagraphValueType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> [START CHOICE] <String>xs:string</String> [1..1] <Integer>xs:integer</Integer> [1..1] <Double>xs:double</Double> [1..1] <Boolean>xs:boolean</Boolean> [1..1] <Date>xs:date</Date> [1..1] <DateTime>xs:dateTime</DateTime> [1..1] <YesNoUnknown> „SimpleType: YesNoUnknownType“ </YesNoUnknown> [1..1] <Amount> „SimpleType: SalaryAmountType“ </Amount> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: PingConsumerRequestType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <UserAgent> „ComplexType: UserAgentType“ </UserAgent> [1..1] <Timestamp>xs:dateTime</Timestamp> [1..1] <NextCheck>xs:dateTime</NextCheck> [1..1] <RegisteredMaintenance> „ComplexType: RegisteredMaintenanceType“ </RegisteredMainte\ nance> [0..1] </...>

ComplexType: PingConsumerResponseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <UserAgent> „ComplexType: UserAgentType“ </UserAgent> [1..1] <Timestamp>xs:dateTime</Timestamp> [1..1]

© Swissdec 2026

	<...> [START CHOICE] <PlannedMaintenance> „ComplexType: PlannedMaintenanceType“ </PlannedMaintenan\ ce> [1..1] <NoPlannedMaintenance> „ComplexType: EmptyType“ </NoPlannedMaintenance> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: PingRequestType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <UserAgent> „ComplexType: UserAgentType“ </UserAgent> [1..1] <SystemDateTime>xs:dateTime</SystemDateTime> [1..1] <MonitoringID> „SimpleType: MonitoringIDType“ </MonitoringID> [0..1] </...>

ComplexType: PingResponseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <UserAgent> „ComplexType: UserAgentType“ </UserAgent> [1..1] <SystemDateTime>xs:dateTime</SystemDateTime> [1..1] </...>

ComplexType: PlannedMaintenanceType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Start>xs:dateTime</Start> [1..1] <End>xs:dateTime</End> [1..1] <ProducerMessages> „ComplexType: ProducerMessagesType“ </ProducerMessages> [1..1] </...>

ComplexType: PlannedMaintenanceWindowType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Start>xs:dateTime</Start> [1..1] <End>xs:dateTime</End> [1..1] <Message>xs:string</Message> [1..1] </...>

ComplexType: PreviousType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> [START CHOICE] <RequestStoryID> „SimpleType: IDType“ </RequestStoryID> [1..1] <ResponseStoryID> „SimpleType: IDType“ </ResponseStoryID> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: ProducerMessagesType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Message> „ComplexType: MessageType“ </Message> [3..unbounded] </...>

ComplexType: ProducerSecurityTokensType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Timestamp>xs:dateTime</Timestamp> [1..unbounded] <X509Certificate> „ComplexType: X509CertificateType“ </ X509Certificate> [1..unbounded] </...>

© Swissdec 2026

ComplexType: ReceivedStoriesType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..unbounded] </...>

ComplexType: RegisteredMaintenanceType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Start>xs:dateTime</Start> [1..1] <End>xs:dateTime</End> [1..1] </...>

ComplexType: RequestContextType

Abstract	no
Translation	Contesto della richiesta
Short description	Il RequestContext contiene informazioni relative al momento della trasmissione, al mittente e alla lingua.
XML Instance Representation	<...> <UserAgent> „ComplexType: UserAgentType“ </UserAgent> [1..1] <CompanyName> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </CompanyName> [1..1] <TransmissionDate>xs:dateTime</TransmissionDate> [1..1] <RequestID> „SimpleType: IDType“ </RequestID> [1..1] <LanguageCode> „SimpleType: LanguageCodeType“ </LanguageCode> [1..1] <MonitoringID> „SimpleType: MonitoringIDType“ </MonitoringID> [0..1] </...>

ComplexType: RequestType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <RequestContext> „ComplexType: RequestContextType“ </RequestContext> [1..1] </...>

ComplexType: ResponseContextType

Abstract	no
Translation	Contesto della risposta
Short description	Il ResponseContext contiene informazioni relative al momento della trasmissione, al mittente e alla lingua.
XML Instance Representation	<...> <UserAgent> „ComplexType: UserAgentType“ </UserAgent> [1..1] <InstitutionName>xs:string</InstitutionName> [1..1] <TransmissionDate>xs:dateTime</TransmissionDate> [1..1] <ResponseID> „SimpleType: IDType“ </ResponseID> [1..1] <RequestID> „SimpleType: IDType“ </RequestID> [1..1] </...>

ComplexType: ResponseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <ResponseContext> „ComplexType: ResponseContextType“ </ResponseContext> [1..1] </...>

ComplexType: ResultType

Abstract	no

© Swissdec 2026

XML Instance Representation	<...> <Credentials> „ComplexType: CredentialsType“ </Credentials> [1..1] </...>

ComplexType: SectionType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Heading> „SimpleType: IDType“ </Heading> [0..1] <Description>xs:token</Description> [0..1] </...>

ComplexType: SignatureCertificateUID-BFSType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <CommonName>xs:string</CommonName> [1..1] <UID>xs:string</UID> [1..1] </...>

ComplexType: StoryBaseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] </...>

ComplexType: StoryNotificationType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: NotificationType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: NotificationType“] <QualityLevel> „SimpleType: QualityLevelType“ </QualityLevel> [1..1] <DescriptionCode> „SimpleType: DescriptionCodeType“ </DescriptionCode> [1..1] <Description>xs:string</Description> [1..1] [END BASE TYPE] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [0..1] </...>

ComplexType: StoryNotificationsType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Notification> „ComplexType: StoryNotificationType“ </Notification> [1..unbounded] </...>

ComplexType: SubstitutionMappingType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <MappedPredecessorDistributorRequestID> „SimpleType: IDType“ </MappedPredecessorDi\ stributorRequestID> [1..1] <MappedPredecessorConsumerResponseID> „SimpleType: IDType“ </MappedPredecessorConsu\ merResponseID> [1..1] </...>

ComplexType: SynchronizeRequestType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: RequestType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: RequestType“] <RequestContext> „ComplexType: RequestContextType“ </RequestContext> [1..1] [END BASE TYPE]

© Swissdec 2026

	<Sender> „ComplexType: CompanyUIDType“ </Sender> [1..1] </...>

ComplexType: TimePeriodType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <from>xs:date</from> [1..1] <until>xs:date</until> [1..1] </...>

ComplexType: UID-BFS-UnknownType

Abstract	no
Translation	Numero d'identificazione IDI-UST
Short description	Numero d'identificazione delle imprese (IDI-UST)
XML Instance Representation	<...> [START CHOICE] <UID> „SimpleType: UID-BFSType“ </UID> [1..1] <Unknown> „ComplexType: EmptyType“ </Unknown> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: UserAgentType

Abstract	no
Translation	Informazioni sull'applicazione
Short description	Descrizione dei dati essenziali per l'identificazione del sistema
Technical description	Per garantire la qualità, le informazioni essenziali dei partecipanti sono salvati.
XML Instance Representation	<...> <Producer> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </Producer> [1..1] <Name> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </Name> [1..1] <Version> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </Version> [1..1] <StandardVersion>xs:decimal</StandardVersion> [1..1] <Certificate> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </Certificate> [1..1] </...>

ComplexType: UserNotificationType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Name>xs:string</Name> [1..1] <EmailAddress> „SimpleType: EmailAddressType“ </EmailAddress> [1..1] <PhoneNumber>xs:string</PhoneNumber> [1..1] </...>

ComplexType: VersionMappingFromType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <WSDLNamespace>xs:anyURI</WSDLNamespace> [1..1] <ServiceTypesNamespace>xs:anyURI</ServiceTypesNamespace> [1..1] <MinorVersion>xs:decimal</MinorVersion> [1..1] </...>

ComplexType: X509CertificateType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Usage> „SimpleType: UsageType“ </Usage> [1..1] <DistinguishedNameOwner>xs:string</DistinguishedNameOwner> [1..1]

© Swissdec 2026

	<DistinguishedNameIssuer>xs:string</DistinguishedNameIssuer> [1..1] <SecuredElement>xs:string</SecuredElement> [1..unbounded] <PEM>xs:base64Binary</PEM> [1..1] </...>

SimpleType: DescriptionCodeType

Translation	Codice di descrizione
Technical description	Severity: Informazioni Il codice 9999 è sempre riservato a un testo libero. Il resto dei codici sono specificati dinamicamente in RiconoscimentoNotifica.
Content type	Restriction
Base type	xs:nonNegativeInteger
Facets	• TotalDigits: 7

SimpleType: EmailAddressType

Translation	indirizzo e-mail
Short description	indirizzo e-mail
Technical description	indirizzo e-mail
Content type	Restriction
Base type	xs:string
Facets	• Pattern: [^@]+@[^\.]+\..+

SimpleType: FaultCodeType

Translation	Codice di errore
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: NOT_accepted • Enum: NOT_plausible • Enum: NOT_valid

SimpleType: IDType

Content type	Restriction
Base type	xs:string
Facets	• MinLength: 1 • MaxLength: 255

SimpleType: InstanceRefIDType

Translation	Instance Reference ID
Content type	Restriction
Base type	xs:string
Facets	• Pattern: #.*

SimpleType: JobKeyType

Translation	Identificatore unico per il lavoro

© Swissdec 2026

Short description	Identificatore unico per il lavoro
Content type	Restriction
Base type	xs:string
Facets	• MinLength: 10

SimpleType: LanguageCodeType

Translation	Codice lingua
Short description	Codice lingua
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: de • Enum: fr • Enum: it • Enum: en

SimpleType: Max100PercentType

Translation	Percentuale (maximal 100%)
Content type	Restriction
Base type	xs:decimal
Facets	• MaxInclusive: 100.00 • Pattern: [0-9]+\.[0-9]{2}

SimpleType: MonitoringIDType

Translation	Identificatore di controla
Short description	Il MonitoringID consente di assegnare le trasmissioni agli utenti sui sistemi di test. Non è necessario in produzione.
Technical description	L'identificatore di controla è utilizzato principalmente nell'applicazione di riferimento per la classificazione dei dati.
Content type	Restriction
Base type	xs:string
Facets	• MinLength: 1 • MaxLength: 32

SimpleType: NotEmptyStringType

Content type	Restriction
Base type	xs:string
Facets	• MinLength: 1

SimpleType: PercentType

Translation	Percentuale
Content type	Restriction

© Swissdec 2026

Base type	xs:decimal
Facets	• Pattern: [0-9]+\.[0-9]{2}

SimpleType: QualityLevelType

Translation	Livelli di qualità
Short description	Livelli di qualità della trasmissione
Technical description	Ci sono i seguenti livelli: Validity: primo livello; Plausibility: secondo livello; Acceptance: terzo livello; Comment: quarto piano;
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: Validity • Enum: Plausibility • Enum: Acceptance • Enum: Comment

SimpleType: SalaryAmountType

Translation	Tipo di salario
Short description	Tipo di salario
Technical description	Tipo di salario
Content type	Restriction
Base type	xs:decimal
Facets	• Pattern: [\-]?[0-9]+\.[0-9]{2}

SimpleType: SimpleBooleanType

Translation	SimpleBoolean
Short description	Booleano
Content type	Restriction
Base type	xs:boolean
Facets	• Pattern: true • Pattern: false

SimpleType: StandardFormIDType

Translation	Formulario standard ID
Content type	Restriction
Base type	„SimpleType: IDType“
Facets	• Pattern: notStandard|[0-9]{4}\.[0-9]{4}\.[0-9]{4}-[0-9]{3}

SimpleType: UID-BFSType

Translation	Numero d'identificazione IDI-UST
Short description	Numero d'identificazione IDI-UST

© Swissdec 2026

Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Pattern: CHE-[0-9]{3}\.[0-9]{3}\.[0-9]{3}

SimpleType: UsageType

Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: Signature • Enum: QualifiedSignature • Enum: Encryption

SimpleType: YesNoUnknownType

Translation	sì, no o sconosciuto
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: yes • Enum: no • Enum: unknown

G.5 Documentazione dello schema Common.xsd

Target Namespace	urn:ch:swissdec:common:v3:20260306
Declared Namespaces	• c : urn:ch:swissdec:common:v3:20260306 • ep : urn:ch:swissdec:basis:v1:20260306:components • xs : http://www.w3.org/2001/XMLSchema
Version	0.0

ComplexType: AddressExtensionType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: AddressWorkplaceType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: AddressWorkplaceType“] <ComplementaryLine>xs:string</ComplementaryLine> [0..1] <Street>xs:string</Street> [0..1] <Locality>xs:string</Locality> [0..1] <ZIP-Code> „SimpleType: ZIP-CodeType“ </ZIP-Code> [1..1] <City>xs:string</City> [1..1] <Country>xs:string</Country> [0..1] [END BASE TYPE] <Canton> „SimpleType: CantonAddressType“ </Canton> [0..1] <MunicipalityID> „SimpleType: MunicipalityIDType“ </MunicipalityID> [0..1] </...>

ComplexType: AddressType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <ComplementaryLine>xs:string</ComplementaryLine> [0..1] <Street>xs:string</Street> [0..1] <Postbox>xs:string</Postbox> [0..1] <Locality>xs:string</Locality> [0..1] <ZIP-Code> „SimpleType: ZIP-CodeType“ </ZIP-Code> [1..1] <City>xs:string</City> [1..1] <Country>xs:string</Country> [0..1] </...>

© Swissdec 2026

ComplexType: AddressWorkplaceType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <ComplementaryLine>xs:string</ComplementaryLine> [0..1] <Street>xs:string</Street> [0..1] <Locality>xs:string</Locality> [0..1] <ZIP-Code> „SimpleType: ZIP-CodeType“ </ZIP-Code> [1..1] <City>xs:string</City> [1..1] <Country>xs:string</Country> [0..1] </...>

ComplexType: BalanceType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> [START CHOICE] <FavourCompany> „SimpleType: SalaryAmountAbsoluteType“ </FavourCompany> [1..1] <FavourInstitution> „SimpleType: SalaryAmountAbsoluteType“ </FavourInstitu\ tion> [1..1] <FavorPerson> „SimpleType: SalaryAmountAbsoluteType“ </FavorPerson> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: CertificateSignRequestBaseType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <PEM>xs:base64Binary</PEM> [1..1] </...>

ComplexType: CertificateSignRequestType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: CertificateSignRequestBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: CertificateSignRequestBaseType“] [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <PEM>xs:base64Binary</PEM> [1..1] [END BASE TYPE] <OneTimePassword> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </OneTimePassword> [1..1] </...>

ComplexType: CertificateSignResponseType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <SubjectDN> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </SubjectDN> [1..1] <IssuerDN> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </IssuerDN> [1..1] <NotBefore>xs:dateTime</NotBefore> [1..1] <NotAfter>xs:dateTime</NotAfter> [1..1] <PEM>xs:base64Binary</PEM> [1..1] </...>

ComplexType: CivilStatusAndDateType

Abstract	no

© Swissdec 2026

XML Instance Representation	<...> <Status> „SimpleType: CivilStatusType“ </Status> [1..1] <ValidAsOf>xs:date</ValidAsOf> [0..1] </...>

ComplexType: CompanyDescriptionBaseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Name> „ComplexType: CompanyNameType“ </Name> [1..1] <Owner> „ComplexType: CompanyOwnerType“ </Owner> [0..1] <Address> „ComplexType: AddressType“ </Address> [1..1] <UID-BFS> „ComplexType: UID-BFS-UnknownType“ </UID-BFS> [1..1] <Delegate> „ComplexType: DelegateType“ </Delegate> [0..1] </...>

ComplexType: CompanyDescriptionType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: CompanyDescriptionBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: CompanyDescriptionBaseType“] <Name> „ComplexType: CompanyNameType“ </Name> [1..1] <Owner> „ComplexType: CompanyOwnerType“ </Owner> [0..1] <Address> „ComplexType: AddressType“ </Address> [1..1] <UID-BFS> „ComplexType: UID-BFS-UnknownType“ </UID-BFS> [1..1] <Delegate> „ComplexType: DelegateType“ </Delegate> [0..1] [END BASE TYPE] <Workplace> „ComplexType: WorkplaceType“ </Workplace> [1..unbounded] <CompanyWorkingTime> „ComplexType: CompanyWorkingTimeIDType“ </ CompanyWorkingTime> [1..unbounded] </...>

ComplexType: CompanyNameType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <HR-RC-Name>xs:string</HR-RC-Name> [1..1] <ComplementaryLine>xs:string</ComplementaryLine> [0..2] </...>

ComplexType: CompanyOwnerType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Firstname>xs:string</Firstname> [1..1] <Lastname>xs:string</Lastname> [1..1] </...>

ComplexType: CompanyWorkingTimeIDType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Description>xs:string</Description> [0..1] [START CHOICE] <WeeklyHours> „SimpleType: HoursOrLessonsType“ </WeeklyHours> [1..1] <WeeklyLessons> „SimpleType: HoursOrLessonsType“ </WeeklyLessons> [1..1] <WeeklyHoursAndLessons> „ComplexType: WeeklyHoursAndLessonsType“ </WeeklyHoursAnd\ Lessons> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: ContactRequestType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Contact> „ComplexType: ContactType“ </Contact> [1..1] <Info> „ComplexType: NotificationsType“ </Info> [1..1]

© Swissdec 2026

	</...>

ComplexType: ContactStoryType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <Contact> „ComplexType: ContactType“ </Contact> [1..1] </...>

ComplexType: ContactType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Name> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </Name> [1..1] <EmailAddress> „SimpleType: EmailAddressType“ </EmailAddress> [0..1] <PhoneNumber>xs:string</PhoneNumber> [0..1] <MobilePhoneNumber>xs:string</MobilePhoneNumber> [0..1] </...>

ComplexType: DelegateType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Name> „ComplexType: CompanyNameType“ </Name> [1..1] <Owner> „ComplexType: CompanyOwnerType“ </Owner> [0..1] <Address> „ComplexType: AddressType“ </Address> [1..1] <UID-BFS> „SimpleType: UID-BFSType“ </UID-BFS> [1..1] </...>

ComplexType: IdentificationBaseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <InsuranceCompanyName>xs:string</InsuranceCompanyName> [1..1] <CustomerIdentity> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </CustomerIdentity> [1..1] <ContractIdentity> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </ContractIdentity> [1..1] </...>

ComplexType: InstitutionDescriptionBaseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Name> „ComplexType: CompanyNameType“ </Name> [1..1] <Address> „ComplexType: AddressType“ </Address> [1..1] <UID-BFS> „ComplexType: UID-BFS-UnknownType“ </UID-BFS> [1..1] </...>

ComplexType: NameAndAddressType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Name>xs:string</Name> [1..1] <Address> „ComplexType: AddressType“ </Address> [0..1] </...>

ComplexType: ParticularsAddressType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: AddressType“

© Swissdec 2026

XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: AddressType“] <ComplementaryLine>xs:string</ComplementaryLine> [0..1] <Street>xs:string</Street> [0..1] <Postbox>xs:string</Postbox> [0..1] <Locality>xs:string</Locality> [0..1] <ZIP-Code> „SimpleType: ZIP-CodeType“ </ZIP-Code> [1..1] <City>xs:string</City> [1..1] <Country>xs:string</Country> [0..1] [END BASE TYPE] <ResidenceCanton> „SimpleType: CantonAndEXType“ </ResidenceCanton> [1..1] <MunicipalityID> „SimpleType: MunicipalityIDType“ </MunicipalityID> [0..1] <DepartureDate>xs:date</DepartureDate> [0..1] </...>

ComplexType: ParticularsAddressesType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Address> „ComplexType: ParticularsAddressType“ </Address> [1..unbounded] </...>

ComplexType: ParticularsBaseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Social-InsuranceIdentification> „ComplexType: Social-InsuranceIdentificationTy\pe“ </Social-InsuranceIdentification> [1..1] <EmployeeNumber>xs:string</EmployeeNumber> [1..1] <Lastname>xs:string</Lastname> [1..1] <Firstname>xs:string</Firstname> [1..1] <Sex> „SimpleType: SexType“ </Sex> [1..1] <DateOfBirth>xs:date</DateOfBirth> [1..1] <Nationality> „SimpleType: NationalityType“ </Nationality> [1..1] <CivilStatus> „ComplexType: CivilStatusAndDateType“ </CivilStatus> [1..1] </...>

ComplexType: ParticularsType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: ParticularsBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: ParticularsBaseType“] <Social-InsuranceIdentification> „ComplexType: Social-InsuranceIdentificationTy\pe“ </Social-InsuranceIdentification> [1..1] <EmployeeNumber>xs:string</EmployeeNumber> [1..1] <Lastname>xs:string</Lastname> [1..1] <Firstname>xs:string</Firstname> [1..1] <Sex> „SimpleType: SexType“ </Sex> [1..1] <DateOfBirth>xs:date</DateOfBirth> [1..1] <Nationality> „SimpleType: NationalityType“ </Nationality> [1..1] <CivilStatus> „ComplexType: CivilStatusAndDateType“ </CivilStatus> [1..1] [END BASE TYPE] <Addresses> „ComplexType: ParticularsAddressesType“ </Addresses> [1..1] <EmailAddress> „SimpleType: EmailAddressType“ </EmailAddress> [0..1] <PhoneNumber>xs:string</PhoneNumber> [0..1] <MobilePhoneNumber>xs:string</MobilePhoneNumber> [0..1] <ResidenceCategory> „SimpleType: ResidenceCategoryType“ </ResidenceCatego\ry> [0..1] <LanguageCode> „SimpleType: LanguageCodeType“ </LanguageCode> [1..1] </...>

ComplexType: PersonBaseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Particulars> „ComplexType: ParticularsType“ </Particulars> [1..1] <Work> „ComplexType: WorkType“ </Work> [1..unbounded] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationAddresseeContextType

Abstract	no

© Swissdec 2026

Parent type	„ComplexType: AddresseeResponseContextType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: AddresseeResponseContextType“] [BASE TYPE „ComplexType: ResponseContextType“] <UserAgent> „ComplexType: UserAgentType“ </UserAgent> [1..1] <InstitutionName>xs:string</InstitutionName> [1..1] <TransmissionDate>xs:dateTime</TransmissionDate> [1..1] <ResponseID> „SimpleType: IDType“ </ResponseID> [1..1] <RequestID> „SimpleType: IDType“ </RequestID> [1..1] [END BASE TYPE] <ProducerResponseNotifications> „ComplexType: FeedbackNotificationsType“ </Produ\ cerResponseNotifications> [1..1] <Warning> „ComplexType: NotificationsType“ </Warning> [0..1] <Info> „ComplexType: NotificationsType“ </Info> [0..1] [END BASE TYPE] <CertificateRequestID> „SimpleType: IDType“ </CertificateRequestID> [1..1] <TestCase> „ComplexType: EmptyType“ </TestCase> [0..1] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationAddresseeJobStateType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: AddresseeJobType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: AddresseeJobType“] [BASE TYPE „ComplexType: AddresseeType“] <AddresseeIdentification> „SimpleType: IDType“ </AddresseeIdentifica\ tion> [1..1] [END BASE TYPE] <ProcessByDistributor> „SimpleType: SimpleBooleanType“ </ProcessByDistribu\ tor> [1..1] [END BASE TYPE] [START CHOICE] <Success> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationAddresseeSuccessJobStateType“ </ Success> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationAddresseeRequestCaseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <CaseContext> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationCaseContextType“ </Ca\ seContext> [1..1] <ReceivedState> „SimpleType: RegisterOrganizationAuthenticationStateType“ </Receive\ dState> [0..1] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationAddresseeResponseCaseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <CaseContext> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationCaseContextType“ </Ca\ seContext> [1..1] <State> „SimpleType: RegisterOrganizationAuthenticationStateType“ </State> [1..1] <Success> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationConsumerSuccessType“ </ Success> [0..1] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationAddresseeSuccessJobStateType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <AddresseeContext> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationAddresseeContextType“ </ AddresseeContext> [1..1] <Credentials> „ComplexType: CredentialsType“ </Credentials> [1..1] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationCaseContextType

Abstract	no

© Swissdec 2026

Parent type	„ComplexType: CaseContextType“
Translation	Contesto del caso
Short description	Contesto del caso
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: CaseContextType“] [BASE TYPE „ComplexType: CaseContextBaseType“] <ReceivedStoryIDs> „ComplexType: ReceivedStoriesType“ </ReceivedSto\ ryIDs> [0..1] <SuppressedSenderStoryIDs> „ComplexType: ReceivedStoriesType“ </SuppressedSende\ rStoryIDs> [0..1] <SuppressedInstitutionStoryIDs> „ComplexType: ReceivedStoriesType“ </Suppresse\ dInstitutionStoryIDs> [0..1] <Warning> „ComplexType: StoryNotificationsType“ </Warning> [0..1] <Info> „ComplexType: StoryNotificationsType“ </Info> [0..1] [END BASE TYPE] <Credentials> „ComplexType: CredentialsType“ </Credentials> [1..1] [END BASE TYPE] <CertificateRequestID> „SimpleType: IDType“ </CertificateRequestID> [1..1] <TestCase> „ComplexType: EmptyType“ </TestCase> [0..1] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationConsumerResponseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <RegisterOrganizationAuthenticationResponse> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationAddresse RegisterOrganizationAuthenticationResponse> [1..1] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationConsumerSuccessType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <CompanyName> „ComplexType: CompanyNameType“ </CompanyName> [1..1] <CompanyAddress> „ComplexType: AddressType“ </CompanyAddress> [1..1] <CompanyUID-BFS> „SimpleType: UID-BFSType“ </CompanyUID-BFS> [1..1] <QualityLevel>xs:int</QualityLevel> [1..1] <InstitutionContactPerson> „ComplexType: ContactType“ </InstitutionContactPer\ son> [1..1] <Delegate> „ComplexType: DelegateType“ </Delegate> [0..unbounded] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationJobStateType

Abstract	no
Translation	Stato della trasmissione
Technical description	Struttura delle risposte dei destinatari.
XML Instance Representation	<...> <Addressee> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationAddresseeJobStateType“ </ Addressee> [1..1] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationQuittanceType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <X509Subject>c:anonymous</X509Subject> [1..1] <CompanyUID-BFS> „SimpleType: UID-BFSType“ </CompanyUID-BFS> [1..1] <AuthorizedForUID-BFS> „SimpleType: UID-BFSType“ </AuthorizedForUID-BFS> [0..1]

© Swissdec 2026

	<Comment> „ComplexType: NotificationsType“ </Comment> [0..1] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationResponseType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: ResponseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: ResponseType“] <ResponseContext> „ComplexType: ResponseContextType“ </ResponseContext> [1..1] [END BASE TYPE] <Addressees> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationJobStateType“ </Addres\ sees> [1..1] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationSenderRequestCaseType

Abstract	no
Technical description	Contesto del caso e storie
XML Instance Representation	<...> <CaseContext> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationCaseContextType“ </Ca\ seContext> [1..1] <ReceivedState> „SimpleType: RegisterOrganizationAuthenticationStateType“ </Receive\ dState> [0..1] <SignCertificate> „ComplexType: CertificateSignRequestType“ </SignCertifica\ te> [0..1] <RenewCertificate> „ComplexType: CertificateSignRequestBaseType“ </RenewCertifica\ te> [0..1] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationSenderResponseCaseType

Abstract	no
Translation	Caso
Short description	Informazioni sul caso
Technical description	Informazioni sul caso
XML Instance Representation	<...> <CaseContext> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationCaseContextType“ </Ca\ seContext> [1..1] <State> „SimpleType: RegisterOrganizationAuthenticationStateType“ </State> [1..1] <Quittance> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationQuittanceType“ </Quit\ tance> [0..1] <Certificate> „ComplexType: CertificateSignResponseType“ </Certificate> [0..1] </...>

ComplexType: Social-InsuranceIdentificationType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> [START CHOICE] <SV-AS-Number> „SimpleType: SV-AS-NumberType“ </SV-AS-Number> [1..1] <unknown> „ComplexType: EmptyType“ </unknown> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationAddresseeResponseType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: AddresseeResponseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: AddresseeResponseType“] <AddresseeContext> „ComplexType: AddresseeResponseContextType“ </AddresseeCon\ text> [1..1] [END BASE TYPE] <Addressee> „ComplexType: AddresseeType“ </Addressee> [1..1]

© Swissdec 2026

	<Case> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationAddresseeResponseCaseType“ </Case> [1..1] </...>

ComplexType: SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationConsumerResponseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <SynchronizeRegisterOrganizationAuthentication> „ComplexType: SynchronizeRegisterOrganizationAuthentic SynchronizeRegisterOrganizationAuthentication> [1..1] </...>

ComplexType: SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationResponseType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: ResponseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: ResponseType“] <ResponseContext> „ComplexType: ResponseContextType“ </ResponseContext> [1..1] [END BASE TYPE] [START CHOICE] <Error> „ComplexType: ErrorResponseType“ </Error> [1..1] <SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationConsumer> „ComplexType: SynchronizeRegisterOrganizatic SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationConsumer> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationSenderType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: AddresseeResponseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: AddresseeResponseType“] <AddresseeContext> „ComplexType: AddresseeResponseContextType“ </AddresseeCon\ text> [1..1] [END BASE TYPE] <Addressee> „ComplexType: AddresseeType“ </Addressee> [1..1] <Case> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationSenderResponseCaseType“ </Ca\ se> [1..1] </...>

ComplexType: TaxAtSourceCategoryType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> [START CHOICE] <TaxAtSourceCode> „SimpleType: TaxAtSourceCodeType“ </TaxAtSourceCode> [1..1] <CategoryPredefined> „SimpleType: CategoryPredefinedType“ </CategoryPredefi\ ned> [1..1] <CategoryOpen> „SimpleType: IDType“ </CategoryOpen> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: WeeklyHoursAndLessonsType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <WeeklyHours> „SimpleType: HoursOrLessonsType“ </WeeklyHours> [1..1] <WeeklyLessons> „SimpleType: HoursOrLessonsType“ </WeeklyLessons> [1..1] </...>

ComplexType: WorkType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <WorkingTime>c:anonymous</WorkingTime> [1..1]

© Swissdec 2026

	<EntryDate>xs:date</EntryDate> [1..1] <WithdrawalDate>xs:date</WithdrawalDate> [0..1] </.../>

ComplexType: WorkplaceType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> [START CHOICE] <BUR-REE-Number> „SimpleType: BUR-REE-NumberType“ </BUR-REE-Number> [1..1] <InHouseID> „SimpleType: IDType“ </InHouseID> [1..1] [END CHOICE] <AddressExtended> „ComplexType: AddressExtensionType“ </AddressExtended> [1..1] </.../>

SimpleType: AssuranceCategoryCodeType

Translation	Tipo Codice categoria assicurativa
Short description	Tipo Codice categoria assicurativa
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Pattern: [A-Z0-9]{2}

SimpleType: BUR-REE-NumberType

Translation	Type Numero RIS
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Pattern: [A-Z][0-9]{8}

SimpleType: CantonAddressType

Translation	Tipo di cantone
Short description	Tipo di cantone Svizzera
Content type	Restriction
Base type	„SimpleType: CantonAndEXType“
Facets	• Enum: AG • Enum: AI • Enum: AR • Enum: BE • Enum: BL • Enum: BS • Enum: FR • Enum: GE • Enum: GL • Enum: GR • Enum: JU • Enum: LU • Enum: NE • Enum: NW • Enum: OW • Enum: SG • Enum: SH • Enum: SO • Enum: SZ

© Swissdec 2026

	• Enum: TG • Enum: TI • Enum: UR • Enum: VD • Enum: VS • Enum: ZG • Enum: ZH

SimpleType: CantonAndEXType

Translation	Tipo di Cantone (incl. EX)
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: AG • Enum: AI • Enum: AR • Enum: BE • Enum: BL • Enum: BS • Enum: FR • Enum: GE • Enum: GL • Enum: GR • Enum: JU • Enum: LU • Enum: NE • Enum: NW • Enum: OW • Enum: SG • Enum: SH • Enum: SO • Enum: SZ • Enum: TG • Enum: TI • Enum: UR • Enum: VD • Enum: VS • Enum: ZG • Enum: ZH • Enum: EX

SimpleType: CategoryPredefinedType

Translation	Categorie predefinite
Short description	Valori possibili delle categorie predefinite: - HEN, HEY: compenso VR a qsP con domicilio all'estero - MEN, MEY: Prestazioni derivanti da partecipazioni dei dipendenti esportate a PIF con residenza all'estero - NON, NOY: Non soggetto ha imposta alla fonte

© Swissdec 2026

	- SFN: Accordo speciale con la Francia
Technical description	4 valori possibili delle categorie predefinite.
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: HEN • Enum: HEY • Enum: MEN • Enum: MEY • Enum: NON • Enum: NOY • Enum: SFN

SimpleType: CivilStatusType

Translation	Tipo di stato civile
Short description	Tipo di stato civile
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: unknown • Enum: single • Enum: married • Enum: widowed • Enum: divorced • Enum: separated • Enum: registeredPartnership • Enum: partnershipDissolvedByLaw • Enum: partnershipDissolvedByDeath • Enum: partnershipDissolvedByDeclarationOfLost

SimpleType: EmploymentContractType

Translation	Tipo di contratto di lavoro
Short description	Il tipo di contratto di lavoro deve essere indicato con uno dei seguenti valori possibili: - indefiniteSalaryMth = Contratto a tempo indeterminato con salario mensile - indefiniteSalaryMthAWT = Contratto a tempo indeterminato con salario mensile e orario di lavoro calcolato sull’arco dell’anno - indefiniteSalaryHrs = Contratto a tempo indeterminato con salario orario - indefiniteSalaryNoTimeConstraint = Contratto a tempo indeterminato con provvigione, forfait, salario a cottimo ecc. - fixedSalaryMth = Contratto a tempo determinato con salario mensile - fixedSalaryHrs = Contratto a tempo determinato con salario orario

© Swissdec 2026

	- fixedSalaryNoTimeConstraint = Contratto a tempo determinato con provvigione, forfait, salario a cottimo ecc. - apprentice = Contratto di tirocinio - internshipContract = Contratto di stage
Technical description	Il tipo di contratto di lavoro deve essere specificato scegliendo tra 9 valori possibili.
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: indefiniteSalaryMth • Enum: indefiniteSalaryMthAWT • Enum: indefiniteSalaryHrs • Enum: indefiniteSalaryNoTimeConstraint • Enum: fixedSalaryMth • Enum: fixedSalaryHrs • Enum: fixedSalaryNoTimeConstraint • Enum: apprentice • Enum: internshipContract

SimpleType: HoursOrLessonsType

Translation	Ore o lezioni
Content type	Restriction
Base type	xs:decimal
Facets	• Pattern: [0-9]+\.[0-9]{2}

SimpleType: MunicipalityIDType

Translation	Numero del comune
Content type	Restriction
Base type	xs:int
Facets	• MinInclusive: 1 • MaxInclusive: 9999 • TotalDigits: 4

SimpleType: NationalityType

Translation	Nazionalità
Short description	I codici per l'attribuzione corretta della cittadinanza sono disponibili nella norme ONU (ISO 3166)
Technical description	Estensione 11= sconosciuto 22= apolide : I codici ISO non sono mai stati controllati sul Prod-Distri Nella plausibilità del livello di qualità può essere possibile verificare la plausibilità rispetto ai codici ISO 3166 e visualizzare un'avvertenza.

© Swissdec 2026

Content type	Restriction
Base type	xs:string
Facets	• Pattern: [A-Z][A-Z]|11|22

SimpleType: PositionType

Translation	Posizione professional
Short description	Posizione professionale del dipendente: Valori possibili: highestCadre: Quadro superiore; middleCadre: Quadro medio; lowerCadre: Quadro inferiore; lowestCadre: Responsabile dell'esecuzione di lavori; noCadre: Senza funzione di quadro;
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: highestCadre • Enum: middleCadre • Enum: lowerCadre • Enum: lowestCadre • Enum: noCadre

SimpleType: RegisterOrganizationAuthenticationStateType

Translation	Stato del caso
Short description	Stato del caso
Content type	Restriction
Base type	xs:string
Facets	• Enum: processing • Enum: registered • Enum: rejected • Enum: verified • Enum: expired

SimpleType: ResidenceCategoryType

Translation	Categoria di permesso
Short description	Valore possibile di categoria di permesso di soggiorno: shortTerm-L = Dimorante temporaneo (L) annual-B = Dimorante annuale (B) settled-C = Domiciliato (C) crossBorder-G = Frontaliere (G) asylumSeeker-N = Richiedente d'asilo (N)

© Swissdec 2026

	needForProtection-S = Bisognoso di protezione (S) NotificationProcedureForShorttermWork90Days = Procedura di notifica per attività lucrativa di breve durata (90 giorni) NotificationProcedureForShorttermWork120Days = Procedura di notifica per attività lucrativa di breve durata (120 giorni) ProvisionallyAdmittedForeigners (F) = Persona ammessa provvisoriamente (F) ResidentForeignNationalWithGainfulEmployment (Ci) = Permesso di dimora con attività lucrativa (Ci) othersNotSwiss = Altro (non svizzero)
Technical description	Esistono 11 possibili valori delle categorie di soggiorno per gli stranieri.
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: shortTerm-L • Enum: annual-B • Enum: settled-C • Enum: crossBorder-G • Enum: asylumSeeker-N • Enum: needForProtection-S • Enum: NotificationProcedureForShorttermWork90Days • Enum: NotificationProcedureForShorttermWork120Days • Enum: ProvisionallyAdmittedForeigners-F • Enum: ResidentForeignNationalWithGainfulEmployment-Ci • Enum: othersNotSwiss

SimpleType: SV-AS-NumberType

Translation	Tipo il numero assicurazione sociale è di 13 cifre
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Pattern: [0-9]{3}\.[0-9]{4}\.[0-9]{4}\.[0-9]{2} • MaxLength: 16

SimpleType: SalaryAmountAbsoluteType

Translation	Salario assoluto Tipo
Short description	Salario assoluto Tipo senza segno
Content type	Restriction
Base type	„SimpleType: SalaryAmountType“
Facets	• Pattern: [0-9]+\.[0-9]{2}

SimpleType: SexType

Translation	Tipo di genere

© Swissdec 2026

Short description	F femminile; M maschile
Technical description	In questo elemento viene specificato il sesso della persona.
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: F • Enum: M

SimpleType: TaxAtSourceCodeType

Translation	Codice tariffario IF
Short description	Codice tariffario IF
Technical description	Codice tariffario IF
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Pattern: [A-Z][0-9][Y,N]

SimpleType: ZIP-CodeType

Translation	Codice postale
Short description	Codice postale
Content type	Restriction
Base type	xs:string
Facets	• MinLength: 1 • MaxLength: 15

© Swissdec 2026